

Direzione: CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G04648 **del** 15/04/2022**Proposta n.** 15012 **del** 14/04/2022**Oggetto:**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 - Componente M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - gara comunitaria, a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le aziende sanitarie e ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8501913

Proponente:

Estensore	LOY JACOPO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE PIETRO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M6 – Componente M6C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - gara comunitaria, a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le aziende sanitarie e ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8501913

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”) ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica la l’articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l’altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l’altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell’elenco dei soggetti aggregatori ai sensi

dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10 giugno 2019 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2089;

VISTO Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014

e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge del 1° luglio 2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTI gli obblighi relativi alla promozione della parità di genere, dell’occupazione giovanile e delle persone disabili, di cui all’art. 47 del D.L. 77 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all’art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021.;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”

VISTA Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

VISTA Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTO il Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative “VISTI i Regolamenti n.2021/1056 n.2021/1057 n.2021/1058 n.2021/1059 n.2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

ATTESO l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il DL 6 maggio 2021 n.59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021 n.101 recante “Misure urgenti relative al fondo complementare dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investitori” ed in particolare l’art. 1 comma 2 lett. e punto 2 che individua gli importi riferiti all’investimento “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” per un importo complessivi di euro 1.450.000.000;

VISTO il DM del Ministero dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del PNC gli interventi complementari di competenza del Ministero della Salute.;

VISTE le disposizioni di cui agli art.li 46 e 47 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021.;

VISTO il DM del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178” ed in particolare l’art. 3 comma 3 laddove prevede che con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria,

le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 comma 4 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021 Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

VISTO il DM del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione per l'attuazione degli investimenti del PNRR a titolarità del Ministero della Salute;

VISTI i Milestone e Target nazionali riportati, nel documento "T1_M&T_ITA al 7 ottobre 2021" contenuto nella piattaforma del MEF;

CONSIDERATI gli interventi PNRR a regia del Ministero della Salute e soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del costo complessivo di euro 6.592.960.665,58 di seguito elencati:

- M6C1 1.1 Case della salute
- M6C1 1.2.2 Case primo luogo di cura e Telemedicina
- M6C1 1.3 rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture.
- M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero;
- M6C2 1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile
- M6C2 1.3.2 infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA
- M6C2 2.2 sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale sanitario;

VISTO l'atto di organizzazione G14504 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto individuazione dell'"Ufficio dedicato alle procedure di appalto" in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con cui il Direttore Generale della Regione Lazio ha disposto:

- di individuare la Direzione regionale Centrale Acquisti quale "Ufficio dedicato alle procedure di appalto" in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- di stabilire che tale Ufficio assolve la funzione di ufficio referente delle procedure di appalto anche assicurando attività di informazione nei riguardi delle strutture interne che operano nel settore

degli appalti di lavori, servizi e forniture, raccordandosi con il Direttore Referente Regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30 dicembre 2021 recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento

Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Definizione del Piano del PNRR e del piano regionale integrato”, con la quale si procede ad approvare le tabelle relative alle acquisizioni come da Allegato 2 e Allegato 3, considerati parte sostanziale della medesima Deliberazione;

- Progetto Tecnico in particolare, paragrafi 12,3,4
- Requisiti minimi
- Criteri di Valutazione
- Capitolato Tecnico di Gara

VISTO l’Allegato 3 alla Deliberazione n. 1006 del 30.12.2021 succitata, con il quale la Regione Lazio intende procedere alle acquisizioni in autonomia delle seguenti tipologie di Grandi apparecchiature, ricomprese nell’elenco più ampio delle tecnologie acquistabili con i fondi del PNRR, tra cui sono presenti gli Acceleratori Lineari, oggetto della presente iniziativa;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti CUP dalle Aziende Sanitarie contraenti:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CPV</i>	<i>CUP</i>
Lotto 1	IFO	31643100-6	H89J21021530006
	San Giovanni Addolorata		I89J21018720006
Lotto 2	Roma 1	31643100-6	J89J21021310002
Lotto 3	Viterbo	31643100-6	G89J21017330001
Lotto 4	Frosinone	31643100-6	B49J21031180007

VISTO e **CONSIDERATO** il DM del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni Province Autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari;

CONSIDERATO che ad oggi non è stata ancora sottoscritto il CIS tra la Regione Lazio e il Ministero della Salute il cui termine ultimo è ad oggi fissato entro il 31 maggio 2022;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento, a seguito della stipula del CIS, si procederà a delegare le Aziende Sanitarie della Regione Lazio ad effettuare gli acquisti relativi alla Missione n.6, M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero avvalendosi dei fondi PNRR;

VISTO l’art. 15 comma 4 del D.L. 77/2021 che consente alle Regioni di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto

o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

VISTO che la Regione Lazio in attuazione del già menzionato DM di riparto intende avviare le attività afferenti alla realizzazione della Misura 6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero per quanto di propria competenza e nei limiti della dotazione di budget prevista dal PNRR;

VISTA la Determinazione n. G01141 del 05/02/2022 avente ad oggetto Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici per le grandi apparecchiature sanitarie;

TENUTO conto che, al fine di realizzare gli interventi di cui alla Missione n.6, M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Regione Lazio ha adottato con Determinazione n. G04567 del 14 aprile 2022, avente ad oggetto Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Approvazione Elaborati Tecnici, la seguente documentazione:

- Progetto Tecnico in particolare, paragrafi 12,3,4
- Requisiti minimi
- Criteri di Valutazione
- Capitolato Tecnico di Gara

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO che l'operatore economico concorrente debba essere in possesso ai fini della partecipazione della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati;

RITENUTO, altresì, che la procedura da indire verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 58 del Codice Appalti, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, che sancisce l'obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA, a partire dal 01/10/2019;

CONSIDERATO, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà il sistema di E-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA", accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "Bandi Regione Lazio";

CONSIDERATO altresì che al fine di assicurare l'esecuzione nel rispetto dei termini progettuali stringenti previsti dalla normativa vigente, è stato previsto che nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti in ragione dell'ordine decrescente del valore economico dei Lotti posto a base d'asta per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:

- suddivisione in 4 lotti;
- durata della Convenzione pari a 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione della stessa;
- durata degli ordinativi di fornitura pari a 24 mesi ovvero di maggiore durata pari alla garanzia offerta in gara;
- importo complessivo di gara pari ad € 10.952.248,94 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- importo complessivo a base d'asta pari ad € 10.378.293,14 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- aggiudicazione con il criterio prevalente dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice, con l'attribuzione di massimo 80 punti per il punteggio tecnico e di massimo 20 punti per il punteggio economico;
- condizione di esecuzione dell'appalto ai sensi dell'articolo 47 comma della Legge n.108 del 2021;
- sopralluogo obbligatorio;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della documentazione adottata dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Regione Lazio di seguito indicata:

- Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;

- Capitolato Tecnico;
- Requisiti minimi fornitura;
- Griglia di valutazione tecnica;

RITENUTO, altresì, di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di seguito elencati:

- Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
- Capitolato Tecnico;
- Schema di Convenzione;
- Attestazione imposta pagamento di bollo;
- DUVRI preliminare;
- Requisiti minimi fornitura;
- Griglia di valutazione tecnica;
- Modello conferma requisiti minimi fornitura;
- Modello offerta tecnica;
- Modello dichiarazione DSNH;
- Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia);
- Attestato regolare esecuzione sopralluogo;
- Modulo richiesta sopralluogo;
- Fac simile offerta economica (da compilare a sistema);

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il Dott. Pietro Leone, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;

PRESO ATTO che nei confronti del R.U.P. e Dirigente dell'Area non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità dell'incarico ai sensi di legge, né ipotesi di conflitto di interesse previste dall'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO di costituire, data la complessità dell'appalto, uno staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP per la gestione delle attività tecnico-amministrative nella persona del Dott. Jacopo Loy;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alle Convenzioni Quadro che saranno stipulati a valle

dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

RITENUTO di rendere disponibili gli atti di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>, nella sezione "*Bandi e Avvisi*";

VISTO, l'art. 72 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

VISTO l'articolo 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016 il quale prevede che, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (d'ora in avanti G.U.R.I.), serie speciale relativa ai contratti;

VISTO il Decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l'obbligo di pubblicazione dal 1° gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione sulla G.U.R.I., fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicità legale del bando di gara da pubblicare sulla GURI e l'avviso per estratto da pubblicare su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale sarà svolto dalla società Vivenda S.r.l. a seguito dell'affidamento a suo favore, con Determinazione n. G04027 del 14 aprile 2021, del "Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio";

VISTO, altresì, l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

ATTESO l'interesse ad assicurare il conseguimento di Target e milestone stabiliti nel PNRR ed il rispetto della tempistica dettata dal PNRR stesso per la pubblicazione delle gare d'appalto e conclusione dei contratti con i fornitori di servizi per il rinnovo delle grandi attrezzature:

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

DETERMINA

- 1) di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone i cui requisiti essenziali vengono di seguito riportati:

- suddivisione in 4 lotti;
 - durata della Convenzione pari a 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione della stessa;
 - durata degli ordinativi di fornitura pari a 24 mesi ovvero di maggiore durata pari alla garanzia offerta in gara;
 - importo complessivo di gara pari ad € 10.952.248,94 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
 - importo complessivo a base d’asta pari ad € 10.378.293,14 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
 - aggiudicazione con il criterio prevalente dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, del Codice, con l’attribuzione di massimo 80 punti per il punteggio tecnico e di massimo 20 punti per il punteggio economico;
 - condizione di esecuzione dell’appalto ai sensi dell’articolo 47 comma della Legge n.108 del 2021;
 - sopralluogo obbligatorio;
- 2) di prendere atto della documentazione adottata dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Regione Lazio di seguito indicata:
- Progetto Tecnico in particolare, paragrafi 12,3,4
 - Requisiti minimi
 - Criteri di Valutazione
 - Capitolato Tecnico di Gara
- 3) di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di seguito elencati:
- Progetto ai sensi dell’art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
 - Bando di gara;
 - Disciplinare di gara;
 - Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
 - Capitolato Tecnico;
 - Schema di Convenzione;
 - Attestazione imposta pagamento di bollo;
 - DUVRI preliminare;
 - Requisiti minimi fornitura;
 - Griglia di valutazione tecnica;
 - Modello conferma requisiti minimi fornitura;

- Modello offerta tecnica;
 - Modello dichiarazione DSNH;
 - Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia);
 - Attestato regolare esecuzione sopralluogo;
 - Modulo richiesta sopralluogo;
 - Fac simile offerta economica (da compilare a sistema);
- 4) di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Pietro Leone, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;
 - 5) di costituire, data la complessità dell'appalto, uno staff tecnico-amministrativo a supporto del RUP per la gestione delle attività tecnico-amministrative nella persona del Dott. Jacopo Loy;
 - 6) di dare atto che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto alle Convenzioni Quadro che saranno stipulati a valle dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;
 - 7) di rendere disponibili gli atti di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>, nella sezione “*Bandi e Avvisi*”;
 - 8) di pubblicare la presente determinazione sul BURL, sul sito istituzionale Sezione “Amministrazione Trasparente” nella sezione Bandi di gara - PNRR, sulla GUUE, sulla GURI, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale e su Servizi Contratti Pubblici.

Il Direttore
Andrea Sabbadini




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
LAZIO

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA
ROMA 1, VITERBO, FROSINONE
PROGETTO TECNICO
PNRR – MISSIONE 6 SALUTE
M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

PREMESSA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente.

Il PNRR, nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, sostiene gli investimenti volti al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali ospedaliere che presentano un significativo grado di obsolescenza al fine di garantire la qualità delle prestazioni e l'efficienza del sistema, prevedendo pertanto l'ammodernamento del parco tecnologico, tramite l'acquisto di nuove grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico (per es. TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistema Radiologico Fisso, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi) in sostituzione di analoghe tecnologie installate e caratterizzate da una vetustà superiore a 5 anni.




Con Determinazione n. G01141 del 05.02.2022 ad oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici per le grandi apparecchiature sanitarie” è stato costituito il Gruppo di lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici per le grandi apparecchiature sanitarie.

Le tecnologie oggetto di tale progettazione sono individuate nell'Allegato 3 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30.12.2021 e tra queste vi sono gli acceleratori Lineari.

Così come indicato nel medesimo allegato 3 su richiamato della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30.12.2021, altre tipologie di tecnologie (Sistemi Radiologici Fissi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Ecotomografi) verranno acquisite tramite CONSIP.

Le modalità di approvvigionamento prevedono il conseguimento di obiettivi a livello Nazionale ed Europeo, come meglio di seguito evidenziati:

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
<i>Milestone</i>	Pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature	T4 2022	

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	  REGIONE LAZIO	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	---	--

<i>Target</i>	Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie	T4 2024	
---------------	--	---------	---

Inoltre, il conseguimento degli obiettivi dovrà essere garantito con delle tempistiche definite a livello Nazionale ed Europeo, come riportato di seguito:

Linee di attività	2022				2023				2024				2025				2026			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1 Pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature																				
2 Sostituzione apparecchiature (50% della spesa finanziata) e verifica avanzamento																				
3 Sostituzione apparecchiature (50% della spesa finanziata) e verifica avanzamento																				
4 Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie																				


 Mis/Target EU
  Mis/Target ITA

1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

La tipologia 'Acceleratori Lineari' risulta essere pienamente coerente con la Missione M6C2 – 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, essendo la stessa già individuata tra le tipologie di tecnologie rientranti nel PNRR: in base a una ricognizione condotta dal Ministero della Salute, il fabbisogno complessivo di nuove grandi apparecchiature sanitarie è stato infatti individuato in 3.133 unità da acquistare in sostituzione di tecnologie obsolete o fuori uso (vetustà maggiore di 5 anni).

Verrà garantito quanto rilevato ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione:

1. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
2. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
3. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
4. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;


5. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
6. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
7. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie) e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
8. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

2. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (*tagging*) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (*tag*) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.2:

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR -Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.2	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)		13.345.363,55	093 - Attrezzature sanitarie	0%				


2.1 Do no significant harm (dnsh)

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Sul punto si sottolinea che le apparecchiature oggetto del presente appalto non rientrano tra i CPV di cui al documento EU Green Public Procurement (GPP) criteria in materia di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario.

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Nonostante tale evidenza, per la presente procedura di gara si prevede comunque l'obbligo per l'operatore di svolgere le prestazioni di cui al Capitolato Tecnico con modalità idonee a soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852, relativamente ai soli criteri applicabili al presente appalto. Al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list. A tal proposito la Stazione Appaltante, come indicato dalle linee guida sopra richiamate, ha individuato tra i documenti richiesti agli operatori economici in fase di partecipazione alla gara la compilazione, ove compatibile, della check list n.4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario- affinché venga assunto l'impegno che i prodotti offerti siano compatibili con la normativa comunitaria in tema di DSNH, redatta secondo lo standard di cui all'Allegato 10 – Dichiarazione DSNH, con la quale dovrà essere dichiarato il rispetto dei requisiti richiamati dal principio DSNH di cui al Regolamento (Regolamento UE 241/2021. Per i criteri non applicabili alla presente fornitura, l'Operatore dovrà riportare la dicitura "non applicabile" nell'Allegato 10, motivando il mancato rispetto del requisito.




3. OGGETTO DELLA PROCEDURA

Oggetto della gara è la fornitura e posa in opera di n. 6 acceleratori lineari occorrenti alle Aziende Sanitarie: IRCCS IFO, A.O. San Giovanni Addolorata, ASL Roma 1, ASL Viterbo e ASL Frosinone secondo le quantità riportate nelle tabelle che seguono.

Le Aziende Sanitarie contraenti potranno emettere Ordinativi di fornitura, della durata massima complessiva di 24 mesi di durata della garanzia eventualmente estesi in sede di offerta. Tali Ordinativi sono ad esecuzione della Convenzione che avrà durata di 24 mesi.

L'appalto pertanto prevede:

- Fornitura e posa in opera, per le IRCCS IFO, A.O. San Giovanni Addolorata e per le ASL di Viterbo e Frosinone, di un acceleratore avente le caratteristiche minime di cui all'Allegato 6, di un collimatore multilamellare (MLC), di un dispositivo elettronico per l'imaging portale (EPID), di un sistema di Cone-beam CT (CBCT), di un sistema di gating respiratorio paziente on board sulla macchina. Dovrà essere fornito anche il lettino di trattamento per ciascun acceleratore. Per ciò che concerne il sistema Record&Verify (R&V) dovrà essere aggiornato il software e




  	PROGETTO TECNICO
Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone	

l'hardware del sistema preesistente ovvero dovrà essere installato un nuovo sistema secondo quanto riportato nel paragrafo 5. In merito si specifica che:

- Solo per la Asl di Viterbo viene richiesta la sostituzione del sistema R&V in essere.
- Per la Asl di Frosinone non è invece richiesta né l'aggiornamento né la sostituzione del sistema esistente, ma solo la fornitura dell'acceleratore.
- Fornitura e posa in opera, per la ASL Roma 1, di due acceleratori aventi le caratteristiche minime di cui all'Allegato 6, di due collimatori multilamellare (MLC), di due dispositivi elettronici per l'imaging portale (EPID), di due sistemi di Cone-beam CT (CBCT), di due sistemi di gating respiratorio paziente on board sulla macchina. Dovrà essere fornito anche il lettino di trattamento per ciascun acceleratore. In merito al sistema Record&Verify (R&V) dovrà essere aggiornato il software e l'hardware del sistema preesistente ovvero dovrà essere installato un nuovo sistema secondo quanto riportato nella documentazione di gara.
- Erogazione dei seguenti servizi connessi, da considerarsi compresi nel prezzo dell'apparecchiatura:
 - disinstallazione e ritiro delle apparecchiature da sostituire secondo quanto previsto dalle normative vigenti in ambito di radioprotezione e in riferimento alla classificazione stessa dei rifiuti;
 - consegna al piano della nuova apparecchiatura e installazione della stessa;
 - effettuazione in contraddittorio con la Azienda Sanitaria delle attività di verifica tecnica/collaudato;
 - formazione di base del personale;
 - garanzia almeno per 24 mesi con servizio di assistenza "full risk";
 - Progetto esecutivo avente ad oggetto modalità di installazione e eventuali opere di adeguamento dei locali.

Si prevede la possibilità per le Aziende Sanitarie di richiedere al Fornitore l'esecuzione delle opere richiamate nel progetto esecutivo o parti di esse, remunerando le prestazioni inerenti i lavori secondo il tariffario regionale, ultimo aggiornato, a cui verrà applicata una percentuale di sconto del 20%.

Le Aziende Sanitarie potranno richiedere l'esecuzione di tali prestazioni per un importo massimo richiamato al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

  	PROGETTO TECNICO
<p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>	

3.1 Caratteristiche delle apparecchiature

L'apparecchiatura offerta dovrà essere nuova di fabbrica e di ultima generazione presente sul mercato (l'ultima versione immessa in commercio fra quelle prodotte/distribuite dal concorrente).


Le apparecchiature dovranno inoltre essere conformi alle normative CEI e alle altre disposizioni internazionali riconosciute, in tema di compatibilità elettromagnetica, disciplina dei componenti e modalità di impiego. Dovranno pertanto essere almeno rispettate le seguenti normative:

- Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745;
- DECRETO LEGISLATIVO 101/2020 Norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;
- DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2016, n. 80 Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
- DECRETO LEGISLATIVO 19 maggio 2016, n. 86 Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2010, n. 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine;
- Norma CEI 62,5 (EN60601-1-1), CEI 62-50 (CEI EN 60601-1), CEI 62- 51 - CEI EN 60601-1-1 e s.m.i. in tema di sicurezza per gli elettromedicali;
- Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- DPR 459/96 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/37 relative alle macchine) e s.m.i..

Quanto alle caratteristiche tecniche minime si rimanda all'Allegato 6 – Requisiti minimi fornitura.

4. ANALISI DELLA DOMANDA E DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI

L'analisi dei fabbisogni è stata svolta all'interno dell'Area Patrimonio e Tecnologie in relazione a quanto acquisito dalle Azienda Sanitarie e Ospedaliere insistenti sul territorio Regionale, come sopra richiamato e alle continue interlocuzioni con il Ministero della Salute conclusesi con l'invio della nota prot. regionale n. 1063453 del 21.12.2021. L'analisi dei fabbisogni svolta e le interlocuzioni con le Aziende Sanitarie insistenti sul Territorio Regionale

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--


ha determinato il Piano complessivo dei fabbisogni della Regione Lazio, meglio esplicitato e schematizzato negli allegati della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30.12.2021:

- Allegato 1: Fabbisogno complessivo espresso dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere insistenti sul Territorio Regionale;
- Allegato 2: Elenco complessivo delle tecnologie previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Allegato 3: Dettaglio delle Attività di Acquisizione così come condiviso anche con la Direzione Regionale Centrale Acquisti.

Per quanto riguarda gli acceleratori, il fabbisogno regionale, in virtù della DCA 449 del 30/10/2019 avente ad oggetto “Assistenza Specialistica Ambulatoriale nel Lazio. Stima del Fabbisogno. Approvazione del Documento Tecnico: Analisi delle prestazioni di radioterapia nel Lazio – Elementi per la stima del fabbisogno di acceleratori lineari”, era stato in parte già analizzato ed avviato con l’aggiudicazione di cui alla Determinazione G00825 del 29.01.2021 nell’ambito del finanziamento POR FESR di cui alla DGR 446/2020 avente ad oggetto “Presenza d’atto dell’avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell’Accordo relativo alla “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020” tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio”, per un quantitativo di n. 11 sistemi complessivi.

Nell’ambito dei finanziamenti di cui al PNRR, l’analisi dei fabbisogni ha consentito l’individuazione delle seguenti necessità, coerenti ai dettami del PNRR e aventi un’età maggiore di 5 anni:

Tipologia apparecchiatura	Regione	Azienda	Destinazione
Acceleratori lineari	Lazio	IFO	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
Acceleratori lineari	Lazio	IFO	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
Acceleratori lineari	Lazio	IFO	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
Acceleratori lineari	Lazio	SGA	PRESIDIO OSPEDALIERO ADDOLORATA
Acceleratori lineari	Lazio	ASL RM 1	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI UOC RADIOTERAPIA
Acceleratori lineari	Lazio	ASL RM 1	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI UOC RADIOTERAPIA
Acceleratori lineari	Lazio	ASL VT	P.O. BELCOLLE
Acceleratori lineari	Lazio	ASL FR	PO SS. TRINITA' DI SORA - RADIOTERAPIA

	PROGETTO TECNICO
Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone	

Relativamente agli IFO, stante la DGR 476 del 20.07.2021, tramite questa procedura di gara si procederà all'acquisizione centralizzata di un unico acceleratore lineare, essendo già stata aggiudicata la procedura per l'acquisizione dei numeri 2 ulteriori.




Sono infatti ammissibili a finanziamento PNRR tutte le apparecchiature, previste dal PNRR, le cui procedure di gara siano iniziate dopo il 1° febbraio 2020. Pertanto, i numeri. 2 acceleratori degli IFO, acquisiti in autonomia, rientrano in tale opzione essendo le procedure state indette nel 2021.

Per la presente procedura, sono state pertanto individuate le seguenti necessità, con evidenza esplicita delle tecnologie oggetto di sostituzione:

Azienda Sanitaria	Quantità	Presidio	Marca/Modello Apparecchiatura presente da sostituire
IRCCS IFO	1	IFO Via E. Chianesi, 53 (Piano -3)	Varian Medical System/TRUEBEAM
A.O. San Giovanni Addolorata	1	Uoc radioterapia oncologica- p.o Addolorata (Piano -1)	Varian Medical System/TRILOGY
ASL Roma 1	2	San Filippo Neri (Piano -2)	Varian Medical System/CLINAC 2100 C e TRILOGY
ASL Viterbo	1	P.o. Belcolle radioterapia blocco E (Piano -2)	Siemens/ONCOR
ASL Frosinone	1	P.O. Sora Radioterapia (Piano -2)	Siemens/PRIMUS M

Si rappresenta che già a partire dal 2020 molteplici sono state le interlocuzioni avviate formalmente dalla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria – Area Patrimonio e Tecnologie con il Ministero della Salute in relazione alle tecnologie installate presso le Strutture Sanitarie della Regione Lazio, come meglio di seguito elencate:

- Nota prot. n. 134984 del 14.02.2020 con la quale si riscontrava la nota prot. n. 2142 del 27.01.2020 DGPROGS-MDS-P inviata dal Ministero della Salute, in relazione alla rilevazione del fabbisogno nazionale per investimenti in tecnologie – Mammografi digitali con tomosintesi 3D ed ecotomografi con elastosonografia di ultima generazione, non ricomprese in alcun finanziamento assegnato dallo Stato o dalla Regione stessa;
- Nota prot. n. 624558 del 14.07.2020 con la quale si riscontrava la nota prot. n. 4127/2020 DGPROGS-MDS-P inviata dal Ministero della Salute, in relazione al fabbisogno delle

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>PROGETTO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

Aziende della Regione Lazio per investimenti in apparecchiature elettromedicali relativi alla Alta e Media Tecnologia non ricompresa in alcun finanziamento assegnato dalla Stato o dalla Regione stessa;

- Nota prot. n. 1033488 del 26.11.2020 con la quale si riscontrava la nota prot. n. DGPROG.7/I.6.a.h. – Rilevazione NSIS Grandi Apparecchiature Sanitarie inviata dal Ministero della Salute in relazione all'obsolescenza dei Grandi impianti presenti sulla piattaforma NSIS e alla priorità di sostituzione degli stessi;
- Nota prot. n. 144377 del 15.02.2021 con la quale si riscontrava la nota prot. n. 0002105-29/01/2021-DGPROGS-MDS-P inviata dal Ministero della Salute, in relazione al fabbisogno delle Aziende della Regione Lazio per investimenti in apparecchiature elettromedicali relativi alle Alte Tecnologie e agli ecotomografi non ricompresa in alcun finanziamento assegnato dallo Stato o dalla Regione stessa.

5. ANALISI DELL'OFFERTA


Il Gruppo di Lavoro ha effettuato un'analisi di mercato valutando i fornitori ed i produttori presenti sul mercato. Tale analisi, oltre ad identificare il perimetro di gara, risulta utile per valutare il numero di offerte attese per ciascun lotto.

6. BENCHMARK

L'analisi di benchmark è stata condotta mediante lo studio:

- di iniziative di gara svolte da altri Soggetti Aggregatori regionali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, SORESA (Società Regionale per la Sanità SpA), Intercent-ER della Regione Emilia Romagna, ecc.;
- di iniziative di gara svolte da Enti del SSR del Lazio, quali IFO, AOU Sant'Andrea;
- di iniziative svolte centralmente dalla Regione Lazio nell'ambito dei finanziamenti di cui ai POR FESR come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 446/2020 avente ad oggetto "Presenza d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio", per un quantitativo di n. 11 sistemi complessivi.

Tale approfondimento ha riguardato, in particolare, le scelte sulle tipologie di acceleratori e sui dettagli tecnici coerenti con l'installato ad oggi e con i bunker della Regione Lazio

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

7. SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura è articolata in 4 lotti.

Lotto	Azienda Sanitaria	Quantità
1	IRCCS IFO	1
	A.O. San Giovanni Addolorata	1
2	ASL Roma 1	2
3	ASL Viterbo	1
4	ASL Frosinone	1

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere **aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti** individuati in ragione dell'ordine decrescente del valore a base d'asta dei Lotti oggetto di partecipazione e per i quali sia risultato primo nella graduatoria. Tale previsione si applicherà a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria. Nel caso di lotti aventi il medesimo importo di aggiudicazione, si procederà al sorteggio.


Tale previsione opera anche in sede di esecuzione della convenzione e dei singoli ordinativi di fornitura.

8. VALORE DELL'APPALTO E OPZIONI

L'importo complessivo di gara, pari a € **10.952.248,94**, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Tale valore ricomprende anche l'opzione come più avanti riportato. L'importo a base d'asta per ciascun Lotto è di seguito riportato:

Lotti	Descrizione lotti	Importo a base d'asta (€, iva esclusa)
Lotto 1	IFO/San Giovanni Addolorata	3.582.673,12
Lotto 2	Roma 1	3.442.000,00
Lotto 3	Viterbo	1.742.620,02
Lotto 4	Frosinone	1.611.000,00
Importo a Base d'asta complessiva iva esclusa		10.378.293,14

Come sopra riportato, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere al Fornitore l'esecuzione dei lavori di adeguamento edile e impiantistico riportato nel progetto presentato ai

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

sensi del paragrafo 6 del Capitolato Tecnico. Di seguito si riportano gli importi massimi di tali opzioni:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>Importo a base d'asta (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo opzione (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	IFO	3.582.673,12	118.962,00	3.754.135,12
	San Giovanni Addolorata		52.500,00	
Lotto 2	Roma 1	3.442.000,00	107.000,00	3.549.000,00
Lotto 3	Viterbo	1.742.620,02	131.250,00	1.873.870,02
Lotto 4	Frosinone	1.611.000,00	164.243,80	1.775.243,80
<i>Totale complessivo</i>		<i>10.378.293,14</i>	<i>573.955,80</i>	<i>10.952.248,94</i>

Si rimanda al paragrafo 3.3 del Capitolato in merito alle modalità di remunerazione delle prestazioni sopra richiamate

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del lotto comprende **i costi della manodopera** che la stazione appaltante, per ciascun lotto, **ha stimato in 3% dell'importo di gara** calcolati sulla base della remunerazione per le attività oggetto della fornitura. L'appalto è finanziato con in tutto o in parte, con gli investimenti pubblici finanziati dall'UE nel "NextGenerationEU" e, un particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC.


9. DUVRI

Il documento di valutazione dei rischi, DUVRI preliminare (Allegato 5 al Disciplinare) al presente Disciplinare contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli ordinativi, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 5, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Il documento di cui all'Allegato 5 sarà eventualmente integrato dalla Azienda Sanitaria contraente, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio dell'attività.

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

10. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

A. Fornitura delle apparecchiature

Quotazione comprensiva di fornitura di acceleratori, attrezzature di cui all'Allegato 6 e tutti i servizi connessi.

B. Opere di adeguamento dei locali:

Eventuale attivazione dell'opzione di cui al precedente paragrafo 2, da remunerarsi secondo le modalità di cui al paragrafo stesso.

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 si richiedono i seguenti requisiti di idoneità:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese, **non vengono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria** ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

Sono stati invece identificati i seguenti requisiti tecnici:


- Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

12. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà aggiudicata secondo la modalità dell'O.E.P.V. prevedendo l'assegnazione di 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti all'offerta economica.

I punteggi tecnici saranno attribuiti alle offerte con la sommatoria dei singoli punteggi ottenuti dalla stessa offerta nei singoli criteri, di cui all'**Allegato 7 – Griglia di valutazione tecnica**

Vengono previsti punteggi quantitativi (Q), tabellari (T) e discrezionali (D).

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

In relazione a ciascun **criterio D**, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi successivamente trasformato in coefficiente definitivo V(a)i riparametrato nelle modalità più in avanti rappresentate. Il coefficiente preliminare V(a)pi corrisponderà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellen te	Ottimo	Distint o	Buon o	Sufficient e	Insufficiente /non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (Vapi)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Per ciò che concerne i criteri Q e T si rimanda all'Allegato 7 - *Griglia di valutazione tecnica*

Relativamente all'**offerta economica**, il punteggio massimo attribuibile (max 20 punti) verrà determinato secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile (20 punti);

R_i = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,5




Si specifica che i ribassi (R_i e R_{max}) sono da intendersi come la risultante della seguente formula calcolata automaticamente da STELLA: V_{ba} (valore a base d'asta) – VCO (Valore complessivo offerta OE).

13. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Ciascun lotto verrà aggiudicato in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta, secondo le modalità riportate nel paragrafo 23 del Disciplinare di gara.

14. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Nel rispetto dell'art.47, commi 3 e 3bis, della Legge n. 108/2021, qualora occupi un numero di dipendenti pari o superiore a 15 ed inferiore a 50, l'operatore ai sensi dell'articolo 100, comma 2 del Codice, si impegna a:

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>PROGETTO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---


- A. consegnare all'Azienda Sanitaria contraente, entro sei mesi dalla conclusione dell'Ordinativo di fornitura, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui all'articolo "Penali", dell'Allegato 3 – Schema di convenzione, nonché l'impossibilità di partecipare, in forma singola ovvero in RTI, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 al comma 1 del DL n. 77/2021.
- B. consegnare all'Azienda Sanitaria, entro sei mesi dalla conclusione dell'Ordinativo di fornitura, una relazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 68/99 ed illustri le eventuali sanzioni ed i provvedimenti imposti nel triennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui all'articolo "Penali" dell'Allegato 3 – Schema di convenzione.

In conformità con l'art. 47, comma 4, del Legge n. 108/2021, l'operatore si assume l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. A tal fine, il Fornitore dovrà produrre, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza dell'Ordinativo di fornitura con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione del presente obbligo determina l'applicazione della penale di cui all'articolo "Penali" dell'Allegato 3 – Schema di convenzione.

15. DOCUMENTAZIONE

La documentazione allegata al presente progetto è costituita da:

- Disciplinare

	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- Allegato 3 – Schema di Convenzione
- Allegato 4 – Attestazione imposta pagamento di bollo
- Allegato 5 – DUVRI preliminare
- Allegato 6 – Requisiti minimi fornitura
- Allegato 7 – Griglia di valutazione tecnica
- Allegato 8 – Modello conferma requisiti minimi fornitura
- Allegato 9 – Modello offerta tecnica
- Allegato 10 – Modello dichiarazione DSNH
- Allegato 11 – Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)
- Allegato 12 – Attestato regolare esecuzione sopralluogo
- Allegato 13 – Modulo richiesta sopralluogo
- Allegato 14 – Planimetrie
- Allegato 15 – Fac simile offerta economica (da compilare a sistema)
- Schede Agenas



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU






REGIONE
LAZIO




DISCIPLINARE DI GARA
GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE
AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA
ROMA 1, VITERBO, FROSINONE

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE




M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

1. PIATTAFORMA TELEMATICA	6
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	6
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3. IDENTIFICAZIONE	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9
2.1. DOCUMENTI DI GARA	9
2.2. CHIARIMENTI	10
2.3. COMUNICAZIONI	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
3.1 DURATA	12
3.2 OPZIONI E RINNOVI	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI GENERALI	15
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	16
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	16
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	17
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	17
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI ..	18
7. AVVALIMENTO	19
8. SUBAPPALTO	20
9. GARANZIA PROVVISORIA	20
10. SOPRALLUOGO	23
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	24
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	26
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	26
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	28
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	30
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	33
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 34	
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	34
14.5 CAMPIONI	35
14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	35
15. OFFERTA TECNICA	36
16. OFFERTA ECONOMICA	39
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	40
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	40

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

17.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	41
17.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	42
17.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	42
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	43
19.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	43
20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	44
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	44
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	46
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE	46
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	48
25.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	49
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	49
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	50
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	50
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	50

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

PREMESSE




Con determinazione n. _____ del _____, questa Amministrazione ha indetto una procedura finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

La presente iniziativa è finalizzata alla stipula di Convenzioni afferenti gli investimenti pubblici finanziati dall'UE nel "NextGenerationEU" e, un particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC.


In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Le apparecchiature oggetto del presente appalto non rientrano tra i CPV di cui al documento EU Green Public Procurement (GPP) criteria in materia di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario.


Corre comunque l'obbligo per l'operatore di svolgere le prestazioni di cui al Capitolato Tecnico con modalità idonee a soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852, **relativamente ai soli criteri applicabili al presente appalto**. Al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

Sul punto si richiede agli Operatori di produrre, in sede di gara, documentazione, redatta secondo lo standard di cui all'Allegato 10 – Dichiarazione DNSH, con la quale dovrà essere dichiarato il rispetto dei requisiti richiamati dal principio DNSH di cui al Regolamento (Regolamento UE 241/2021. Per i criteri non applicabili alla presente fornitura, l'Operatore dovrà riportare la dicitura "non applicabile" nell'Allegato 10, motivando il mancato rispetto del requisito.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di Centrale Acquisti è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione della Convenzione con gli aggiudicatari (di seguito: Fornitore) di ciascun lotto.

Le Aziende Sanitarie aderiranno alla convenzione mediante l'emissione di ordinativi fornitura (i.e. contratti). All'atto dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura verrà nominato il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria contrente il quale, in coordinamento con l'eventuale Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto STELLA (di seguito anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Regione Lazio [codice NUTS ITE4]

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Pietro Leone

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.


L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.


Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui /all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>**

- a) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- b) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);


In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.




Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare
- c) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- d) Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- e) Allegato 3 – Schema di Convenzione
- f) Allegato 4 – Attestazione imposta pagamento di bollo
- g) Allegato 5 – DUVRI preliminare
- h) Allegato 6 – Requisiti minimi fornitura
- i) Allegato 7 – Griglia di valutazione tecnica
- j) Allegato 8 – Modello conferma requisiti minimi fornitura
- k) Allegato 9 – Modello offerta tecnica
- l) Allegato 10 – Modello dichiarazione DSNH
- m) Allegato 11 – Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)
- n) Allegato 12 – Attestato regolare esecuzione sopralluogo
- o) Allegato 13 – Modulo richiesta sopralluogo
- p) Allegato 14 – Planimetrie

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

q) Allegato 15 – Fac simile offerta economica (da compilare a sistema);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla Piattaforma al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI




Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone. Tutte le attività dell'Appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di Convenzione.

L'appalto è suddiviso in **4 lotti**, come riportato nella tabella seguente. In considerazione delle risultanze emerse dalla partecipazione alle precedenti gare, si ritiene che la sotto riportata ripartizione in lotti sia in grado di garantire la partecipazione di tutti gli operatori economici del mercato, incluse le PMI.


<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CPV</i>	<i>CUP</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>CIG</i>	<i>Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	IFO	31643100-6	H89J21021530006	P	91595961BD	3.754.135,12
	San Giovanni Addolorata		I89J21018720006			
Lotto 2	Roma 1	31643100-6	J89J21021310002	P	9159597290	3.549.000,00
Lotto 3	Viterbo	31643100-6	G89J21017330001	P	9159598363	1.873.870,02
Lotto 4	Frosinone	31643100-6	B49J21031180007	P	9159599436	1.775.243,80

L'importo complessivo di gara, pari a € 10.952.248,94 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Tale valore ricomprende anche l'opzione di cui al paragrafo 3.2. L'importo a base d'asta per ciascun Lotto è di seguito riportato:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>Importo a base d'asta (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	IFO	3.582.673,12
	San Giovanni Addolorata	
Lotto 2	Roma 1	3.442.000,00
Lotto 3	Viterbo	1.742.620,02
Lotto 4	Frosinone	1.611.000,00
Importo a Base d'asta complessiva iva esclusa		10.378.293,14

Il documento di valutazione dei rischi, Allegato 5 – DUVRI preliminare al presente Disciplinare contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli ordinativi, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 5, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Il documento di cui all'Allegato 5 sarà eventualmente integrato dalla Azienda Sanitaria contraente, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante, **per ciascun lotto, ha stimato in 3% dell'importo di gara** calcolati sulla base della remunerazione per le attività oggetto della fornitura. L'appalto è finanziato con in tutto o in parte, con gli investimenti pubblici finanziati dall'UE nel "NextGenerationEU" e, un particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC.


Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno **essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti** in ragione dell'ordine decrescente del valore economico dei Lotti posto a base d'asta per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria. Nel caso di lotti aventi il medesimo importo di aggiudicazione, si procederà al sorteggio.

Tale previsione opera anche in sede di esecuzione della convenzione e dei singoli ordinativi di fornitura.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti aggiudicabili, si tiene conto se l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi lotti in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3.1 DURATA

Per ogni lotto, la Convenzione che verrà stipulata avrà **durata di 24 mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Aziende potranno emettere Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante).

La durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, emessi in attuazione della Convenzione, sarà determinata in fase di emissione dell'Ordinativo stesso sulla base della durata (minimo 24 mesi) della garanzia offerta in sede di gara

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Come riportato al paragrafo 3.3 del capitolato tecnico, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere al Fornitore l'esecuzione dei lavori di adeguamento edile e impiantistico riportato nel progetto presentato ai sensi del paragrafo 6 del Capitolato Tecnico. Di seguito si riportano gli importi massimi di tali opzioni:

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>Importo a base d'asta (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo opzione (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo complessivo di gara (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	IFO	3.582.673,12	118.962,00	3.754.135,12
	San Giovanni Addolorata		52.500,00	
Lotto 2	Roma 1	3.442.000,00	107.000,00	3.549.000,00
Lotto 3	Viterbo	1.742.620,02	131.250,00	1.873.870,02
Lotto 4	Frosinone	1.611.000,00	164.243,80	1.775.243,80
Totale complessivo		10.378.293,14	573.955,80	10.952.248,94

Si rimanda al paragrafo 3.3 del Capitolato in merito alle modalità di remunerazione delle prestazioni sopra richiamate

3.3 REVISIONE DEI PREZZI




A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.




In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.




5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno

  	<p>DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali (calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309).


Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova del requisito è fornita mediante autocertificazione.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La Stazione Appaltante vuole favorire la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese. Non vengono, pertanto, richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.




La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 13485:2016

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto **6.1 lettera a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, **di cui al punto 6.1 lett. b)**, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.




Il requisito relativo al **possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici**, di cui al precedente **punto 6.3 lett. c)**, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al **punto 6.1. lettere a) e b)** devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

I requisiti di relativi al possesso della **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici**, di cui al precedente **punto 6.3 lett. c)**, sono attestati e verificati in relazione:

- a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di cui al punto 6.3 lettera c) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.




L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria **entro 10 giorni** lavorativi dal ricevimento della richiesta inviata dalla Regione Lazio. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.




9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base (per ciascun Lotto di partecipazione pari all'importo complessivo di gara di cui al paragrafo 3). Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.




La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento];
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo
- c) 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- d) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

- e) avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:


- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.




Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui locali di ubicazione della fornitura oggetto di gara è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario allo scopo di garantire una corretta formulazione dell'offerta, la quale necessita di una conoscenza degli immobili e dei locali delle Aziende Sanitarie contraenti ove è programmato lo smantellamento degli acceleratori in utilizzo e l'installazione delle nuove apparecchiature. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto dell'appalto. Di seguito si riportano giornate e fasce orarie previste per l'attività di sopralluogo.

<i>Azienda</i>	<i>Giornata</i>	<i>Fascia oraria</i>
IFO	20/04/2022	11:00-15:00
	28/04/2022	
	05/05/2022	
San Giovanni Addolorata	21/04/2022	14:30-18:00
	28/04/2022	
	05/05/2022	

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

<i>Azienda</i>	<i>Giornata</i>	<i>Fascia oraria</i>
Roma 1	20/04/2022	13:00-15:00
	27/04/2022	
	04/05/2022	
Viterbo	19/04/2022	15:00-18:00
	26/04/2022	
	03/05/2022	
Frosinone	19/04/2022	10-00-14:00
	26/04/2022	
	02/05/2022	

L'operatore è tenuto a contattare i referenti di ciascuna Azienda riportati in tabella, al fine di fissare giorno e ora specifici di sopralluogo, fermo restando che lo stesso dovrà essere effettuato tassativamente in una delle tre giornate sopra individuate per ciascuna Azienda Sanitaria.

<i>Azienda</i>	<i>Referente</i>	<i>E-mail</i>	<i>Telefono</i>
IFO	Giuseppe Navantieri	giuseppe.navantieri@ifo.it	329 0089418
San Giovanni Addolorata	Stefano Lazzari	slazzari@hsangiiovanni.roma.it	335 1309094
Roma 1	Silvia Sergio	silvia.sergio@aslroma1.it	320 8529339
Viterbo	Tania Morano	tania.morano@asl.vt.it	338 7728717
Frosinone	Giorgia Pannone	giorgia.pannone@aslfrosinone.it	340 8417297

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso l'Azienda Sanitaria non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.




In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

n.1121 del 29 dicembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/deliberanumero-1121-del-29-dicembre-2020> o successiva delibera]. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta. L'operatore economico che intende partecipare alla procedura deve generare l'avviso di pagamento pagoPA (identificati dallo IUUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagare con una delle seguenti modalità:

- “Pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- “Pagamento mediante avviso” utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazione di home banking -servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).




A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l'apposita sezione di STELLA denominata “Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC”.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora riportate nel sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.




Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

C. Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata




La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. Le dichiarazioni redatte sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al **link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>**.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.




Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.




Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSoe;
- 6) modello attestazione pagamento imposta di bollo
- 7) eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 8) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 9) modelli per verifiche antimafia;
- 10) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021);

11) attestato di regolare effettuazione del sopralluogo emesso dalla Azienda Sanitaria.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.




Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).




Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- quanto riportato nell'Allegato C della Domanda di partecipazione (Allegato 1) in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere in possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - ✓ delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - ✓ di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di autorizzare - qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti" - la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 29;
- di impegnarsi ad eseguire l'appalto in conformità alle clausole contrattuali contenute nel DNSH;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
In attesa dell'aggiornamento del modello DGUE a quanto disposto dalle Leggi 55/2019 e 120/2020, si richiede all'operatore di compilare l'Allegato C dell'Allegato 1 al presente disciplinare, nel quale è riportata la sezione III "Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)" del DGUE con le modifiche apportate dalle suddette leggi.




   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta **del valore di € 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a sistema. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

L'Operatore Economico compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.




L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5.1 del presente Disciplinare.

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le apposite sezioni (A, B, C, D) per dichiarare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.2, 5.3 e 5.4 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico deve rendere tutte le informazioni richieste nella presente disciplinare mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, una volta compilato a sistema, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

In caso di avvalimento, il DGUE deve essere presentato anche per ciascuna ausiliaria, e da esso deve risultare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267




Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

14.5 CAMPIONI

Per la presenta procedura non è prevista la presentazione di campioni

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:


- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica




- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - o copia del contratto di rete
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - o dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - o copia del contratto di rete
 - o dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico, con riferimento a ciascun lotto cui intende partecipare, dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--




1. **Dichiarazione** attestante che la fornitura degli acceleratori e dei servizi connessi oggetto della gara è rispondente alle caratteristiche e ai requisiti richiesti dalle normative vigenti e nella documentazione di gara;
2. **Schede tecniche e/o prospetti illustrativi e/o relazioni tecniche degli apparecchi**, redatti in lingua italiana, di quanto offerto contenenti la descrizione delle caratteristiche tecniche degli apparecchi, nonché complete di tutte le informazioni necessarie per consentire la verifica della conformità ai requisiti di cui all'**Allegato 6 – Requisiti minimi fornitura**, nonché la valutazione per l'attribuzione del punteggio tecnico di cui **all'Allegato 7 – Griglia di valutazione tecnica**.

Si specifica che la documentazione sopra richiamata dovrà essere facilmente individuabile all'interno dei due sotto richiamati **Allegati 8 e 9** e, pertanto, riportare chiaramente numero identificativo della scheda, riferimento al prodotto. All'interno della stessa dovranno, inoltre, essere riportati chiaramente gli elementi necessari a comprovare:

- a. quanto rappresentato nell'**Allegato 8 – Modello conferma requisiti minimi fornitura** in merito al rispetto dei requisiti minimi tecnici riportati nell'Allegato 6;
- b. quanto riportato nell'Offerta tecnica (di cui **all'Allegato 9**) per ciò che concerne le migliori offerte in risposta ai criteri di valutazione di cui all'Allegato 7;

All'interno della documentazione dovrà essere riportato il numero di registrazione al sistema Banca Dati/Repertorio dei Dispositivi Medici - BD/RDM1 ai sensi del Decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009, il dettaglio della marca, modello, anno di introduzione in Italia della versione originale, anno di introduzione in Italia dell'ultima release dell'apparecchiatura offerta.

3. **Dichiarazioni di conformità** ai requisiti minimi tecnici di cui all'Allegato 6 formulate secondo il modello **Allegato 8- Modello conferma requisiti minimi fornitura**. Nel documento dovranno chiaramente essere riportati i riferimenti alle schede tecniche, documenti e dichiarazioni presentati come sopra rappresentato. **Si specifica che qualora non fosse offerto il sistema Record&Verify ex novo, l'operatore potrà NON compilare i campi afferenti al suddetto sistema. In ogni caso i campi specifici non dovranno essere valorizzati in caso di offerta per il lotto 4 (Asl Frosinone).**
4. **Offerta tecnica** presentata sulla base del modello di cui **all'Allegato 9 - Modello di offerta tecnica**. I punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione saranno attribuiti con le modalità e secondo le formule e i criteri riportati nel paragrafo 17 del presente Disciplinare e **nell'Allegato 7 – Griglia di valutazione**.

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

5. **Relazione DNSH**, presentata secondo il modello di cui **all'Allegato 10 – Modello dichiarazioni DNSH** con la quale dovrà essere dichiarato il rispetto dei requisiti richiamati dal principio DNSH di cui al Regolamento (Regolamento UE 241/2021 con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Per i criteri non applicabili alla presente fornitura, il fornitore dovrà riportare la dicitura “non applicabile” nell'Allegato 10, motivando il perché del mancato rispetto del requisito. Il documento non sarà oggetto di valutazione.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.




La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, di cui si dovrà indicare esattamente la corrispondenza nella Relazione Tecnica (es. pag. xx, paragrafo yy, da riga ... a riga ...), deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre:

- Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- L'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- L'Offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16. OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della scheda di offerta economica, per ciascun lotto al quale si intende partecipare, deve essere effettuata attraverso il Sistema, secondo le modalità esplicitate nel manuale accessibile dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, dovrà essere compilata secondo il modello di offerta economica presente su STELLA. In particolare, l'Operatore dovrà inserire il prezzo unitario offerto (iva esclusa) nel campo specifico riportato su STELLA. La Piattaforma calcolerà in automatico il valore complessivo dell'offerta


Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un prezzo unitario e un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta.

L'Operatore Economico, inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, deve quantificare **gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza** sui posti di lavoro ed i **costi della manodopera**.

L'operatore economico deve inoltre confermare, riportando SI nell'apposito campo del Sistema, l'esecuzione delle prestazioni inerenti i lavori sulla base dei tariffari e degli sconti richiamati nell'Allegato 2 Capitolato Tecnico Paragrafo 3.3.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100


Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle di cui all'Allegato 5 - griglia di valutazione, con la relativa ripartizione dei punteggi.

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera Q** vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascun criterio D, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ successivamente trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$ riparametrato nelle modalità più in avanti rappresentate. Il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrisponderà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Come rappresentato in precedenza, il **coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$** verrà trasformato in coefficiente definitivo – $V(a)_i$ – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$


Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa “a” per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa “a” per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V(a)_i$ per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9). Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un **punteggio nella colonna “Q”** della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base delle formule riportate nell'Allegato 7.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare identificato dalla colonna “T”** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, come riportato nell'Allegato 7.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile (**20 punti**);

R_i = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,5

Si specifica che i ribassi (R_i e R_{max}) sono da intendersi come la risultante della seguente formula calcolata automaticamente da STELLA: Vba (valore a base d'asta) – VCO (Valore complessivo offerta OE di cui al paragrafo 16).

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$


dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

Il punteggio economico verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Convenzione

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis, "Disciplina dei criteri di nomina delle commissioni Giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa- Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n. 512/2020".

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Le sedute della Commissione potranno essere svolte in presenza o da remoto con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza.




19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e nell'ora indicata nella Piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

  	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 7;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a




- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare
- b) redigere apposito verbale.
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta virtuale, nella data e nell'ora comunicata tramite Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20, procederà, tramite sistema STELLA,

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà quindi, tramite sistema STELLA, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e si procederà quindi all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.




Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio a sistema. All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione, in seduta virtuale, procede alla formulazione della graduatoria.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.




23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venisse accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento e comunque in conformità all'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.




La stipula della convenzione avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione della convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La Convenzione è stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base d'asta dei lotti aggiudicati.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.




24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

   <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.




25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del Ordinativo di fornitura, a consegnare all'Azienda Sanitaria una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione dell'Ordinativo di Fornitura, a consegnare all'Azienda Sanitaria una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario: di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema STELLA.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.




La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

  	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.




In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU   REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
--	--

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Copia






**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO,
FROSINONE**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
PNRR – MISSIONE 6 SALUTE**

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

  	<p align="center">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	--

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;




CHIEDE

- di partecipare alla “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone”


E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per i lotti _____
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.




  	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
- 3) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____
_____;
- 4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.
- 5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;
- 6) di essere in possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati;
- 7) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 8) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 10) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- 11) di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali²;
- 12) di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- 13) che il presente operatore partecipante alla gara è:
- Impresa che occupa **meno di 15 dipendenti**;
 - Impresa che occupa **un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50** e che pertanto:
 - nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta
 - ha prodotto alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

² il Fornitore dovrà produrre, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza dell'Ordinativo di fornitura con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. Ai sensi dell'art. 47, comma 6 della legge 77/2021, la violazione di tale obbligo comporta l'applicazione delle penali così come stabilite nello Schema di Convenzione



  	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- NON ha prodotto alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021, per i seguenti motivi:



-
- si impegna a consegnare alla Azienda Sanitaria contraente, **entro 6 mesi dalla conclusione dell'Ordinativo di fornitura**, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità³.
- si impegna consegnare all'Azienda Sanitaria, **entro 6 mesi dalla conclusione dell'Ordinativo di fornitura**, una relazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 68/99 ed illustri le eventuali sanzioni ed i provvedimenti imposti nel triennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali⁴;
- Impresa che occupa **un numero di dipendenti superiore a 50** dipendenti e che pertanto:
- allega copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006;

³ Ai sensi dell'art. 47, comma 6 della legge 77/2021, la violazione di tale obbligo comporta l'applicazione delle penali così come stabilite nello Schema di Convenzione, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in RTI, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con i fondi PNRR e PNC



⁴ Ai sensi dell'art. 47, comma 6 della legge 77/2021, la violazione di tale obbligo comporta l'applicazione delle penali così come stabilite nello Schema di Convenzione

 	<p style="text-align: center;">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

- 14) di non essere incorso (in una precedente gara) nell'inadempimento dell'obbligo di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 e di non trovarsi, pertanto, nella impossibilità temporanea di partecipare ad ulteriori procedure di affidamento a valere sul PNRR/PNC;
- 15) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 16) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 17) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;
- ovvero*
- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.
- 18) *[in caso di Rete d'Impresa]*
- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,
- ovvero*
- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante

 	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica
ovvero
- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,
ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]
- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs.

 	<p align="center">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	--

82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

19) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

20) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica⁵]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:



21) che questa Impresa ha:

a) effettuato il sopralluogo ed ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e delle forniture, ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e pertanto

b) ha allegato alla documentazione amministrativa copia scannerizzata e verbali/attestati di avvenuto sopralluogo relativi alle sedi per le quali il sopralluogo è obbligatorio;

⁵ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

 	<p align="center">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	--

22) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

23) che questa Impresa:

intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni

lotto _____ prestazioni: _____


lotto _____ prestazioni: _____

non intende ricorrere al subappalto

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



Copia

	<p>Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

Copia

 	<p align="center">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	--

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:


Ufficio di _____, città _____,
 Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
 e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
 sede in _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, tel. _____, fax _____,
 e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

	<p align="center">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	--

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (6)
2. Corruzione (7)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode (8);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (9);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (10);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(11).

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
---	-------------------------

⁽⁶⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).


⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁸⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁹⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁰⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹¹⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).


	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (12)</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹³⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁴ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.


⁽¹⁴⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

<p>singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--


B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie <u>comprese quelle non definitivamente accertate</u></i>	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [] Sì [] No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [] Sì [] No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁵⁾: [.....][.....][.....]</p>	

⁽¹⁵⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

	<p align="center">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	--



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁶⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.


Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁷⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p>	
<p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽¹⁶⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

 	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--




	[.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</i> [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</i> [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</i></p> <p><i>Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.</i></p> <p><i>Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto</i></p>

	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁸⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>, <i>c-bis</i>, <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁹⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>


⁽¹⁸⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁹⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

  	<p style="text-align: center;">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---

<p>d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>



Copia

	<p style="text-align: center;">Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	---




**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽²⁰⁾</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o</p>


(20) Ripetere tante volte quanto necessario.

 	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p>	<p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: [.....][.....][.....] - la violazione è stata rimossa? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o</p>

  	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) relativamente alle assistite di cui all'art. 2359</p> <ul style="list-style-type: none"> - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione 	<p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

	Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	--

<p>comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> <p>- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p><i>L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.</i></p>
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p>[] Sì [] No</p>

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata Roma 1, Viterbo, Frosinone

Copia



REGIONE
LAZIO

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE ASL ROMA 1, ASL VITERBO, ASL FROSINONE, IRCCS IFO, A.O. SAN
GIOVANNI ADDOLORATA**

CAPITOLATO TECNICO

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero






REGIONE
LAZIO

CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata

PREMESSA.....	3
1 OGGETTO DELLA GARA E TIMING DI FORNITURA	5
2 REQUISITI GENERALI DEGLI APPARECCHI E CARATTERISTICHE TECNICHE.....	7
3 ESECUZIONE DELL FORNITURA	8
3.1 Consegna.....	8
3.2 Rimozione apparecchiature in uso	9
3.3 installazione nuova apparecchiatura	9
3.4 Formazione del personale	11
3.5 Assistenza full risk in garanzia	12
4 VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO	14
5 INTERFACCIAMENTO CON SISTEMI INFORMATIVI PER RADIOTERAPIA.....	16
6 PROGETTO ESECUTIVO.....	18
7 OBBLIGHI.....	19

Copia

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

PREMESSA




La Regione Lazio indice una procedura di gara finalizzata alla acquisizione di acceleratori lineari e servizi connessi per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere di seguito elencate: ASL Roma 1, ASL Viterbo, ASL Frosinone, IFO, A.O. San Giovanni Addolorata. La fornitura sarà assegnata a seguito di procedura aperta di cui all'art. 60 del Dlgs 50/2016.

La Regione Lazio stipulerà, pertanto, una Convenzione con ciascun aggiudicatario nelle modalità di cui al disciplinare di gara. L'operatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie a fornire, a fronte dell'emissione di Ordinatori di Fornitura i prodotti e i servizi oggetto della gara con le caratteristiche tecniche e di conformità, di cui al Capitolato Tecnico, all'**Allegato 6 – Requisiti minimi apparecchiature** e all'offerta presentata. Le modalità di esecuzione vengono meglio disciplinate nell'allegato "Schema di Convenzione" e nel presente documento.




L'appalto è finanziato, con gli investimenti pubblici finanziati dall'UE nel "NextGenerationEU" e, in particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC.

In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 11 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; [da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021;

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR


Le apparecchiature oggetto del presente appalto non rientrano tra i CPV di cui al documento EU Green Public Procurement (GPP) criteria in materia di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario.

Corre comunque l'obbligo per l'operatore di svolgere le prestazioni di cui al Capitolato Tecnico con modalità idonee a soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852, relativamente ai soli criteri applicabili al presente appalto. Al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

Sul punto si richiede agli Operatori di produrre documentazione, redatta secondo lo standard di cui all'Allegato 10 – Dichiarazione DSNH, con la quale dovrà essere dichiarato il rispetto dei requisiti richiamati dal principio DSNH di cui al Regolamento (Regolamento UE 241/2021. Per i criteri non applicabili alla presente fornitura, l'Operatore dovrà riportare la dicitura "non applicabile" nell'Allegato 10, motivando il mancato rispetto del requisito.

1 OGGETTO DELLA GARA E TIMING DI FORNITURA




Oggetto della presente gara è la fornitura e posa in opera di **n. 6 acceleratori lineari** occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali ASL Roma 1, ASL Viterbo, ASL Frosinone, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e per l'IRCCS IFO secondo le quantità riportate nella tabella sottostante ed in sostituzione dei sistemi vetusti altresì indicati. La procedura è articolata in **4 lotti**.

	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

Lotto	Azienda Sanitaria	Quantità	Presidio	Marca/Modello Apparecchiatura presente da sostituire
1	IRCCS IFO	1	IFO - Via E. Chianesi, 53 (Piano -3)	Varian Medical System/TRUEBEAM
	A.O. San Giovanni Addolorata	1	P.O. Addolorata - UOC Radioterapia oncologica - (Piano -1)	Varian Medical System/TRILOGY
2	ASL Roma 1	2	San Filippo Neri (Piano -2)	Varian Medical System/CLINAC 2100 C e TRILOGY
3	ASL Viterbo	1	P.O. Belcolle Reparto Radioterapia blocco E (Piano -2)	Siemens/ONCOR
4	ASL Frosinone	1	P.O. Sora Radioterapia (Piano -2)	Siemens/PRIMUS M

L'appalto pertanto prevede:

- **Fornitura e posa in opera, per il lotto 1 e 2**, di due **acceleratori** per ciascun lotto aventi le caratteristiche minime di cui all'Allegato 6, comprensivi di **collimatori multilamellare (MLC)**, di dispositivi elettronici per **l'imaging portale (EPID)**, di sistemi di **Cone-beam CT (CBCT)**, di sistemi di **gating respiratorio paziente** on board sulla macchina. Dovranno essere forniti anche i lettini di trattamento per ciascun acceleratore. In merito al **sistema Record&Verify (R&V)** dovrà essere aggiornato il software e l'hardware del sistema preesistente ovvero dovrà essere installato un nuovo sistema secondo quanto riportato nel paragrafo 5.
- **Fornitura e posa in opera, per i lotti 3 e 4**, di un acceleratore per ciascun lotto avente le caratteristiche minime di cui all'Allegato 6, comprensivi di **collimatore multilamellare (MLC)**, di dispositivo elettronico per **l'imaging portale (EPID)**, di sistema di **Cone-beam CT (CBCT)**, di sistema di **gating respiratorio paziente** on board sulla macchina. Dovrà essere fornito anche il lettino di trattamento per ciascun acceleratore. Per ciò che concerne il **sistema Record&Verify (R&V)** dovrà essere aggiornato il software e l'hardware del sistema preesistente ovvero dovrà essere installato un nuovo sistema secondo quanto riportato nel paragrafo 5. In merito si specifica che:
 - Solo per la Asl di Viterbo viene richiesta la **sostituzione** del sistema R&V in essere.
 - Per la Asl di Frosinone non è invece richiesta né l'aggiornamento né la sostituzione del sistema esistente, ma solo la fornitura dell'acceleratore.
- **Erogazione dei seguenti servizi connessi**, da considerarsi compresi nel prezzo dell'apparecchiatura:

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---




- ✓ disinstallazione e ritiro delle apparecchiature da sostituire secondo quanto previsto dalle normative vigenti in ambito di radioprotezione e in riferimento alla classificazione stessa dei rifiuti;
- ✓ consegna al piano della nuova apparecchiatura e installazione della stessa;
- ✓ effettuazione in contraddittorio con la Azienda Sanitaria delle attività di verifica tecnica/collaudo;
- ✓ formazione di base del personale;
- ✓ garanzia almeno per 24 mesi con servizio di assistenza “full risk”.

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno essere espletate in conformità alla vigente normativa in materia di utilizzo di dispositivi medici, di radioprotezione ed effettuate secondo le tempistiche riportate nella tabella che segue. Le stesse potranno subire modifiche in base a specifiche esigenze delle Strutture destinatarie dei beni, opportunamente comunicate, verbalizzate e condivise tra le parti. Di seguito si riportano le tempistiche:

<i>Descrizione attività</i>	<i>Tempistiche dall'ordinativo di fornitura</i>
Consegna Progetto esecutivo di adeguamento locali	20 giorni lavorativi
Disinstallazione e ritiro vecchia apparecchiatura	30 giorni lavorativi (e comunque non oltre 10 giorni lavorativi dalla validazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda)
Adeguamento locali ed installazione nuova apparecchiatura	90 giorni lavorativi
Verifica/collaudo tecnico/amministrativo	120 giorni lavorativi (e comunque non oltre 30 giorni lavorativi dall'approvazione del verbale di installazione nuova apparecchiatura)
Commissioning, formazione e messa in funzione del sistema	175 giorni lavorativi (e comunque non oltre 55 giorni dall'approvazione del verbale di verifica/collaudo tecnico/amministrativo)

2 REQUISITI GENERALI DEGLI APPARECCHI E CARATTERISTICHE TECNICHE

L'apparecchiatura offerta dovrà essere nuova di fabbrica e di ultima generazione presente sul mercato (l'ultima versione immessa in commercio fra quelle prodotte/distribuite dal concorrente) e dovrà rispettare quanto riportato nell'Allegato 6.

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---




Le apparecchiature dovranno inoltre essere conformi alle normative CEI e alle altre disposizioni internazionali riconosciute, in tema di compatibilità elettromagnetica, disciplina dei componenti e modalità di impiego. Dovranno pertanto essere almeno rispettate le seguenti normative:

- Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745;
- DECRETO LEGISLATIVO 101/2020 Norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;
- DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2016, n. 80 Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
- DECRETO LEGISLATIVO 19 maggio 2016, n. 86 Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2010, n. 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine;
- Norma CEI 62,5 (EN60601-1-1), CEI 62-50 (CEI EN 60601-1), CEI 62- 51 - CEI EN 60601-1-1 e s.m.i. in tema di sicurezza per gli elettromedicali;
- Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- DPR 459/96 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/37 relative alle macchine) e s.m.i..

3 ESECUZIONE DELL FORNITURA

3.1 CONSEGNA

Le apparecchiature dovranno essere consegnate, comprensive di tutti gli accessori e gli elementi necessari al completo funzionamento ed espletamento delle funzionalità riportate nei requisiti minimi ed eventualmente offerte nel rispetto delle norme vigenti, entro le tempistiche riportate nel paragrafo 1. La consegna dovrà essere effettuata, a cura e spese del Fornitore, nei luoghi e nei locali indicati dall'Azienda Sanitaria e dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi. Le Aziende Sanitarie contraenti non avranno, pertanto, alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dallo stazionamento delle apparecchiature.

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Il Fornitore si impegna a fornire le attrezzature oggetto di gara pienamente funzionante e, pertanto, non saranno accettate attrezzature con difetti di costruzione, all'atto dell'installazione.

3.2 RIMOZIONE APPARECCHIATURE IN USO

Si intendono a carico del Fornitore tutte le operazioni necessarie alla rimozione e allo smaltimento dell'apparecchiatura attualmente in uso, restando fin da oggi esclusa l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità in ordine all'eventuale ulteriore uso o smaltimento della stessa o parti di essa. Tali attività dovranno rispettare le tempistiche di cui al paragrafo 1.

Le operazioni di smontaggio, trasporto e definitivo smaltimento con caratterizzazione strumentale del rifiuto, dovranno avvenire nel rispetto delle norme di legge (D.Lgs 101/2020 e s.m.i., D.Lgs. 81/08, Dlgs 152/2006, D.Lgs. n. 205/2010, ove applicabili, anche relativamente alla gestione degli imballaggi) e secondo quanto suggerito nel manuale d'uso dal costruttore.

Il Fornitore si impegna in particolare a:




- ✓ osservare, ove applicabili, le disposizioni del D.Lgs. n.151/2005 per le parti non abrogate, D.Lgs.n 152/2006 e s.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTR), D.Lgs. n. 205/2010, nonché del D.Lgs. 49/2014 e ss.mm. e ii;
- ✓ consegnare al conferimento dei R.A.E.E. ai soli impianti di smaltimento e recupero autorizzati ai sensi degli artt. 208 e 213 del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i.;
- ✓ fornire all'Azienda Sanitaria il formulario di cui all'art. 188 bis del Dlgs 152/2006 nonché l'attestazione di avvenuto smaltimento ai sensi del DL 116/2020.

Resta fermo che l'Azienda Sanitaria contraente si riserva la facoltà di chiedere, inoltre, ogni altra documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la corretta gestione dei rifiuti.

3.3 INSTALLAZIONE NUOVA APPARECCHIATURA

La fornitura della nuova apparecchiatura dovrà comprendere la fornitura di tutti gli accessori, apparati e attrezzature necessari per il montaggio e l'installazione del sistema stesso.

Resta fermo che i locali sono presi in consegna dal Fornitore nello stato di fatto in cui si trovano, senza che lo stesso possa eccepirne l'errata conoscenza e/o inadeguatezza in fase di gara e/o in fase

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

di validità del contratto. Sul punto si rimanda alla necessità di effettuare sopralluogo obbligatorio come riportato nel Disciplinare di gara.

All'interno del progetto di cui al paragrafo 6 il Fornitore dovrà riportare, un computo delle opere edili ed impiantistiche volte all'adeguamento dei locali in cui verranno installate le attrezzature. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore l'esecuzione delle opere richiamate nel progetto, remunerando secondo le seguenti modalità:

- Le prestazioni inerenti ai lavori saranno remunerate secondo il tariffario regionale dei lavori, ultimo aggiornato, a cui verrà applicata una percentuale di sconto del 20%.




Le Aziende Sanitarie potranno richiedere l'esecuzione di tali prestazioni nelle modalità specificate nel Disciplinare.

Fermo restando quanto riportato nel paragrafo 7, si intendono in ogni caso a carico del fornitore:

- i trasporti dagli stabilimenti e magazzini del Fornitore e delle sue fornitrici e scarico nel luogo d'impiego di tutti i materiali, apparecchi ed attrezzi di lavoro eventualmente occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli impianti;
- lo smaltimento a norma di legge di tutti i rifiuti derivanti dalle attività oggetto di contratto, anche se speciali o tossico/nocivi nonché scarti, macerie ed altre immondizie, ed i relativi oneri anche fiscali.

In sede di installazione delle apparecchiature, o comunque in sede di collaudo, ove pertinente il Fornitore dovrà consegnare una copia delle Linee guida/Manuali contenente anche le eventuali istruzioni in forma scritta su come ottimizzare le prestazioni ambientali ed energetiche della particolare apparecchiatura medica, riportante almeno:

- ✓ istruzioni che illustrino come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio, comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia, acqua, materiali di consumo/parti, emissioni;
- ✓ raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia;
- ✓ informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati in virtù del contratto di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH) per consentire all'amministrazione

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

aggiudicatrice di adottare tutte le misure precauzionali necessarie per garantire che gli utenti del prodotto ricevano le informazioni e possano agire di conseguenza.

3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE

È compresa nel prezzo della fornitura l'esecuzione dei corsi di istruzione del personale, al quale dovrà essere fornito anche materiale formativo di supporto.

Le modalità ed i tempi di esecuzione dei corsi dovranno essere concordati e approvati dall'Azienda Sanitaria e dovranno, comunque, **aver luogo prima del termine del Commissioning del/dei sistema/sistemi** (), fermo restando quanto concordato con l'Azienda Sanitaria. Laddove l'Azienda ravvisasse la necessità di procedere a giornate di formazione anche dopo l'esecuzione del collaudo e/o commissioning, sarà onere della Ditta Aggiudicataria inserire tali giornate nell'apposito piano. Il piano di formazione dovrà comunque prevedere **almeno 15 giorni** di formazione stessa, opportunamente estendibili secondo le esigenze dell'Azienda. Le giornate minime di formazione previste nel piano potranno anche essere diluite nel tempo, secondo le esigenze dell'Azienda.


Il piano di formazione e addestramento dovrà essere presentato alla Azienda Sanitaria entro 15 giorni dall'emissione dell'ordinativo e dovrà prevedere:

- un corso per la formazione di tecnici del servizio competente per l'effettuazione delle manovre di assistenza per il primo intervento manutentivo;
- un corso di formazione presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente, rivolto a tutti gli operatori dei servizi di radioterapia (personale amministrativo, infermieristico, tecnico e medico), fisica medica (personale tecnico e fisico dedicato all'area di fisica in radioterapia) ed ingegneria clinica, allo scopo di addestrare tale personale all'utilizzo sicuro e appropriato di tutte le apparecchiature ed i sistemi software acquisiti.

Ove pertinente, l'operatore dovrà inoltre erogare moduli formativi che includano temi riguardanti la regolazione dei parametri che utilizzano elettricità nell'apparecchiatura (per esempio, la modalità di stand-by) al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'energia elettrica.

L'effettivo svolgimento di tutte le attività previste nei piani di formazione dovrà essere documentato mediante la presentazione di certificazioni di partecipazione da parte degli operatori interessati.

Il piano formativo presentato dovrà essere in ogni caso approvato dai responsabili dei servizi di radioterapia oncologica e fisica medica, e al più sarà modificabile a seconda delle esigenze organizzative. Il fornitore si impegna ad erogare corsi di formazione durante tutto il periodo di assistenza full-risk. Nel periodo di assistenza full-risk laddove vengano effettuati aggiornamenti ai

	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

sistemi forniti, dovranno essere svolti corsi di formazione al fine del corretto, consapevole e completo utilizzo degli aggiornamenti stessi.

Durante la prima settimana di inizio attività con l'impiego delle apparecchiature, è richiesta la presenza presso l'Azienda Sanitaria di almeno due professionisti del Fornitore a supporto degli operatori aziendali nella fase di erogazione dei trattamenti con le differenti unità di terapia (nuova unità acquisita e unità già presenti nel reparto).

3.5 ASSISTENZA FULL RISK IN GARANZIA




La durata della garanzia delle apparecchiature fornite dovrà essere almeno **di 24 mesi a decorrere** dalla data del verbale del superamento positivo della verifica di conformità/collaudato/commissioning. **Compreso nella garanzia**, il Fornitore dovrà impegnarsi a **fornire un servizio di assistenza e manutenzione full risk** su tutto quanto fornito (a titolo esemplificativo apparecchiatura, accessori, integrazioni, elementi quali sistema di raffreddamento macchina, impianto di macchina) e copertura totale di difetti e vizi di fabbricazione, comprensiva di tutti i guasti non imputabili a mancata osservanza delle prescrizioni del manuale d'uso, incuria e simili.

La copertura totale comprende la manutenzione preventiva, le verifiche periodiche di sicurezza elettriche generali e particolari previste dalle norme CEI, nonché l'intervento risolutivo sull'apparecchiatura e su tutti gli apparati connessi al suo corretto funzionamento, incluse anche quelle parti di ricambio soggette ad usura (materassini, cuscini, fasce e supporti, batterie, compresa la sostituzione in caso di non riparabilità), o la sostituzione a titolo definitivo (nel caso di impossibilità di ripristino) delle apparecchiature accessorie (monitor, workstation, stampanti...) e relative periferiche esterne ed interne. Tutti gli interventi, compresi eventuale taratura, calibrazione e controlli di qualità, dovranno essere eseguiti da personale riconosciuto ed autorizzato.

Di seguito si rappresentano i due livelli di assistenza richiesti nella garanzia full risk:

A. **Manutenzione preventiva:** Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo. In sede di collaudo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare a ciascuna Azienda Sanitaria coinvolta, la programmazione prevista per le attività periodiche. Le prestazioni comprendono:

- periodiche verifiche di sicurezza elettriche generali e particolari previste dalle norme CEI;
- procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto del sistema;
- sostituzione delle parti di ricambio, delle parti soggette ad usura e di ogni altro

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

elemento o componente del sistema, nulla escluso, non più prestante;




- eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso, forniti in dotazione.

B. Manutenzione correttiva: La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita - con la sola esclusione degli eventuali materiali di consumo necessari all'ordinario utilizzo -- per un numero illimitato di interventi, per qualsiasi causa del guasto/danno anche accidentale, eccetto il caso di danno doloso dimostrabile. Resta inteso che tali attività non implicano alcun costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio. Il Fornitore dovrà assicurare tempi di intervento **e entro 12 ore dalla chiamata**, anche nei giorni di sabato e domenica, nonché garantire il ripristino dell'operatività delle apparecchiature entro al **massimo 48 ore solari dalla richiesta di intervento. Dovranno altresì essere garantiti interventi anche nei giorni di sabato e domenica.** Qualora un'apparecchiatura in avaria non sia riparabile nei tempi richiesti al presente Capitolato, l'operatore dovrà informare l'Azienda Sanitaria al fine di concordare modalità operative transitorie ed eventuali azioni congiunte da intraprendere per la risoluzione del guasto. Il Fornitore dovrà, in ogni caso, garantire un periodo massimo di fermo macchina annuo complessivo non superiore a **10 giorni solari**, pena l'applicazione delle penali. Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:00 dei giorni lavorativi.

Resta inteso che il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata della garanzia, il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo. In caso di peggioramento delle prestazioni associate ad uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con parti nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Per ciascun intervento di manutenzione (programmata e correttiva) dovrà essere rilasciato un rapporto tecnico di lavoro (verbale di manutenzione programmata o correttiva) firmato dal tecnico esecutore del Fornitore ed eventualmente controfirmato dal Referente dell'Azienda Sanitaria o da un suo delegato.

Nell'ambito della copertura full risk, il Fornitore si impegna a prestare assistenza anche **relativamente al sistema R&V, laddove fornito o aggiornato.** Dovranno essere, in particolare, garantiti gli aggiornamenti gratuiti del/dei software e dell'hardware installato/i a garanzia della

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

sicurezza nell'utilizzo del sistema. Dovranno, infine, essere garantiti i seguenti tempi di intervento per correzione delle disfunzioni eventualmente verificatesi:




- Grave malfunzionamento: blocco dei sistemi informatici con conseguente sospensione delle attività di Erogazione di trattamento, Pianificazione Radioterapica, Accettazione nuovi pazienti: **tempi di intervento 30 minuti naturali dalla chiamata e ripristino entro 6 h dalla chiamata. Dovranno altresì essere garantiti interventi anche nei giorni di sabato e domenica;**
- Malfunzionamento: blocco dei sistemi che non comportano la sospensione delle attività sopra esposte: **tempi di intervento 1 h dalla chiamata e ripristino entro 24 h dalla chiamata. Dovranno altresì essere garantiti interventi anche nei giorni di sabato e domenica;**
- Altre richieste di personalizzazione, parametrizzazioni: **tempi di intervento entro 24 h lavorative e ripristino entro 72 h lavorative dalla chiamata.**

Resta inteso che la release del sistema fornito dovrà essere supportata per almeno 10 anni dalla data di scadenza garanzia. In caso di 'end of service' durante tale periodo, il Fornitore dovrà farsi carico degli oneri necessari per l'aggiornamento alla prima release che consenta il corretto funzionamento del sistema con l'hardware disponibile.

4 VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO

Ai fini del definitivo utilizzo clinico delle apparecchiature, dovrà essere effettuata la verifica tecnica/collaudo in contraddittorio con gli operatori dell'Azienda Sanitaria designati, entro le tempistiche sotto riportate e comunque concordate con l'Azienda stessa. Le verifiche amministrative, tecniche e funzionali verranno eseguite successivamente all'accettazione, da parte dell'Azienda Sanitaria, del verbale di installazione, attestante l'avvenuta ultimazione delle operazioni di installazione ed il completamento della fornitura (si intende che le apparecchiature dovranno essere completamente funzionanti e pronte all'uso clinico). Le attività di verifica/collaudo dovranno:

- essere effettuate nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei Dispositivi Medici Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745e nella Guida CEI EN 62353 e s.m.i.;
- essere effettuati nel rispetto di eventuali protocolli di collaudo prescritti dal produttore dell'apparecchiatura;
- essere eseguite da personale della Ditta alla presenza del personale dell'Azienda, salvo diversi accordi presi con l'Azienda Sanitaria.

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

La verifica/collaudò verrà articolata secondo tre fasi separate, il superamento delle quali verrà attestato in distinti verbali di collaudò (amministrativo, tecnico, funzionale) firmato dal Responsabile del fornitore e controfirmato dall'Azienda Sanitaria.




Le verifiche tecniche e funzionali potranno essere effettuate da esperti designati dall'Azienda Sanitaria. Tali verifiche potranno eventualmente essere realizzate anche in collaborazione con un Rappresentante del Fornitore. Di seguito si rappresentano, in via meramente esplicative, le attività in ciascuna fase. Resta fermo che le attività di collaudò dovranno rispettare le procedure in uso presso le Aziende Sanitarie.

A. Verifica amministrativa (da effettuarsi entro 10 giorni lavorativi dall'accettazione del verbale di installazione):

- Verifica della rispondenza di quanto ordinato con quanto consegnato, accessori compresi.
- Controllo della presenza nella documentazione obbligatoria di corredo:
 - ✓ Manuale d'uso in lingua italiana (Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745);
 - ✓ Manuali tecnici e di servizio, contenenti le informazioni sui componenti costituenti l'apparecchiatura offerta;
 - ✓ Manuale di manutenzione con allegati tecnici ove espressamente richiesto nella documentazione di acquisto;
 - ✓ Manuali di informazione sui rischi a cui possono essere esposti utilizzatori e manutentori
 - ✓ Lista delle parti di ricambio (spareparts) ed una lista con i codici d'ordine per eventuali materiali di consumo (cavi, elettrodi, ecc.);
 - ✓ Copia della dichiarazione di conformità, classificazione, ente notificato, procedura seguita per l'ottenimento della marcatura CE;
 - ✓ Dichiarazione d'installazione a regola d'arte, qualora prevista.
 - ✓ Ove pertinente, delle Linee guida contenente istruzioni in forma scritta su come ottimizzare le prestazioni ambientali, di cui al paragrafo 3.3
- Accertamento della presenza del materiale consumabile che consenta l'attivazione della apparecchiatura per l'effettuazione delle prove di collaudò.

B. Verifica tecnica (da effettuarsi entro 20 giorni lavorativi dal verbale di collaudò amministrativo)

- Esecuzione dell'installazione in accordo con quanto indicato nel manuale d'uso.
- Effettuazione della verifica di sicurezza elettrica e produzione documentale secondo la normativa CEI EN 62353 e s.m.i.;

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

C. *Verifica funzionale* (da effettuarsi al massimo entro 55 giorni lavorativi dall'accettazione del verbale di collaudo tecnico). Ai fini del collaudo funzionale, il Fornitore dovrà preventivamente fornire (tramite i corsi di formazione e addestramento di cui al paragrafo 3.4) tutte le informazioni necessarie circa la gestione e l'utilizzo corretto e sicuro delle apparecchiature e dei relativi accessori (D.Lgs. 81/08 e smi).

- Verifiche funzionali ed il Controllo di qualità.
- Accettazione - Collaudo clinico. L'Azienda Sanitaria constaterà la funzionalità in relazione alle prescritte esigenze d'utilizzo clinico. Durante i test di accettazione dell'apparecchiatura il Fornitore deve garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il periodo previsto per le prove di accettazione. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, manodopera, consumabili ecc), dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità del fornitore.




Entro le tempistiche sopra richiamate dovrà essere svolta **l'attività di collaudo** (tecnico e funzionale) **del sistema Record & Verify installato o aggiornato**, secondo le procedure in uso presso le Aziende Sanitarie.

Qualora venisse riscontrata qualche anomalia alle apparecchiature o alla loro installazione o qualora si verificassero non conformità ai requisiti del capitolato, il Fornitore dovrà provvedere a proprio carico al ripristino/adequamento/sostituzione delle apparecchiature e/o dei sistemi di radioprotezione entro 15 giorni lavorativi dalla segnalazione.

In caso di verifica/collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura e l'apparecchiatura verrà autorizzata agli utilizzi clinici. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati.

5 INTERFACCIAMENTO CON SISTEMI INFORMATIVI PER RADIOTERAPIA

Il concorrente dovrà prevedere, laddove richiesto, **l'aggiornamento software e hardware del sistema di Record & Verify preesistente oppure l'installazione** di un nuovo sistema con la versione software e hardware più nuova disponibile sul mercato e in ogni caso conforme con quanto previsto **nell'Allegato 6 – Requisiti minimi lotti**. Il sistema dovrà comunque garantire tutte le funzioni e le integrazioni con gli acceleratori, il TPS e la TAC presenti, nonché con i sistemi informatici aziendali della rete attualmente installata. **Il numero di postazioni (hardware + software) dovrà essere almeno pari a quelle definite nei requisiti minimi e comunque non inferiore a quelle già installate.** Il sistema di Record & Verify dovrà prevedere tutto ciò che si

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

rendesse necessario per il corretto e sicuro funzionamento del LINAC oggetto di gara e di quelli già installati e funzionanti, garantendo il recupero dei dati storici immagazzinati nel sistema R&V in uso. Si intende che tutti i dati di pianificazione e di trattamento dovranno essere visibili e utilizzabili nella rete di dati ed immagini fornita come aggiornamento o integrazioni di quella attualmente presente e la piena compatibilità con i sistemi e le attrezzature esistenti. Di seguito si riportano informazioni relative ai sistemi presenti presso il reparto che non sono oggetto di sostituzione, bensì sono oggetto di integrazione con tutti i sistemi forniti al fine della massima fruibilità funzionale:




Azienda Sanitaria	Sistema R&V	TPS (*)	Marca/MODELLO/Anno TC di Centraggio	Marca/MODELLO eventuali ulteriori Acceleratori presenti non oggetto di sostituzione
IRCSS IFO	Aria 15.6	Eclipse, Pinnacle, Ray Station/	Big bore/ PHILIPS/2021	Varian True Beam versione 2.7
A.O. San Giovanni Addolorata	Aria	Eclipse (Varian)	Optima CT 580w/GE MEDICAL SYSTEMS/2012	Varian Trilogy
ASL Roma 1	Aria 15.5	Pinnacle, Raystation	Brilliance TC Big bore/PHILIPS/2011	-
ASL Viterbo	OIS Aria (Varian-ultima versione)	Monaco (Elekta)	Bright Speed Select/ GE MEDICAL SYSTEMS/2017	Elekta Versa HD
ASL Frosinone	MOSAIQ	Monaco	Secura/PHILIPS/2000	Elekta Versa HD

(*) il TPS non sarà oggetto di appalto e pertanto si richiede la sola compatibilità del sistema R&V con il TPS in uso

Per la Asl di Frosinone non è richiesto né l'aggiornamento né la sostituzione del sistema R&V esistente, ma solo la fornitura dell'acceleratore. Resta inteso quanto sopra riportato in termini di garanzia di tutte le funzioni, dell'integrabilità e l'integrazione di quanto oggetto di offerta con il sistema di Record & Verify, il TPS, gli acceleratori e le TAC presenti presso la ASL di Frosinone a servizio della Radioterapia.

Laddove il R&V sia **offerto come nuovo**, occorre garantire la sua integrazione con i sistemi gestionali dei dati di natura amministrativo-gestionale al pari dei sistemi esistenti e attivi in reparto al momento della fornitura. Il Fornitore garantirà la migrazione di tutto il database dell'attuale R&V sul nuovo, così da consentire la gestione, verifica e registrazione delle erogazioni dei trattamenti e i dati anagrafici-clinici-amministrativi dei pazienti.

Qualora si rendesse necessario **il solo aggiornamento** software e hardware della rete preesistente, l'operatore dovrà garantire di minima:



  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

- ✓ il recupero dei dati storici immagazzinati nella rete di dati ed immagini su menzionata, intendendo con ciò che tutti i dati di pianificazione e di trattamento pregressi dovranno essere visibili e utilizzabili nella rete di dati ed immagini fornita come aggiornamento di quella attualmente presente;
- ✓ il funzionamento di tutte le integrazioni con i sistemi informativi aziendali clinici e gestionali attualmente in essere;
- ✓ garantire che l'aggiornamento software e hardware della rete esistente non comprometta il funzionamento dei TPS in uso nel reparto e che i TPS in uso nel reparto possano pertanto essere utilizzati con le medesime funzionalità pregresse per la pianificazione sul Linac offerto.

6 PROGETTO ESECUTIVO

Entro 20 giorni dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura il Fornitore dovrà presentare il progetto esecutivo ai sensi del DPR 207/2010 che dovrà riportare le seguenti indicazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Relazioni generale e specialistiche che specifichino e tengano conto di:
- spazi necessari all'installazione,
 - pesi ed ingombri,
 - condizioni di esercizio (temperatura, umidità) da garantire;
 - caratteristiche di realizzazione del quadro elettrico;
 - caratteristiche dell'impianto elettrico e degli impianti speciali a corredo a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso di acceleratori, il cablaggio attraverso i cavidotti, adeguatezza della porta del bunker, posizionamento dei laser, del sistema TVCC, segnalazione emissione raggi, pulsanti di arresto di emergenza, interfono;
 - eventuali modifiche e/o integrazioni di tipo proteximetrico che rendano sicuro e funzionale l'utilizzo del sistema e/o dei sistemi offerti anche correlate all'eventuale modifica della posizione dell'isocentro;
 - caratteristiche dell'eventuale impianto di raffreddamento necessario (potenzialità frigorigena del chiller, posizionamento e compatibilità delle distanze rispetto alla sede di installazione, ecc);
- b) elaborati grafici, riportanti l'indicazione delle dimensioni di tutta l'apparecchiatura, delle dimensioni dell'elemento più voluminoso e più pesante, del fissaggio dell'apparecchiatura e di

 	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

ogni altra circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature;

- c) calcoli e dimensionamento delle strutture e degli impianti;
- d) computo metrico estimativo;
- e) cronoprogramma delle attività, in coerenza con quanto riportato al paragrafo 1 - OGGETTO DELLA GARA E TIMING DI FORNITURA.
- f) ogni altro documento previsto dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione costituente il progetto esecutivo comprensiva di quella sopra richiamata e di quanto necessario alla predisposizione di un esecutivo dovrà riportare i seguenti loghi di riferimento del finanziamento di cui al PNRR già, comunque, riportati in intestazione nella presente documentazione di gara.



Laddove ci siano ulteriori indicazioni fornite nel tempo dagli Enti Sovraordinati circa le modalità di presentazione delle progettualità e/o circa elementi eventuali aggiuntivi sia di tipo tecnico che amministrativo sarà onere degli Operatori Economici attenersi alle indicazioni eventuali e future.

Il progetto esecutivo dovrà prevedere un opportuno computo metrico con esplicitati i costi delle opere da eseguire a carico dell'Azienda Sanitaria e con le opere da eseguire a carico dell'Aggiudicatario, coerenti con il Tariffario della Regione Lazio ultimo disponibile, escludendo le opere spettanti al Fornitore stesso, come esplicitate nel presente capitolato.




Laddove indicati nuovi prezzi rispetto al Prezzario della Regione Lazio, il computo metrico dovrà contenere l'analisi dei nuovi prezzi proposti.

7 OBBLIGHI

Sono da intendersi **a carico dell'Azienda Sanitaria** le opere strutturali di rinforzo ovvero di apertura/chiusura di varchi che comportino:

- demolizioni edili direttamente connesse all'ingresso/uscita dei sistemi;
- smontaggio e successivo montaggio di eventuali parti di impianto;
- rifacimento dei locali in termini edili dovuto ad ampliamenti, rinforzi etc;
- adeguamento delle barriere proteximetriche, così come definite dall'Esperto qualificato e dal progetto esecutivo presentato dal Fornitore.




Quanto sopra nonché gli impianti esistenti, laddove gli stessi necessitino di adeguamenti, sarà a carico delle Aziende Sanitarie (ad esempio modifica dei quadri elettrici, implementazione dei gruppi

  	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---

frigoriferi, ecc.). Tali costi andranno evidenziati, descritti e computati all'Azienda all'interno del progetto esecutivo di cui al paragrafo 6 sopra dettagliato e come meglio indicato nel DPR 207/2010. Sarà inoltre a carico della Azienda Sanitaria l'eventuale upgrade dei sistemi di reparto (per es. TC), qualora gli stessi non posseggano i requisiti tecnici idonei all'interfacciamento con le tecnologie offerte (per esempio sistemi di gating e/o di tracking).


Sono a carico, invece, del Fornitore:

- a. consegna delle apparecchiature senza alcun onere aggiuntivo, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio, opere provvisorie non invasive per consentire l'accesso delle apparecchiature attraverso i percorsi interni delle strutture fino a destinazione;
- b. installazione a norma della fornitura nei locali di destinazione ed effettuazione delle opere di adeguamento dei locali, ove richieste, e di tutti gli interventi necessari a garantire che tutte le predisposizioni impiantistiche (elettriche, idrauliche, di condizionamento, protezionistiche, ecc.) siano idonee a garantire la piena funzionalità, efficacia ed efficienza della fornitura. Se richieste dall'Azienda Sanitaria, secondo le modalità indicate nel Disciplinare, le opere accessorie necessarie all'installazione dovranno essere eseguite secondo le responsabilità di seguito elencate:
 - per gli impianti elettrici la competenza dell'aggiudicatario arriva fino all'interruttore (da considerarsi escluso ed a carico dell'Azienda Sanitaria) del quadro di sala/reparto o, ove non presente, del quadro di piano (anche questi esclusi ed a carico dell'Azienda Sanitaria). Sono inclusi nella competenza dell'aggiudicatario gli eventuali quadri elettrici propri di controllo delle macchine ed il loro collegamento alle apparecchiature;
 - per la rete informatica è compreso il cablaggio e la competenza arriva fino al patch panel del rack di piano di connessione (da considerarsi escluso ed a carico dell'Azienda Sanitaria); qualora gli impianti esistenti necessitino di adeguamenti a carico delle Aziende Sanitarie (ad esempio estensione della rete LAN, fornitura di apparati attivi di rete, punti di alimentazione elettrica e punti rete per PC, adeguamento elettrico ed eventuale condizionamento dei locali del SERVER etc), gli stessi andranno evidenziati, descritti e computati all'Azienda all'interno del progetto di cui al paragrafo 6 e all'interno del relativo quadro economico e computo metrico
 - per le parti dei gas medicali si arriva fino al quadro di distribuzione (da considerarsi escluso ed a carico dell'Azienda Sanitaria);

  	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata</p>
---	--

- per impianti idrico, acqua refrigerata, gas etc. la competenza arriva fino alla valvola o rubinetto di intercettazione (da considerarsi esclusa ed a carico dell'Azienda Sanitaria).

Copia

	CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
---	---


SCHEDA degli acronimi del PNRR

Termine	Descrizione
Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR ¹ .
Cabina di regia del PNRR	Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Corruzione	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Direttore Generale del Servizio centrale del PNRR	Soggetto incardinato nel Servizio Centrale del PNRR che svolge le funzioni di Responsabile del PNRR nonché di punto di contatto diretto (<i>Single Contact Point</i>) con la Commissione.
Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Frode	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee <u>la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegue il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegue lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.</u>
Frode (sospetta)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
Indicatori di outcome	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico-sociali su cui il PNRR incide.

¹ cfr. D.L. 31 maggio 2021, n.77 art 1 comma 4 lettera l) «amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR», Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR.




		CAPITOLATO TECNICO
	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata	
Indicatori di output	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.	
Irregolarità	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.	
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).	
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).	
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.	
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode.	
Opzioni semplificate in materia di costi (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.	
Pilastro	Uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze.	
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.	
Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.	
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.	
Progetti a regia	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.	

CAPITOLATO TECNICO	
	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
Progetti a titolarità	Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.
Rendicontazione delle spese	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (<i>milestone</i> e <i>target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Rendicontazione di intervento	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei <i>milestone</i> e <i>target</i> associati agli interventi di competenza.
Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (<i>Single Contact Point</i>) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.
Rete dei referenti antifrode del PNRR	Gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.
Rete dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di intervento	<i>Network</i> dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di interventi avente l'obiettivo di risolvere eventuali criticità attuative che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso la condivisione di esigenze, esperienze, buone prassi e soluzioni operative.
Richiesta di pagamento alla Commissione Europea	Richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di <i>target</i> e <i>milestone</i> concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del Reg. UE 241/2021.
Richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

CAPITOLATO TECNICO	
	Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata
Riforma	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.
Servizio centrale per il PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ² .
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
Soggetto attuatore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: <i>“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”</i> . L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che <i>“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”</i> .
Soggetto realizzatore o soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/ esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale) ³ .
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
Unità di Audit	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

² cfr. D.L. 31 maggio 2021, n.77, art. 6

³ Cfr. D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 8.

  	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata</p>
---	--

Unità di Missione RGS Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO,
FROSINONE**

**ALLEGATO 3
SCHEMA DI CONVENZIONE**

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

Finanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**Allegato 3 – Schema di convenzione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

CONVENZIONE

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO,
FROSINONE**

PARTI

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "REGIONE", in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Andrea Sabbadini;

E

l'impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita "Fornitore" - nella persona di _____ nato
a _____, il _____, autorizzato alla stipula
del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara finalizzata alla "acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone", il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. Con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i _____ della procedura di gara:
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione.
- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in


 Finanziato
dall'Unione europea

 REGIONE
LAZIO

Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso.

- E. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo della Convenzione per il lotto ____ definito dall'art. 4 comma 2 - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, *anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale*.
- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- H. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla presente Convenzione, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti.
- I. La presente Convenzione rappresenta le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti e secondo quanto disposto all'articolo 4 comma 7, saranno per ciascuna delle stesse fonti di obbligazione.
- J. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi.
- K. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, l'offerta tecnica, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone.*”;
 - b. **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna ad erogare la fornitura e prestare i servizi richiesti;
 - c. **Azienda/e Sanitaria/e Contraente/i:** le Aziende Sanitarie Locali della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura.
 - d. **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione e che erogherà il servizio secondo quanto disciplinato nel capitolato e presentato in sede di offerta;
 - e. **Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
 - f. **Ordinativo di fornitura:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per la durata della fornitura indicata nello stesso ordinativo. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singoli Ordini di fornitura, nei quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- g. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata in gara per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
- h. **Sito:** la piattaforma STELLA <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura/Ordini di fornitura, è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta tecnica ed economica del Fornitore;
 - dai regolamenti e modalità di accesso e utilizzo della Convenzione riportati su STELLA di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. Il Fornitore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo per quanto di pertinenza;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordini di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie).



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:
- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura e successivamente di Ordini di fornitura in esecuzione degli stessi;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo per quanto di pertinenza;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
 - monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio.
6. Oltre a quanto previsto nel presente atto e relativi allegati, sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti relative alla materia oggetto del presente Convenzione quadro e, in particolare, il decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di attuazione del PNRR.

Articolo 4

Oggetto della fornitura

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'acquisizione di acceleratori lineari per _____. Più specificamente, la presente Convenzione definisce la disciplina contrattuale generale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli Ordinativi di Fornitura e dei successivi Ordinativi di fornitura, relativa all'esecuzione del sopra citato servizio di cui al lotto _____.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

3. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire alle Aziende Sanitarie sono descritti nel Capitolato Tecnico, nell'**Allegato 6 – Requisiti minimi apparecchiature** e in tutti gli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le quantità indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno previsto per la durata del servizio.
4. La presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Aziende Sanitarie nei confronti del Fornitore e costituisce le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Aziende Sanitarie con l'emissione degli Ordinativi di fornitura da intendersi come vincolante per la Aziende stesse e per il Fornitore.
5. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare e produrre, anche su richiesta dell'autorità competente, tutta la documentazione di monitoraggio e rendicontazione, ivi inclusi i certificati di collaudo e verifica di conformità delle prestazioni rese, per ogni adempimento anche ai fini del finanziamento di cui beneficia l'appalto.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Aziende Sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore tramite la piattaforma STELLA, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordine; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi/Ordini di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordini non verranno consegnate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stesso.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Aziende Sanitarie si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende Sanitarie, per mezzo della piattaforma STELLA. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura e ai conseguenti Ordini di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.

Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie, attraverso STELLA, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7**Durata della Convenzione**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, la presente Convenzione ha una **durata di 24 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione**.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, la Convenzione verrà considerata conclusa.
3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura.
4. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli **Ordinativi di Fornitura avranno durata pari a quella di durata della garanzia e pertanto di inserire la durata offerta in gara**.

Articolo 8**Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. la Regione Lazio ha redatto un documento di valutazione dei rischi (Allegato 5) contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza. Resta fermo che, in adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione Lazio, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.

3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesimo e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e agli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie.
11. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9




Obblighi specifici del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione a:
 - a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli atti di gara;
 - b. eseguire tutte le attività di cui al capitolato tecnico secondo le modalità e le tempistiche ivi riportate;
 - c. garantire il rispetto delle modalità e tempistiche di fornitura stabilite nel progetto esecutivo e nel cronoprogramma, così come approvato dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti;
 - d. prestare garanzia "full-risk" sulle apparecchiature oggetto di fornitura per la durata minima di 24 mesi ovvero per la maggior durata offerta dal Fornitore nell'Offerta Tecnica, pari a ____ mesi;
 - e. effettuare le consegne nel luogo deputato dalle Aziende Sanitarie entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico;
 - f. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;

Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- g. adottare strumenti di contabilità e rendicontazione coerenti con la normativa vigente in materia di PNRR per consentire all'amministrazione la verifica degli adempimenti di legge;
- h. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- i. dotare il personale dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- j. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- k. manlevare e tenere indenne la Regione nonché l'Azienda Sanitaria Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- l. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura/Ordini di fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- m. presentare, su richiesta scritta dalla Regione Lazio o dell'Azienda Contraente, il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, l'Azienda Sanitaria comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno

  	Allegato 3 – Schema di convenzione Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone
---	---

2. *[In caso di operatore c con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 ed inferiore a 50], ai sensi dell'articolo 100, comma 2 del Codice e nel rispetto dell'art.47, commi 3 e 3bis, della L. n. 108/2021, l'operatore si impegna a:*
- a) a consegnare all'Azienda Sanitaria contraente, **entro sei mesi dalla conclusione** dell'Ordinativo di fornitura, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali", nonché l'impossibilità di partecipare, in forma singola ovvero in RTI, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 al comma 1 del DL n. 77/2021.
 - b) a consegnare all'Azienda Sanitaria, **entro sei mesi dalla conclusione** dell'Ordinativo di fornitura, una relazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 68/99 ed illustri le eventuali sanzioni ed i provvedimenti imposti nel triennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali";
3. Il Fornitore ha l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. A tal fine, il Fornitore dovrà produrre, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza dell'Ordinativo di fornitura con indicazione del numero di persone assunte e

Finanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**Allegato 3 – Schema di convenzione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

relativa indicazione di età e genere. La violazione del presente obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali".

Articolo 10**Modalità e termini di esecuzione del servizio**

1. La prestazione a carico del Fornitore, definita sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso da ogni singola Azienda Sanitaria, è eseguita nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi indicati nell'Ordine di fornitura.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura e i servizi così come previsto e regolato dal Capitolato tecnico e in tutti gli atti di gara, nonché nel progetto di fornitura e nel cronoprogramma presentato in gara così come approvato dalle singole Aziende Sanitarie.
4. L'erogazione della fornitura e di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
5. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
6. Il fornitore si impegna ad effettuare le attività di verifica di conformità/collaudato secondo le modalità riportate negli atti di gara e comunque disciplinate da ciascuna Azienda Sanitaria.
7. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti richiamati all'articolo 1.

Articolo 11**Controlli Qualitativi/Quantitativi**

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La verifica di conformità/collaudato di cui a precedente comma si intende positivamente superata solo se la verifica/collaudato di tutti i componenti dell'apparecchiatura/sistema abbia dato esito positivo ed i beni/servizi siano risultati conformi alle prescrizioni della Convenzione, del Capitolato Tecnico e dell'offerta tecnica, ove migliorativa; tutti gli oneri e le spese delle verifiche di conformità/collaudi sono a carico del Fornitore.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

3. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge, dall'Azienda Sanitaria contraente o a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, l'Azienda Sanitaria contraente invierà una contestazione scritta al Fornitore, richiedendo le modalità di ritiro delle apparecchiature erroneamente consegnati, l'eventuale sostituzione e l'integrazione dell'ordine.
4. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
5. La Commissione o i suoi rappresentanti e la Corte dei Conti hanno potere di revisione contabile esercitabile sulla base di documenti e sul posto, su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione ai sensi del presente regolamento e dei regolamenti specifici.

Articolo 12

Revisione prezzi

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Articolo 13

Corrispettivi

3. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati dal Fornitore nell'Offerta Economica, e sono dovuti all'esito positivo del collaudo certificato dallo specifico verbale di accettazione della fornitura di cui al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico.
4. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti.

5. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
6. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
7. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero a adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
8. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice civile).
9. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura. Qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti da trasmettere a mezzo PEC.

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: "modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 del 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.

2. I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitarie contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Sanitaria contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone




di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie.

9. La remunerazione per tutti i servizi e forniture oggetto della presente iniziativa di avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di dispositivo.

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordini di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata alla presente Convenzione.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordini di fornitura inerenti alla presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.

  	<p>Allegato 3 – Schema di convenzione</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone</p>
---	--

7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
10. L'eventuale ritardo imputabile all'Aggiudicatario nel rispetto dei termini per l'ultimazione delle prestazioni, anche relativamente a un solo ordine di esecuzione e/o delle scadenze in esso/i esplicitamente fissate, anche in ragione del raggiungimento degli obiettivi oggetto di finanziamento PNRR e, comunque della milestone del missione 6 dà facoltà all'amministrazione di disporre la risoluzione del singolo Ordinativo ovvero della Convenzione, senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.
11. Sono dovuti dall'Aggiudicatario i danni subiti dall'amministrazione in seguito alla risoluzione della Convenzione, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle ulteriori prestazioni eventualmente affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Aggiudicatario in ragione delle prestazioni realizzate nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione del servizio e delle forniture ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

Inadempienze	Penali	Ente responsabile dell'applicazione
Ritardo nella consegna	0,3 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico	Azienda Sanitaria
Ritardo rispetto alle tempistiche di fornitura di cui al paragrafo 1 del CT	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo relativo a ciascuna fase di fornitura di cui al paragrafo 1 del Capitolato <i>Tale ritardo non dovrà, comunque, superare i 20 giorni naturali e consecutivi. Al superamento di tale tempistica l'Azienda Sanitaria risolvere l'ordinativo di fornitura (contratto) e provvedere all'acquisizione dei medesimi beni presso altra impresa addebitando al Fornitore le maggiori spese</i>	Azienda Sanitaria

Inadempienze	Penali	Ente responsabile dell'applicazione
	<i>sostenute, oltre naturalmente alle penalità sopra previste. Le suddette spese e penalità potranno essere recuperate mediante trattenuta sugli importi dovuti al Fornitore e/o sul deposito cauzionale.</i>	
Ritardo tempi di intervento per manutenzione correttiva dell'apparecchiatura	0,3 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni ora di ritardo rispetto a quanto riportato nel capitolato tecnico	Azienda Sanitaria
Ritardo tempi di intervento per manutenzione correttiva del sistema R&V	0,3 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni ora di ritardo rispetto a quanto riportato nel capitolato tecnico	Azienda Sanitaria
Ritardo tempi di presentazione del piano formativo	0,3 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo di cui al paragrafo 4 del Capitolato	Azienda Sanitaria
Fermo macchina	0,5 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di fermo macchina eccedente il fermo macchina annuo massimo di cui al paragrafo 4 del Capitolato	Azienda Sanitaria
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art.9 comma 2, lettera a)	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo, fino al 20% dell'importo dello stesso	Azienda Sanitaria
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art.9 comma 2, lettera b)	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo, fino al 20% dell'importo dello stesso	Azienda Sanitaria
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art.9 comma 3	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo, fino al 20% dell'importo dello stesso	Azienda Sanitaria
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente	Azienda Sanitaria



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Sanitaria Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Azienda Sanitaria Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 20% (venti per cento) del valore dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Azienda Sanitaria Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 ha costituito, a favore della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie, una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93, comma 7, del Dlgs 50/2016.
4. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori dell'obbligazione principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice civile, nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura ricevuti.
5. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La cauzione può essere svincolata progressivamente e proporzionalmente, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.

Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 19**Riservatezza**

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione la Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

Articolo 20**Danni e responsabilità civile**

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di aver stipulato o comunque di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, detta polizza tiene indenne le Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Amministrazioni/Aziende Sanitarie Contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le Aziende Sanitarie potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordini di Fornitura nei seguenti casi:



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione, da parte delle Aziende Sanitarie;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
 5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativi/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
 6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
 7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 319 bis cp, 319 ter cp, 319 quater, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis cp, 353 cp e 353 bis cp.

Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Articolo 22**Recesso**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.

4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice civile.
6. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi

Articolo 23

Cessione della Convenzione e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. 50/2016.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti, anche morali, richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalle singole Aziende Sanitarie. Il Fornitore si impegna a depositare presso le Aziende Sanitarie, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alla Regione Lazio. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, le Aziende Sanitarie non potranno autorizzare il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando un termine, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore. Il fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Agenzia e/o delle Amministrazioni/Aziende Sanitarie contraenti, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
14. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
15. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.

3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti alla presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicilia, mediante posta certificata.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stesso e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna a adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante/Azienda Sanitaria risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende Sanitarie contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Stazione Appaltante stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna a adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata con firma digitale
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende Sanitarie contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Aziende sanitarie contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende Sanitarie.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.



Allegato 3 – Schema di convenzione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Articolo 31

Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, è competente in via esclusiva il Foro competente sul territorio in cui ricade la sede dell'Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 32

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende Sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33

Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

**Allegato 3 – Schema di convenzione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Articolo 34**Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della servizio e quantità; Art. 5 – Utilizzo della Convenzione; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata della Convenzione; Art. 8 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 11 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 – Adeguamento prezzi; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'offerta; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione della Convenzione e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile del servizio; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì ____ ____

Direzione Regionale Centrale Acquisti*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/05 e s.m.i.



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE
AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA,
ROMA 1, VITERBO, FROSINONE**

**ALLEGATO 4 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI
BOLLO**

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 4 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO,
FROSINONE ALLEGATO 5**

DUVRI PRELIMINARE

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

INDICE

1.	VALIDAZIONE DOCUMENTO.....	2
2.	INTRODUZIONE	2
3.	SCOPO	2
4.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
5.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	7
6.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	9
6.1	ANAGRAFICA COMMITTENTE	9
6.2	ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA	9
6.3	ANAGRAFICA APPALTATORE.....	10
6.4	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	11
7.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	13
7.1	ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	13
7.2	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	15
7.3	ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	17
8.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	17
8.1	FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI.....	20
9.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	29
10.	NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	29
10.1	DIVIETO DI FUMO	31
10.2	LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO	31
10.3	RISPETTO DELL'UTENZA	32
10.4	SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	32
11.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO	33
11.1	RISCHI STRUTTURALI.....	33
11.2	RISCHIO ELETTRICO.....	33
11.2.1	NORME PRECAUZIONALI.....	34
11.3	RISCHIO DI INCENDIO.....	35
11.3.1	SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA.....	35
11.4	RISCHIO BIOLOGICO	36
11.4.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI	37
11.5	RISCHIO RADIOLOGICO.....	37
11.5.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	38
11.6	RISCHIO LASER.....	39
11.6.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	40
11.7	RISCHIO CHIMICO	40
11.7.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	41
11.8	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	42
12.	FASCICOLO AZIENDALE.....	42
12.1	INMI SPALLANZANI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
12.2	IFO.....	43
12.3	POLICLINICO UMBERTO I.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
12.4	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	Errore. Il segnalibro non è definito.
13.	MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 s.m.i.	44

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

1. VALIDAZIONE DOCUMENTO

Azienda _____ _____					
Documento Unico Valutazione Rischi d'Interferenza				DATA _____	
APPALTATORE			COMMITTENTE		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			RUP		
RSPP			RSPP		

2. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi in campo sanitario può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

3. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le Imprese appaltatrici.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

4. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Di seguito si riportano i riferimenti legislativi in argomento

➤ D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
 - *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
- b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
- 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
- a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
 - b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
- 3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale*

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. *Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*
7. *Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*
8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

(nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

- D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

5. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI preliminare: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: soggetto responsabile dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

6. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

6.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE*REGIONE LAZIO***INDIRIZZO SEDE LEGALE***Vedere Bando di Gara***RECAPITO TELEFONICO***Vedere Bando di Gara***LEGALE
RAPPRESENTANTE/DATORE DI
LAVORO***Vedere Bando di Gara***RUP/ D.L. COMMITTENTE***Vedere Bando di Gara***RECAPITO POSTA ELETTRONICA***(indicare e-mail come su bando gara)***RESPONSABILE SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE
AZIENDALE***Vedere Punto 13. specifico per ogni Azienda Sanitaria*

6.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA

RAGIONE SOCIALE _____**INDIRIZZO SEDE LEGALE** _____

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

RECAPITO TELEFONICO**LEGALE
RAPPRESENTANTE/DATORE
DI LAVORO****DELEGATO DEL D.L. IN
MATERIA DI SICUREZZA****SUPERVISORE APPALTO A.S. /
U.O.C. DESTINATARIA DEL
CONTRATTO****RECAPITO POSTA
ELETTRONICA****RESPONSABILE SERVIZIO DI
PREVENZIONE E
PROTEZIONE****6.3 ANAGRAFICA APPALTATORE****Azienda appaltatrice 1****INDIRIZZO****RESP. PER I LAVORI IN APPALTO****RECAPITO TELEFONICO****RECAPITO POSTA ELETTRONICA****DATORE DI LAVORO****ALTRO****Azienda appaltatrice 2****INDIRIZZO**

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**RECAPITO TELEFONICO****RECAPITO POSTA ELETTRONICA****DATORE DI LAVORO****ALTRO** _____**Azienda appaltatrice 3****INDIRIZZO****RESP. PER I LAVORI IN APPALTO****RECAPITO TELEFONICO****RECAPITO POSTA ELETTRONICA****DATORE DI LAVORO****ALTRO** _____**6.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO****OGGETTO DELL'APPALTO**

Fornitura e posa in opera di 5 acceleratori lineari occorrenti alle Aziende Roma 1, Viterbo, Frosinone, San Giovanni Addolorata e IFO

DURATA DELL'APPALTO

(vedere il capitolato Tecnico) _____

AREA LAVORI/SERVIZIO**REPARTO****PIANO****AREA SPECIFICA**

(vedere il capitolato Tecnico)

NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE
(APPALTATORE)**

ORARIO DI LAVORO

**PERIODICITÀ DEI LAVORI
QUOTIDIANA, SETTIMANALE
MENSILE, VARIABILE**

**INTERFERENZA CON ALTRI
APPALTATORI**

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI
LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato dell'Impresa appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

7.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

SANITARIA / OSPEDALIERA / UNIVERSITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

<p>AGENTI CHIMICI</p> 	<p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.</p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>AGENTI BIOLOGICI</p> 	<p>E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, , le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro trasfusionale.</p> <p>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC).</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

<p>CAMPI MAGNETICI</p> 	<p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all’interno sia presente il paziente od il personale.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RADIAZIONI LASER</p> 	<p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l’occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</p> <p>Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.</p> <p>Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>MOVIMENTAZIONE E CARICHI</p> 	<p>Movimento delle merci all’interno della Struttura sanitaria.</p> <p>Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallets, i reparti sono dotati di carrelli.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>L’utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all’Impresa appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p>CADUTE</p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l’esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza.</p> <p>Nell’attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p>STRUTTURE E FABBRICATI</p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all’interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l’igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

LUOGHI DI LAVORO	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>

7.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Dovranno essere riportate le principali macro aree di lavoro identificate nel complesso dell'Azienda Sanitaria al fine di esplicitare in via sintetica gli ambienti ove operano i lavoratori dell'Azienda medesima.

DESCRIZIONE AREE DI LAVORO	
AREA FARMACIA	
AREA PRONTO SOCCORSO	
AREA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	
REPARTO MEDICINA NUCLEARE	
AREA DI DEGENZA	
AREA AMBULATORI	
REPARTO RADIOTERAPIA	
AREA LABORATORI ANALISI	
REPARTO OPERATORIO	
REPARTO PROCREAZIONE MEDICO- ASSISTITA	
REPARTO DIALISI	
REPARTO EMODINAMICA	
SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE	
SERVIZIO LAVANDERIA	
REPARTO ANATOMIA PATOLOGIA	
SERVIZIO MORTUARIO	

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

DESCRIZIONE AREE DI LAVORO

AREA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA	
AREE TECNOLOGICHE	
AREA CUCINA E MENSA	
AREA ECONOMALE MAGAZZINO	
AREA UFFICI	
AREE E LOCALI COMUNI	

Di seguito si riportano le aree con restrizioni di accesso per il personale dell'appaltatore a prescindere della seguente valutazione dei rischi di interferenza nonché le aree date in uso esclusivo/promiscuo all'appaltatore.

AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE

da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

PIANO	STANZA	REPARTO	NOTE

AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA

da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

PIANO	STANZA	REPARTO	NOTE

ELENCO LOCALI ED AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

PIANO	STANZA	REPARTO	DESTINAZIONE D'USO	TIPO DI UTILIZZO*	NOTE

* Il tipo di utilizzo è da intendersi quale "esclusivo", nel caso in cui l'area sia nella piena ed esclusiva disponibilità dell'appaltatore, oppure "promiscuo", nel caso in cui sia il committente, sia l'appaltatore, sia altri soggetti possono operarvi.

7.3 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE**ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1**

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria dovrà

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1

Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2

Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

FASE 3

Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima dell'emissione degli Ordinativi di Fornitura, l'Operatore e la Azienda Sanitaria effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Tecnico.

FASE 4**Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- *luoghi ed attività svolte dal committente*
- *attività svolte dall'appaltatore*
- *rischi derivanti dalle interferenze tra le attività*
- *misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.*

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Atteso il carattere “dinamico” il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal Capitolato Tecnico;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali". La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Agenzia o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Agenzia, dell'ISPESL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Agenzia.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno ,anche se non in modo automatico o diretto. ➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Agenzia.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. ➤ Esposizione con effetti reversibili.
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P (\text{PROBABILITÀ}) \times D (\text{DANNO O MAGNITUDO}) = R (\text{RISCHIO})$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

PROBABILITÀ	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	DANNO			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
--------	---------------------

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
IR > 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
4 [IR [8	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurre l'entità
2 [IR [3	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto comuni alle Aziende Sanitarie e da integrare a cura di ciascuna Azienda committente:

- Rischio elettrico
- Rischio meccanico
- Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi
- Caduta di oggetti dall'alto
- Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi
- Caduta di persone dall'alto
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio incendio
- Impiego di sostanze infiammabili
- Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Rischi strutturali/Luoghi di Lavoro
- Rischi trasversali / organizzativi
- Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	Alto	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S. Assicurare sempre Verifica della chiusura dei quadri elettrici
Altri rischi elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Impianto di messa a terra e scariche atmosferiche • Uso di attrezzature elettriche 			
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate • blocco di ascensori e montacarichi 	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	Alto	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi
Altri rischi meccanici	<ul style="list-style-type: none"> • investimento da carrelli manuali e non/attrezzature • accumulo materiali/attrezzature • caratteristiche dei Magazzini • parti meccaniche pericolose accessibili • proiezione di materiali 			
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallets) 	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato.	Basso	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
		Delimitazione delle aree di carico e scarico		scarico
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • Infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	Medio	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resinosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo.	Basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri • Concomitanza di personale Impresa e personale A.S. e/o personale altre imprese 	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.	Basso	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H< 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S.
Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> • contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC) • da punture con aghi e taglienti infetti 	<p>Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento.</p> <p>Disponibilità per utilizzo di idonei DPI.</p> <p>Uso di appositi contenitori per rifiuti.</p>	Medio	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione antiepatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI e formazione del

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
				personale.
Rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> in caso di sversamenti spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.	Basso	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza.
Altri rischi chimici	<ul style="list-style-type: none"> Impiego di gas anestetici/medicali Impiego, Trasporto, stoccaggio e smaltimento sostanze chimiche Preparazione trasporto stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni/Mutageni 			
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> Esodo forzato Inalazione gas tossici Ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza.	Alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
Altri rischi incendio	<ul style="list-style-type: none"> Deposito materiali/attrezzature infiammabili Impiego di sostanze infiammabili/esplodenti Impianti a rischio specifico 			

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
	<ul style="list-style-type: none"> Vie di fuga/Uscite di emergenza/ Compartimentazioni 			
Impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> in caso di sversamenti / spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.	Basso	Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza.
Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni 	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di sicurezza per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	Alto	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate. 	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Alto	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Altri rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Luoghi di lavoro sotterranei e semisotterranei Caratteristiche dei parapetti Caratteristiche delle scale fisse Caratteristiche della pavimentazione Utilizzo di vie di circolazione esterne – investimento da automezzi 			

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Rischio Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischi trasversali / organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori 	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> • pazienti, visitatori, personale Impresa, personale di altre Imprese e personale A.S. 	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	Alto	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori in appalto • Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi • Emergenze in genere • Emergenze sanitarie • Esercizio impianti tecnologici • Individuazione e gestione locali/impianti a rischio specifico 			

9. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari o ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, si ritiene che le interferenze siano eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante, rappresentando altresì che le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi.

10. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a Imprese appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifori nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

10.1 DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE

IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

10.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

10.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.



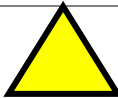

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

10.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:


- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	prescrizione	(l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	Cartelli di salvataggio	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

11. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

11.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può esserci presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

11.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

11.3 NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

11.4 RISCHIO DI INCENDIO



Ogni singola Azienda Sanitaria è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza.

11.4.1 Sistema di comunicazione d'emergenza

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rixa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni Azienda Sanitaria.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

11.5 RISCHIO BIOLOGICO

Il D.Lgs. 81/08 s.mi. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.



11.5.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

11.6 RISCHIO RADIOLOGICO

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO
- DISTANZA
- SCHERMATURE

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni. Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

11.6.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare immediatamente il Numero di Emergenza secondo le procedure definite dalle Aziende Sanitarie.

11.7 RISCHIO LASER

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

Classe I : laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

Classe II : nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Classe IIIA : l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

Classe IIIB : l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.

Classe IV : è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. E' necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

Laser di Classe I: nessuna precauzione
Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser
Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici
Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio.

11.7.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate.

Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione).

Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

11.8 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di

sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi);
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

11.8.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

Alcune note particolari

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prev. e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente.

11.9 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione con le singole Aziende Sanitarie nella riunione di Cooperazione e Coordinamento e nella integrazione nel DUVRI che verrà allegato al contratto.

**12. FASCICOLO AZIENDALE**

Il presente punto denominato FASCICOLO AZIENDALE è parte integrante del DUVRI PRELIMINARE e contiene le informazioni generali sui luoghi di lavoro di ogni singola Azienda Sanitaria.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

Informazioni più dettagliate potranno essere acquisite in sede di sopralluogo di gara e comunque in sede di riunione di cooperazione e coordinamento per la integrazione e redazione del DUVRI con la Società Appaltatrice aggiudicataria dell'Appalto.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., l'esecuzione dei lavori o servizi in appalto dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza del Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di proprietà dell'Azienda Sanitaria che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dell'appalto stesso, saranno a carico dell'Appaltatore con le modalità di cui al Capitolato Tecnico

12.1 IFO

L'AZIENDA OSPEDALIERA IFO ha sede legale in _____. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata alla Documentazione di gara. Eventuali informazioni più dettagliate potranno essere reperite in sede di sopralluogo.

12.2 SAN GIOVANNI ADDOLORATA

L'AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA ha sede legale in _____. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata alla Documentazione di gara. Eventuali informazioni più dettagliate potranno essere reperite in sede di sopralluogo.

12.3 ROMA 1

L'AZIENDA SANITARIA ROMA 1 ha sede legale in _____. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata alla Documentazione di gara. Eventuali informazioni più dettagliate potranno essere reperite in sede di sopralluogo.

12.4 VITERBO

L'AZIENDA SANITARIA VITERBO ha sede legale in _____. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegata alla Documentazione di gara. Eventuali informazioni più dettagliate potranno essere reperite in sede di sopralluogo.

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

12.5 FROSINONE

L'AZIENDA SANITARIA FROSINONE ha sede legale in _____. I fabbricati ove si svolge il servizio oggetto di appalto sono indicati nelle apposite schede allegate alla Documentazione di gara. Eventuali informazioni più dettagliate potranno essere reperite in sede di sopralluogo.

13. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 s.m.i.

Spett.le REGIONE LAZIO

Oggetto APPALTO: **Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le aziende sanitarie e ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo Frosinone,**

Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro - D. Lgs. 81/08 s.m.i.

Il sottoscritto_ _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità) Legale Rappresentante o Titolare della Ditta _____ con sede legale in _____ Via _____

dichiara quanto segue

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:

- è dotato delle abilitazioni necessarie
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D.Lgs. 81/08 s.m.i.
- è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art.36-37 D.Lgs. 81/08
- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire

Allegato 5– DUVRI preliminare

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

– è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture
5. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

Si comunica inoltre:

Datore di lavoro: _____ Tel. _____ email _____

Responsabile Servizio Prev. e Protezione : _____ Tel. _____ email _____

Medico Competente: _____ Tel. _____ email _____

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

Lì, _____

In fede, f.to _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
LAZIO

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A
PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI
PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE
IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1,
VITERBO, FROSINONE**

ALLEGATO 6

REQUISITI MINIMI FORNITURA

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

**M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del
parco tecnologico e digitale
ospedaliero**

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA	
<i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>	
	Acceleratore lineare multienergia
1	Acceleratore lineare multienergia di ultima generazione
2	Emissione fotonica con potenziale nominale di accelerazione da 6 a 15 MV
3	Emissione fotonica di tipo FFF su due livelli di energia di 6 MV e di 10 MV
4	Energie elettroniche distribuite su almeno 5 livelli compresi tra 6 e 15 MeV
5	Emissione fotonica con intensità di dose regolabile in più steps con un minimo non superiore a 100 UM/min ed un massimo non inferiore a 500 UM/min
6	Il dose rate per fotone e elettroni dovrà essere regolabile in più steps all'interno del rispettivo range
7	Emissione elettronica con intensità di dose dei fasci elettronici regolabile in più step
8	Distanza sorgente isocentro non inferiore a 100 cm
9	Rotazione angolare isocentrica completa dello stativo e del collimatore
10	Sistemi di sicurezza ed anticollisione
11	Telemetro con accuratezza all'isocentro inferiore uguale ad 1 mm
12	Sistema dosimetrico automatico di verifica della dose durante il trattamento
13	Arcoterapia sia con fotoni che con elettroni
14	Collimatori indipendenti asimmetrici per campi fotonici
15	Applicatori per elettroni
16	Collimatore multilamellare adatto all'applicazione di trattamenti di tipo 3D conformazionali, IMRT statica, dinamica e volumetrica, stereotassi
17	Sistema per l'acquisizione di immagini portali (EPID) di tipo retrattile, con rilevatore a stato solido di ultima generazione
18	Sistema computerizzato per procedure di IGRT, costituito da un complesso radiogeno e un detettore di immagini solidali al gantry dell'acceleratore lineare (CBCT)
19	Sistema di gating respiratorio – possibilità di erogazione del fascio tenendo conto dell'atto respiratorio del paziente e dotato di dispositivi idonei al monitoraggio, la visualizzazione, l'analisi del ciclo respiratorio del paziente, oltre che dei relativi sistemi per l'erogazione del trattamento
20	Dovrà essere garantita la comunicazione e l'interfacciamento con il/i TPS presenti nelle sedi di destinazione (a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo XIO, Pinnacle, Monaco, Eclipse....)
21	Consolle di comando digitale per l'impostazione, la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di trattamento e di imaging, dotata di:
-	<i>monitor a colori, con schermo piatto (almeno 20")</i>
-	<i>software di gestione che disponga di modalità di lavoro sia di tipo clinico, che di tipo servizio, con interfaccia in grado di gestire tutte le funzioni del Linac (R&V, EPID, Cone Beam CT, sistema informatico per la gestione del processo radioterapico di trattamento)</i>
-	<i>monitor a colori con schermo piatto (almeno 20") da installare nella sala di terapia, in cui sia possibile visualizzare i principali parametri della macchina di terapia ed i dati paziente</i>
-	<i>gestione del riposizionamento automatico del lettino di trattamento sulle 6 dimensioni</i>
-	<i>sistema di controllo che monitori i parametri dell'acceleratore e dei suoi accessori, attivi interblocchi (interlock), interrompa o inibisca il fascio e/o la movimentazione dell'unità radiante.</i>
22	Sistema automatico di erogazione della dose residua in caso di interruzione anomala del trattamento e relativa registrazione
23	Sistema di assistenza da remoto per eventuale supporto per risoluzione dei guasti
24	Lettino di trattamento isocentrico a 6 gradi di libertà, motorizzato in tutti i movimenti e controllabile tramite pulsanti sia da remoto che in sala di trattamento dotato di piano porta-paziente indicizzato in materiale a basso assorbimento
25	sistemi laser di precisione per l'individuazione dell'isocentro in sala di terapia
26	sistema di luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e erogazione in corso
27	Tutto l'hardware informatico necessario a tutti i sistemi per il regolare e corretto funzionamento (monitor, pc, workstation, stampanti, eventuali trasformatori di isolamento, ups, ecc.)
	Emissione di fotoni
28	Fasci di fotoni con valori nominali di almeno 6 MV, 10 MV e 15 MV, con profili di dose modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FF": con flattening filter) e con ratei di erogazione di tipo convenzionale
29	Fasci di fotoni multi energie (6 MV, 10 MV) con profili di dose non modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FFF": flattening filter free) e con ratei di erogazione di tipo non convenzionale (> 1000 MU/min)
30	Distanza sorgente-isocentro (SAD) non inferiore a 100 cm
31	Filtro a cuneo, di tipo motorizzato o virtuale
32	Tecniche di trattamento eseguibili:
-	<i>3D conformazionale</i>
-	<i>arco-conformazionale</i>
-	<i>IMRT</i>
-	<i>IMAT</i>
-	<i>VMAT o RapidArc</i>
-	<i>Stereotassi SRT, SBRT, SRS</i>
33	Sistema di collimazione che consenta la realizzazione di campi simmetrici e asimmetrici almeno con le seguenti caratteristiche:
-	<i>campo minimo non superiore a 0,5 x 0,5 cm² (SAD 100 cm);</i>
-	<i>campo massimo non inferiore a 40 x 40 cm² (SAD 100 cm);</i>
-	<i>rotazione sul suo asse non inferiore a +- 90°</i>
	Emissione di elettroni
34	Almeno 5 (cinque) energie:
-	<i>minima non superiore a 6 MeV</i>
-	<i>massima non inferiore a 15 MeV</i>

35	Set di più applicatori per elettroni di varie dimensioni (almeno 5 applicatori) o applicatore a dimensioni variabili (indicativamente 6*6 cm, 10*10 cm, 14*14 cm, 20*20 cm e 25*25 cm)
36	Possibilità di terapia cinetica in modalità elettronica
Sistema di collimazione MLC integrato nella testata e accessori	
37	MLC motorizzato integrato,
38	Almeno 120 (centoventi) lamelle aventi le seguenti caratteristiche:
-	<i>Accuratezza e precisione sulla dimensione dei campi entro +/- 1 mm</i>
-	<i>Lamelle di dimensioni all'isocentro non superiore a 5 mm</i>
-	<i>con campo massimo non inferiore a 40x40 cm²</i>
-	<i>elevata velocità di movimentazione delle lamelle</i>
-	<i>interdigitazione delle lamelle o sistema di riduzione della dose dispersa</i>
-	<i>dotato di software per la calibrazione delle lamelle</i>
-	<i>Verifica in tempo reale della posizione delle lamelle durante l'esecuzione del trattamento</i>
-	<i>Trasmissione tra lamelle contigue entro i limiti stabiliti dai protocolli internazionali di riferimento</i>
39	Limitata trasmissione:
-	<i>sotto la lamella</i>
-	<i>tra due lamelle contigue</i>
-	<i>tra banchi opposti</i>
40	MLC compatibile con esecuzione di trattamenti di tipo 3D, IMRT, VMAT (tecniche volumetriche), SRT ed SRS ed SBRT
Lettino di trattamento	
41	Lettino paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (tre traslazionali e tre rotazionali)
42	Isocentrico, completo di table top in fibra di carbonio con possibilità di movimento in senso verticale, laterale, longitudinale e con rotazione isocentrica della piattaforma
43	Deve consentire l'esecuzione di trattamenti con tecniche avanzate IMRT statica o rotazionale, IGRT e stereotassi
44	Lettino movimentabile sia dalla sala controllo che da comandi che all'interno della sala terapia
45	Piano di appoggio indicizzato con piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione più diffusi
46	Ampia capacità di carico utile almeno pari a 180 Kg
Sistema di imaging portale (EPID)	
47	Sistema per l'acquisizione di immagini portali
48	montato su di un braccio motorizzato
49	comandabile da console di comando
50	solidale con lo stativo
51	di tipo retrattile
52	con sistema di rivelazione a stato solido di ultima generazione che minimizzi i valori di dose per il paziente
53	Dotato di workstation di controllo con monitor a colori a schermo piatto
54	Compatibilità con il PACS aziendale
55	Dotato di software per una corretta verifica del trattamento radiante, con possibilità di:
-	<i>algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (digitally reconstructed radiotherapy) ricevute dal TPS utilizzato in reparto attraverso il protocollo HL7 e immagini in formato DICOM</i>
-	<i>confrontare immagini acquisite con immagini di riferimento</i>
-	<i>valutare quantitativamente lo scostamento tra le immagini</i>
-	<i>consentire la compatibilità DICOM e DICOM-RT</i>
-	<i>garantire l'archiviazione delle immagini localmente</i>
-	<i>eseguire la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>
-	<i>matching di strutture anatomiche</i>
-	<i>annotazioni sulle immagini</i>
56	Dovrà consentire la coregistrazione delle immagini acquisite con le DRR di riferimento e l'elaborazione delle immagini digitalizzate, con possibilità di intervento sulle stesse in termini di contrasto, zoom, traslazione e confronto con altre precedentemente archiviate
57	Possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG
58	Integrazione attraverso standard DICOM con il sistema informativo R&V (Record & Verify) oggetto della fornitura o presente in reparto e con il TPS già presente in reparto
59	Dotato di fantocci per il controllo di qualità (QA)
Sistema per tecniche IGRT	
60	Sistema di ricostruzione delle immagini del paziente durante il trattamento, solidale con il Gantry, per la CB-CT e conseguente visualizzazione delle immagini e la verifica dei trattamenti IGRT, con possibilità di utilizzare metodi di registrazione e verifica sia per le sequenze 2D che per quelle 3D e 4D, costituito da:
-	<i>Sorgente radiogena montata su braccio motorizzato solidale allo stativo dell'acceleratore completa di relativo generatore</i>
-	<i>Detettore allo stato solido</i>
61	Dotato di workstation di elaborazione e controllo, completa di software per l'acquisizione e la ricostruzione delle immagini e che consenta:
-	<i>acquisizione e matching anatomico di immagini digitali radiografiche</i>
-	<i>fluoroscopia digitale per la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>
-	<i>acquisizione di immagini tomografiche (Cone Beam CT) ed algoritmi 3D per il matching con le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) utilizzato in reparto, attraverso il protocollo DICOM</i>
-	<i>utilizzo sequenze imaging radiografico (2D e 3D) per la verifica del set-up e per il riposizionamento automatico del paziente lungo i sei assi (x, y, z e le tre rotazioni) direttamente dalla sala comandi senza accedere al bunker</i>
-	<i>minima radiazione possibile trasmessa al paziente nelle acquisizioni IGRT volumetriche</i>
-	<i>l'archiviazione delle immagini anche su PACS in dotazione all'Azienda nel rispetto delle regole di rete</i>
-	<i>Integrazione attraverso formato DICOM con il sistema informativo R&V previsto in gara o presente in reparto</i>

62	Dotato di software per la minimizzazione della dose al paziente durante l'acquisizione delle sequenze di imaging
63	Dotato di licenze DICOM di import e export per consentire la verifica delle immagini DICOM CT con la TAC di simulazione
64	Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT
65	Dotato di fantocci e dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità i test di accettazione e la dosimetria sul tubo a raggi X
Sistema di gating o sincronizzazione del trattamento con atti respiratori del paziente	
66	Sistema di gating respiratorio
67	Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc), necessarie al suo funzionamento
68	Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT
69	Il sistema, se necessario, dovrà essere dotato di fantoccio per il controllo di qualità
Sistema di Record & Verify: aggiornamento software e hardware del sistema di Record & Verify preesistente oppure installazione di un nuovo sistema	
70	Sistema completo per la gestione informatizzata di tutto il processo radioterapico comprensivo delle attività gestionali, delle procedure di verifica e registrazione del trattamento (record & verify), della gestione delle immagini e dei piani di cura
71	Il sistema dovrà essere fornito di almeno 5 licenze, con accesso concorrente, ciascuna delle quali completa di tutte le funzionalità presenti (gestione dei dati anagrafici, amministrativi e clinici, gestione delle attività e degli appuntamenti)
72	Il dominio dovrà essere predisposto per quanto attiene le modalità di autenticazione secondo la normativa sulla privacy vigente
73	Il sistema dovrà essere in grado di connettersi e interfacciarsi con tutti i sistemi utilizzati (acceleratori, TPS, etc...)
74	Dovranno essere fornite tutte le licenze software, l'hardware e i servizi necessari per la realizzazione del progetto
75	Il sistema dovrà prevedere la gestione completa dei dati di trattamento (importazione e gestione di piani, immagini in formato DICOM RT) per la generazione di prescrizioni o calendari di trattamento, funzioni di validazione e analisi dei dati
76	Il sistema dovrà consentire la programmazione visite, verifiche ed ogni altra attività relativa al paziente in Radioterapia, con la possibilità di seguire in tempo reale le fasi terapeutiche di un paziente
77	Il sistema dovrà consentire la predisposizione di documenti standard (esempio relazione finale di fine trattamento) in cui i dati specifici vengono direttamente importati dal database
78	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione delle attività erogate
79	Il sistema dovrà prevedere la possibilità di realizzare interrogazioni del database e predisposizione di report clinici, statistici e gestionali
80	Dovrà prevedere la registrazione in un database centralizzato dei dati e dei parametri tecnici e dosimetrici di ogni seduta di terapia sia per quanto attiene ai parametri definiti in fase di pianificazione (relativi cioè ai piani ed ai campi di trattamento) che ai parametri relativi alla reale terapia effettuata. I dati registrati durante ogni trattamento dovranno essere facilmente accessibili, visibili e analizzabili;
81	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione e la gestione dei dati, e di tutte le immagini generate nel reparto con la possibilità di richiamare le informazioni (dati e immagini) di un singolo paziente da ogni postazione di lavoro
82	Il sistema dovrà essere dotato di un sistema di back up, sistema di disaster recovery, di UPS e quanto necessario al fine di garantire la protezione dei dati e la continuità del servizio in caso di guasto
83	Il sistema dovrà essere pienamente compatibile agli standard DICOM e HL7 (ultima versione) ed aderire alle linee guida IHE-RO per l'utilizzo dei suddetti standard
84	Il sistema proposto dovrà consentire l'accesso sicuro e controllato sia ai dati che ai servizi applicativi in funzione dei diritti di accesso assegnati a ciascun utente o gruppo di utenti, affinché le possibilità di visualizzazione, modifica ed approvazione delle attività (soprattutto quelle aventi carattere medico-legale come ad esempio la prescrizione di dose, i piani di trattamento, le sedute di trattamento) siano consentite o meno, ovvero che l'utente possieda gli adeguati livelli autorizzativi in funzione dei diversi livelli di responsabilità e/o competenza
85	Sono richieste almeno 2 (due) licenze utente concorrente per il matching distribuito e l'analisi quantitativa delle immagini IGRT 2D / 3D
86	Sono richieste almeno 7 (sette) postazioni fisse di lavoro complete di monitor a colori, tastiera e mouse
87	A completamento del sistema R&V dovranno essere fornite almeno tre stampanti tipo laser collegate in rete con lo stesso
88	Dovrà consentire la personalizzazione delle funzioni di stampa

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA*[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]*

Acceleratore lineare multienergia di ultima generazione	
1	Acceleratore lineare mono-energia di ultima generazione
2	Emissione fotonica con potenziale nominale di accelerazione da 6 MV
3	Emissione fotonica di tipo FFF
4	Energie elettroniche distribuite su almeno 2 livelli
5	Emissione fotonica con intensità di dose regolabile in più steps
6	Il dose rate per fotone e elettroni dovrà essere regolabile in più steps all'interno del rispettivo range
7	Emissione elettronica con intensità di dose dei fasci elettronici regolabile in più step
8	Distanza sorgente isocentro non inferiore a 100 cm
9	Rotazione angolare isocentrica completa dello stativo e del collimatore
10	Sistemi di sicurezza ed anticollisione
11	Telemetro con accuratezza all'isocentro inferiore uguale ad 1 mm
12	Sistema dosimetrico automatico di verifica della dose durante il trattamento
13	Arcoterapia sia con fotoni che con elettroni
14	Collimatori indipendenti asimmetrici per campi fotonici
15	Applicatori per elettroni
16	Collimatore multilamellare adatto all'applicazione di trattamenti di tipo 3D conformazionali, IMRT statica, dinamica e volumetrica, stereotassi
17	Sistema per l'acquisizione di immagini portali (EPID) di tipo retrattile, con rilevatore a stato solido di ultima generazione
18	Sistema computerizzato per procedure di IGRT, costituito da un complesso radiogeno e un detettore di immagini solidali al gantry dell'acceleratore lineare (CBCT)
19	Sistema di gating respiratorio – possibilità di erogazione del fascio tenendo conto dell'atto respiratorio del paziente e dotato di dispositivi idonei al monitoraggio, la visualizzazione, l'analisi del ciclo respiratorio del paziente, oltre che dei relativi sistemi per l'erogazione del trattamento
20	Dovrà essere garantita la comunicazione e l'interfacciamento con il/i TPS presenti nelle sedi di destinazione (a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo XIO, Pinnacle, Monaco, Eclipse...)
21	Consolle di comando digitale per l'impostazione, la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di trattamento e di imaging, dotata di:
-	<i>monitor a colori, con schermo piatto (almeno 20")</i>
-	<i>software di gestione che disponga di modalità di lavoro sia di tipo clinico, che di tipo servizio, con interfaccia in grado di gestire tutte le funzioni del Linac (R&V, EPID, Cone Beam CT, sistema informatico per la gestione del processo radioterapico di trattamento)</i>
-	<i>monitor a colori con schermo piatto (almeno 20") da installare nella sala di terapia, in cui sia possibile visualizzare i principali parametri della macchina di terapia ed i dati paziente</i>
-	<i>gestione del riposizionamento automatico del lettino di trattamento sulle 6 dimensioni</i>
-	<i>sistema di controllo che monitori i parametri dell'acceleratore e dei suoi accessori, attivi interblocchi (interlock), interrompa o inibisca il fascio e/o la movimentazione dell'unità radiante.</i>
22	Sistema automatico di erogazione della dose residua in caso di interruzione anomala del trattamento e relativa registrazione
23	Sistema di assistenza da remoto per eventuale supporto per risoluzione dei guasti
24	Lettino di trattamento isocentrico a 6 gradi di libertà, motorizzato in tutti i movimenti e controllabile tramite pulsanti sia da remoto che in sala di trattamento dotato di piano porta-paziente indicizzato in materiale a basso assorbimento
25	sistemi laser di precisione per l'individuazione dell'isocentro in sala di terapia
26	sistema di luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e erogazione in corso
27	Tutto l'hardware informatico necessario a tutti i sistemi per il regolare e corretto funzionamento (monitor, pc, workstation, stampanti, eventuali trasformatori di isolamento, ups, ecc.)
Emissione di fotoni	
28	Fasci di fotoni con valori nominali di 6 MV, con profili di dose modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FF": con flattening filter) e con ratei di erogazione di tipo convenzionale
29	Fasci di fotoni energie 6 MV con profili di dose non modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FFF": flattening filter free) e con ratei di erogazione di tipo non convenzionale
30	Distanza sorgente-isocentro (SAD) non inferiore a 100 cm
31	Filtro a cuneo, di tipo motorizzato o virtuale
32	Tecniche di trattamento eseguibili:
-	<i>3D conformazionale</i>
-	<i>arco-conformazionale</i>
-	<i>IMRT</i>
-	<i>IMAT</i>
-	<i>VMAT o RapidArc</i>
-	<i>Stereotassi SRT, SBRT, SRS</i>
33	Sistema di collimazione che consenta la realizzazione di campi simmetrici e asimmetrici almeno con le seguenti caratteristiche:
-	<i>campo minimo non superiore a 0,5 x 0,5 cm² (SAD 100 cm);</i>
-	<i>campo massimo non inferiore a 40 x 40 cm² (SAD 100 cm);</i>

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA	
<i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>	
-	<i>rotazione sul suo asse non inferiore a +/- 90°</i>
Emissione di elettroni	
34	Almeno 2 (due) energie:
35	Set di più applicatori per elettroni di varie dimensioni (almeno 5 applicatori) o applicatore a dimensioni variabili (indicativamente 6*6 cm, 10*10 cm, 14*14 cm, 20*20 cm e 25*25 cm)
36	Possibilità di terapia cinetica in modalità elettronica
Sistema di collimazione MLC integrato nella testata e accessori	
37	MLC motorizzato integrato,
38	Almeno 120 (centoventi) lamelle aventi le seguenti caratteristiche:
-	<i>Accuratezza e precisione sulla dimensione dei campi entro +/- 1 mm</i>
-	<i>Lamelle di dimensioni all'isocentro non superiore a 5 mm</i>
-	<i>con campo massimo non inferiore a 40x40 cm²</i>
-	<i>elevata velocità di movimentazione delle lamelle</i>
-	<i>interdigitazione delle lamelle o sistema di riduzione della dose dispersa</i>
-	<i>dotato di software per la calibrazione delle lamelle</i>
-	<i>Verifica in tempo reale della posizione delle lamelle durante l'esecuzione del trattamento</i>
-	<i>Trasmissione tra lamelle contigue entro i limiti stabiliti dai protocolli internazionali di riferimento</i>
39	Limitata trasmissione:
-	<i>sotto la lamella</i>
-	<i>tra due lamelle contigue</i>
-	<i>tra banchi opposti</i>
40	MLC compatibile con esecuzione di trattamenti di tipo 3D, IMRT, VMAT (tecniche volumetriche), SRT ed SRS ed SBRT
Letto di trattamento	
41	Letto paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (tre traslazionali e tre rotazionali)
42	Isocentrico, completo di table top in fibra di carbonio con possibilità di movimento in senso verticale, laterale, longitudinale e con rotazione isocentrica della piattaforma
43	Deve consentire l'esecuzione di trattamenti con tecniche avanzate IMRT statica o rotazionale, IGRT e stereotassi
44	Letto movimentabile sia dalla sala controllo che da comandi che all'interno della sala terapia
45	Piano di appoggio indicizzato con piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione più diffusi
46	Ampia capacità di carico utile almeno pari a 180 Kg
Sistema di imaging portale (EPID)	
47	Sistema per l'acquisizione di immagini portali
48	montato su di un braccio motorizzato
49	comandabile da console di comando
50	solidale con lo stativo
51	di tipo retrattile
52	con sistema di rivelazione a stato solido di ultima generazione che minimizzi i valori di dose per il paziente
53	Dotato di workstation di controllo con monitor a colori a schermo piatto
54	Compatibilità con il PACS aziendale
55	Dotato di software per una corretta verifica del trattamento radiante, con possibilità di:
-	<i>algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (digitally reconstructed radiotherapy) ricevute dal TPS utilizzato in reparto attraverso il protocollo HL7 e immagini in formato DICOM</i>
-	<i>confrontare immagini acquisite con immagini di riferimento</i>
-	<i>valutare quantitativamente lo scostamento tra le immagini</i>
-	<i>consentire la compatibilità DICOM e DICOM-RT</i>
-	<i>garantire l'archiviazione delle immagini localmente</i>
-	<i>eseguire la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>
-	<i>matching di strutture anatomiche</i>
-	<i>annotazioni sulle immagini</i>
56	Dovrà consentire la coregistrazione delle immagini acquisite con le DRR di riferimento e l'elaborazione delle immagini digitalizzate, con possibilità di intervento sulle stesse in termini di contrasto, zoom, traslazione e confronto con altre immagini
57	Possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG
58	Integrazione attraverso standard DICOM con il sistema informativo R&V (Record & Verify) oggetto della fornitura o presente in reparto e con il TPS già presente in reparto
59	Dotato di fantocci per il controllo di qualità (QA)
Sistema per tecniche IGRT	
60	Sistema di ricostruzione delle immagini del paziente durante il trattamento, solidale con il Gantry, per la CB-CT e conseguente visualizzazione delle immagini e la verifica dei trattamenti IGRT, con possibilità di utilizzare metodi di registrazione e verifica sia per le sequenze 2D che per quelle 3D e 4D, costituito da:

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA	
<i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>	
-	<i>Sorgente radiogena montata su braccio motorizzato solidale allo stativo dell'acceleratore completa di relativo generatore</i>
-	<i>Detettore allo stato solido</i>
61	Dotato di workstation di elaborazione e controllo, completa di software per l'acquisizione e la ricostruzione delle immagini e che consenta:
-	<i>acquisizione e matching anatomico di immagini digitali radiografiche</i>
-	<i>fluoroscopia digitale per la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>
-	<i>acquisizione di immagini tomografiche (Cone Beam CT) ed algoritmi 3D per il matching con le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) utilizzato in reparto, attraverso il protocollo DICOM</i>
-	<i>utilizzo sequenze imaging radiografico (2D e 3D) per la verifica del set-up e per il riposizionamento automatico del paziente lungo i sei assi (x, y, z e le tre rotazioni) direttamente dalla sala comandi senza accedere al bunker</i>
-	<i>minima radiazione possibile trasmessa al paziente nelle acquisizioni IGRT volumetriche</i>
-	<i>l'archiviazione delle immagini anche su PACS in dotazione all'Azienda nel rispetto delle regole di rete</i>
-	<i>Integrazione attraverso formato DICOM con il sistema informativo R&V previsto in gara o presente in reparto</i>
62	Dotato di software per la minimizzazione della dose al paziente durante l'acquisizione delle sequenze di imaging
63	Dotato di licenze DICOM di import e export per consentire la verifica delle immagini DICOM CT con la TAC di simulazione
64	Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT
65	Dotato di fantocci e dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità i test di accettazione e la dosimetria sul tubo a raggi X
Sistema di gating o sincronizzazione del trattamento con atti respiratori del paziente	
66	Sistema di gating respiratorio
67	Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc), necessarie al suo funzionamento
68	Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT
69	Il sistema, se necessario, dovrà essere dotato di fantoccio per il controllo di qualità



GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A

ALLEGATO 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TECNICA

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

Copia

LOTTO 1

LA PRESENTE SCHEDA DEVE ESSERE COMPILATA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

1. I VALORI INDICATI DOVRANNO RISPETTARE L'UNITA' DI MISURA INDICATA,
2. QUALORA SIANO RICHIESTI VALORI NUMERICI, SI DOVRANNO INDICARE SOLO VALORI NUMERICI INEQUIVOCABILI PRIVI DI DATI DA INTERPRETARE (AD ESEMPIO MAGGIORI DL... OPPURE MINORI DL...)
3. I DATI INDICATI DOVRANNO ESSERE I MEDESIMI DI QUELLI INEQUIVOCABILMENTE RIPORTATI NELLE RELAZIONI TECNICHE A CUI SI FA RIFERIMENTO NELLA PRESENTE SCHEDA
4. QUALORA RICHIESTO UN RANGE DI MISURA, LO STESSO DOVRA' ESSERE INDICATO RIFERENDOSI ALLE RELAZIONI TECNICHE, DOVE IL CONCORRENTE DOVRA' INDICARE I VALORI MASSIMI E MINIMI DA CUI IL RANGE DERIVA
5. QUALORA IL VALORE INDICATO CORRISPONDA AL REQUISITO MINIMO IL PUNTEGGIO ASSEGNATO SARA' PARI A ZERO

QUALSIASI DATO NUMERICO PASSIVO DI INTERPRETAZIONE CHE NON RISPETTI QUANTO SOPRA INDICATO, COMPORTERA' L'ASSEGNAZIONE DI PUNTI ZERO

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
Gantry e Unità radiante di trattamento							
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Emissione fotoni							
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 15MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
4	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
5	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Emissione di elettroni							
6	Numero Energie disponibili	Almeno 5	adimensionale		1		$P_i = (V_i - 5) / (V_{max} - 5) * P_{max}$
7	Specificare il valore Rp a 15 MeV, SSD=100 cm e campo 10x10 cm	non presente	cm		1		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$ dove Vi è il valore di Rp per l'offerta i-esima, e Vmin è il minimo degli Rp indicati, per ciascun Concorrente
8	Massima energia disponibile	Almeno 15 MeV	MeV		1		$P_i = (V_i - 15) / (V_{max} - 15) * P_{max}$
9	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Collimatore Multilamellare (MLC)							
10	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		1		$P_i = (V_i - 120) / (V_{max} - 120) * P_{max}$
11	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
12	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
13	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
14	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
15	Overtravel massimo delle jaws (diaframmi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
16	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframma)	non presente	[cm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Tavolo di trattamento							
17	Accuratezza % di escursione verticale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
18	Accuratezza % di escursione laterale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
19	Accuratezza % di escursione longitudinale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
20	Accuratezza % di rotazione pitch (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
21	Accuratezza % di rotazione roll (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
22	Accuratezza % di rotazione yaw (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
23	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		1		$P_i = (V_i - 180) / (V_{max} - 180) * P_{max}$
Sistema di protal imaging (EPID)							
24	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		3		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
25	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
IGRT							
26	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$

LOTTO 1

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
27	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	(pixelxpixel)/cm ²		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
28	Dimensione del Pixel del rivelatore	non presente	[micrometri]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
29	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
30	Presenza di sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione, per i quali dovrà essere garantita la completa fruibilità sia per l'acceleratore che per la TC di simulazione e dotato di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc)	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
31	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione- descrizione	non presente	adimensionale			2,5	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente							
32	Presenza di sistema di free breathing	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc);, necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale	1			SI (free breathing)/NO : Se si=Pmax; no=0
33	Caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...).	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc);, necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale			2,5	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Integrazione dell'acceleratore offerto con i sistemi presenti							
34	Sarà valutata la compatibilità tra il sistema Record e Verify, l'acceleratore offerto e gli altri acceleratori e/o sistemi già presenti presso l'azienda In particolare nel caso in cui venga offerto l'aggiornamento del sistema Record e Verify presente verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità anche dei dati storici nonché la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche Nel caso in cui venga offerto un nuovo sistema Record e Verify verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità anche dei dati storici con migrazione degli stessi nonché la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche Descrivere le modalità di attivazione e le tempistiche di attuazione di quanto sopra	non presente	adimensionale			10	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Servizi Post-Vendita							
35	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi			12	$P_i = (V_i - 24) / (V_{max} - 24) * P_{max}$
Organizzazione aziendale							

LOTTO 1

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
36	Adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	2			Adozione di meno di 4 strumenti=0 Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 Adozione di 7 o più strumenti =Pmax <i>Il fornitore deve produrre dichiarazione riportante le misure applicate</i>
37	Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
38	Presenza di disability manager Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
39	Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi: adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali	non presente	adimensionale	1			Adozione di 3 interventi = 1 Adozione di 2 interventi = 0,8 Adozione di 1 intervento = 0,5 Adozione di 0 interventi = 0
				7	58	15	
				80			

LOTTO 2

LA PRESENTE SCHEDA DEVE ESSERE COMPILATA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

1. I VALORI INDICATI DOVRANNO RISPETTARE L'UNITA' DI MISURA INDICATA,
2. QUALORA SIANO RICHIESTI VALORI NUMERICI, SI DOVRANNO INDICARE SOLO VALORI NUMERICI INEQUIVOCABILI PRIVI DI DATI DA INTERPRETARE (AD ESEMPIO MAGGIORI DL... OPPURE MINORI DL...)
3. I DATI INDICATI DOVRANNO ESSERE I MEDESIMI DI QUELLI INEQUIVOCABILMENTE RIPORTATI NELLE RELAZIONI TECNICHE A CUI SI FA RIFERIMENTO NELLA PRESENTE SCHEDA
4. QUALORA RICHIESTO UN RANGE DI MISURA, LO STESSO DOVRA' ESSERE INDICATO RIFERENDOSI ALLE RELAZIONI TECNICHE, DOVE IL CONCORRENTE DOVRA' INDICARE I VALORI MASSIMI E MINIMI DA CUI IL RANGE DERIVA
5. QUALORA IL VALORE INDICATO CORRISPONDA AL REQUISITO MINIMO IL PUNTEGGIO ASSEGNATO SARA' PARI A ZERO

QUALSIASI DATO NUMERICO PASSIVO DI INTERPRETAZIONE CHE NON RISPETTI QUANTO SOPRA INDICATO, COMPORTERA' L'ASSEGNAZIONE DI PUNTI ZERO

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
Gantry e Unità radiante di trattamento							
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Emissione fotoni							
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 15MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
4	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
5	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Emissione di elettroni							
6	Numero Energie disponibili	Almeno 5	adimensionale		1		$P_i = (V_i - 5) / (V_{max} - 5) * P_{max}$
7	Specificare il valore Rp a 15 MeV, SSD=100 cm e campo 10x10 cm	non presente	cm		1		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$ dove Vi è il valore di Rp per l'offerta i-esima, e Vmin è il minimo degli Rp indicati, per ciascun Concorrente
8	Massima energia disponibile	Almeno 15 MeV	MeV		1		$P_i = (V_i - 15) / (V_{max} - 15) * P_{max}$
9	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Collimatore Multilamellare (MLC)							
10	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		1		$P_i = (V_i - 120) / (V_{max} - 120) * P_{max}$
11	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
12	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
13	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
14	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
15	Overtravel massimo delle jaws (diaframmi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
16	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframma)	non presente	[cm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Tavolo di trattamento							
17	Accuratezza % di escursione verticale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
18	Accuratezza % di escursione laterale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
19	Accuratezza % di escursione longitudinale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
20	Accuratezza % di rotazione pitch (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
21	Accuratezza % di rotazione roll (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
22	Accuratezza % di rotazione yaw (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
23	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		1		$P_i = (V_i - 180) / (V_{max} - 180) * P_{max}$
Sistema di protal imaging (EPID)							
24	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		3		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
25	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
IGRT							
26	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$

LOTTO 2

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
27	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	(pixelxpixel)/cm ²		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
28	Dimensione del Pixel del rivelatore	non presente	[micrometri]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
29	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
30	Presenza di sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione, per i quali dovrà essere garantita la completa fruibilità sia per l'acceleratore che per la TC di simulazione e dotato di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc)	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
31	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione- descrizione	non presente	adimensionale			2,5	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente							
32	Presenza di sistema di free breathing	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale	1			SI (free breathing)/NO : Se si=Pmax; no=0
33	Caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...).	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale			2,5	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Integrazione dell'acceleratore offerto con i sistemi presenti							
34	Sarà valutata la compatibilità tra il sistema Record e Verify, l'acceleratore offerto e gli altri acceleratori e/o sistemi già presenti presso l'azienda In particolare nel caso in cui venga offerto l'aggiornamento del sistema Record e Verify presente verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità anche dei dati storici nonché la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche Nel caso in cui venga offerto un nuovo sistema Record e Verify verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità anche dei dati storici con migrazione degli stessi nonché la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche Descrivere le modalità di attivazione e le tempistiche di attuazione di quanto sopra	non presente	adimensionale			10	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Servizi Post-Vendita							
35	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		12		$P_i = (V_i - 24) / (V_{max} - 24) * P_{max}$
Organizzazione aziendale							

LOTTO 2

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
36	Adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	2			Adozione di meno di 4 strumenti=0 Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 Adozione di 7 o più strumenti =Pmax <i>Il fornitore deve produrre dichiarazione riportante le misure applicate</i>
37	Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
38	Presenza di disability manager Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
39	Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi: adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali	non presente	adimensionale	1			Adozione di 3 interventi = 1 Adozione di 2 interventi = 0,8 Adozione di 1 intervento = 0,5 Adozione di 0 interventi = 0
				7	58	15	
				80			

LOTTO 3

LA PRESENTE SCHEDA DEVE ESSERE COMPILATA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

1. I VALORI INDICATI DOVRANNO RISPETTARE L'UNITA' DI MISURA INDICATA,
2. QUALORA SIANO RICHIESTI VALORI NUMERICI, SI DOVRANNO INDICARE SOLO VALORI NUMERICI INEQUIVOCABILI PRIVI DI DATI DA INTERPRETARE (AD ESEMPIO MAGGIORI DL... OPPURE MINORI DL...)
3. I DATI INDICATI DOVRANNO ESSERE I MEDESIMI DI QUELLI INEQUIVOCABILMENTE RIPORTATI NELLE RELAZIONI TECNICHE A CUI SI FA RIFERIMENTO NELLA PRESENTE SCHEDA
4. QUALORA RICHIESTO UN RANGE DI MISURA, LO STESSO DOVRA' ESSERE INDICATO RIFERENDOSI ALLE RELAZIONI TECNICHE, DOVE IL CONCORRENTE DOVRA' INDICARE I VALORI MASSIMI E MINIMI DA CUI IL RANGE DERIVA
5. QUALORA IL VALORE INDICATO CORRISPONDA AL REQUISITO MINIMO IL PUNTEGGIO ASSEGNATO SARA' PARI A ZERO

QUALSIASI DATO NUMERICO PASSIVO DI INTERPRETAZIONE CHE NON RISPETTI QUANTO SOPRA INDICATO, COMPORTERA' L'ASSEGNAZIONE DI PUNTI ZERO

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
Gantry e Unità radiante di trattamento							
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Emissione fotoni							
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 15MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
4	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
5	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Emissione di elettroni							
6	Numero Energie disponibili	Almeno 5	adimensionale		1		$P_i = (V_i - 5) / (V_{max} - 5) * P_{max}$
7	Specificare il valore Rp a 15 MeV, SSD=100 cm e campo 10x10 cm	non presente	cm		1		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$ dove Vi è il valore di Rp per l'offerta i-esima, e Vmin è il minimo degli Rp indicati, per ciascun Concorrente
8	Massima energia disponibile	Almeno 15 MeV	MeV		1		$P_i = (V_i - 15) / (V_{max} - 15) * P_{max}$
9	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Collimatore Multilamellare (MLC)							
10	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		1		$P_i = (V_i - 120) / (V_{max} - 120) * P_{max}$
11	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
12	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
13	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
14	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
15	Overtravel massimo delle jaws (diaframmi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
16	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframma)	non presente	[cm]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
Tavolo di trattamento							
17	Accuratezza % di escursione verticale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		1,5		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
18	Accuratezza % di escursione laterale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		1,5		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
19	Accuratezza % di escursione longitudinale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		1,5		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
20	Accuratezza % di rotazione pitch (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		1,5		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
21	Accuratezza % di rotazione roll (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		1,5		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
22	Accuratezza % di rotazione yaw (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		1,5		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
23	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		1		$P_i = (V_i - 180) / (V_{max} - 180) * P_{max}$
Sistema di protal imaging (EPID)							
24	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		3		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
25	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
IGRT							
26	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$

LOTTO 3

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
27	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	(pixelxpixel)/cm ²		1		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
28	Dimensione del Pixel del rivelatore	non presente	[micrometri]		2		$P_i = (V_{min}/V_i) * P_{max}$
29	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		2		$P_i = (V_i/V_{max}) * P_{max}$
30	Presenza di sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione, per i quali dovrà essere garantita la completa fruibilità sia per l'acceleratore che per la TC di simulazione e dotato di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc)	non presente	adimensionale	1,5			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
31	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione- descrizione	non presente	adimensionale			3	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente							
32	Presenza di sistema di free breathing	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale	2,5			SI (free breathing)/NO : Se si=Pmax; no=0
33	Caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...).	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale			3	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Integrazione dell'acceleratore offerto con i sistemi presenti							
34	Sarà valutata la compatibilità tra il sistema Record e Verify, l'acceleratore offerto e gli altri acceleratori e/o sistemi già presenti presso l'azienda Per il nuovo sistema Record e Verify, verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche Descrivere le modalità di attivazione e le tempistiche di attuazione di quanto sopra	non presente	adimensionale			10	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Servizi Post-Vendita							
35	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		12		$P_i = (V_i - 24) / (V_{max} - 24) * P_{max}$
Organizzazione aziendale							

LOTTO 3

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: P_i = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, V_i valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra V_{min} e V_{max} , V_{min} = valore minore tra quelli offerti in gara, V_{max} = valore maggiore tra quelli offerti in gara, P_{max} = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
36	Adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 - forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	2			Adozione di meno di 4 strumenti=0 Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 Adozione di 7 o più strumenti =Pmax Il fornitore deve produrre dichiarazione riportante le misure applicate
37	Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
38	Presenza di disability manager Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
39	Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi: adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali	non presente	adimensionale	1			Adozione di 3 interventi = 1 Adozione di 2 interventi = 0,8 Adozione di 1 intervento = 0,5 Adozione di 0 interventi = 0
				9	55	16	
							80

LOTTO 4

LA PRESENTE SCHEDA DEVE ESSERE COMPILATA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

1. I VALORI INDICATI DOVRANNO RISPETTARE L'UNITA' DI MISURA INDICATA,
2. QUALORA SIANO RICHIESTI VALORI NUMERICI, SI DOVRANNO INDICARE SOLO VALORI NUMERICI INEQUIVOCABILI PRIVI DI DATI DA INTERPRETARE (AD ESEMPIO MAGGIORI DI... OPPURE MINORI DI...)
3. I DATI INDICATI DOVRANNO ESSERE I MEDESIMI DI QUELLI INEQUIVOCABILMENTE RIPORTATI NELLE RELAZIONI TECNICHE A CUI SI FA RIFERIMENTO NELLA PRESENTE SCHEDA
4. QUALORA RICHIESTO UN RANGE DI MISUARA, LO STESSO DOVRA' ESSERE INDICATO RIFERENDOSI ALLE RELAZIONI TECNICHE, DOVE IL CONCORRENTE DOVRA' INDICARE I VALORI MASSIMI MINIMI DA CUI IL RANGE DERIVA
5. QUALORA IL VALORE INDICATO CORRISPONDA AL REQUISITO MINIMO IL PUNTEGGIO ASSEGNATO SARA' PARI A ZERO

QUALSIASI DATO NUMERICO PASSIVO DI INTERPRETAZIONE CHE NON RISPETTI QUANTO SOPRA INDICATO, COMPORTERA' L'ASSEGNAZIONE DI PUNTI ZERO

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
Gantry e Unità radiante di trattamento							
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
Emissione fotoni							
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
4	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
5	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
Emissione di elettroni							
6	Numero Energie disponibili	Almeno 2	adimensionale		1		$Pi=(Vi-2)/(Vmax-2)*Pmax$
7	Specificare il valore Rp a 6 MeV, SSD=100 cm e campo 10x10 cm	non presente	cm		1		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$ dove Vi è il valore di Rp per l'offerta i-esima, e Vmin è il minimo degli Rp indicati, per ciascun Concorrente
8	Massima energia disponibile	Almeno 6 MeV	adimensionale		1		$Pi=(Vi-6)/(Vmax-6)*Pmax$
9	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
Collimatore Multilamellare (MLC)							
10	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		1		$Pi=(Vi-120)/(Vmax-120)*Pmax$
11	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$
12	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		2		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$
13	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		2		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$
14	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		2		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$

LOTTO 4

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
15	Overtravel massimo delle jaws (diaframmi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		1		$P_i=(V_i/V_{max}) * P_{max}$
16	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframma)	non presente	[cm]		1		$P_i=(V_i/V_{max}) * P_{max}$
Tavolo di trattamento							
17	Accuratezza % di escursione verticale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i=(V_{min}/V_i) * P_{max}$
18	Accuratezza % di escursione laterale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i=(V_{min}/V_i) * P_{max}$
19	Accuratezza % di escursione longitudinale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		2		$P_i=(V_{min}/V_i) * P_{max}$
20	Accuratezza % di rotazione pitch (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i=(V_{min}/V_i) * P_{max}$
21	Accuratezza % di rotazione roll (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i=(V_{min}/V_i) * P_{max}$
22	Accuratezza % di rotazione yaw (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		2		$P_i=(V_{min}/V_i) * P_{max}$
23	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		1		$P_i=(V_i-180)/(V_{max}-180) * P_{max}$
Sistema di protal imaging (EPID)							
24	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		3		$P_i=(V_{min}/V_i) * P_{max}$
25	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		2		$P_i=(V_i/V_{max}) * P_{max}$
IGRT							
26	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		1		$P_i=(V_i/V_{max}) * P_{max}$
27	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	(pixelxpixel)/cm2		1		$P_i=(V_i/V_{max}) * P_{max}$
28	Dimensione del Pixel del rivelatore	non presente	[micrometri]		2		$P_i=(V_{min}/V_i) * P_{max}$
29	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		2		$P_i=(V_i/V_{max}) * P_{max}$
30	Presenza di sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione, per i quali dovrà essere garantita la completa fruibilità sia per l'acceleratore che per la TC di simulazione e dotato di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc)	non presente	adimensionale	1			SI'/NO : Se si=Pmax; no=0
31	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione- descrizione	non presente	adimensionale			3	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente							

LOTTO 4

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO [dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]
32	Presenza di sistema di free breathing	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale	1			SI (free breathing)/NO : Se si=Pmax; no=0
33	Caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...).	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale			2	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Integrazione dell'acceleratore offerto con i sistemi presenti							
34	Saranno valutate le soluzioni proposte per l'integrazione dell'acceleratore offerto con il sistema informatico R&V presente che rendano completamente fruibili tutte le funzionalità degli acceleratori presentita e minimizzino i tempi di interfacciamento. Descrivere le modalità di attivazione e le tempistiche di attuazione e dell'interfacciamento con i sistemi attualmente in uso	non presente	adimensionale			10	Per le modalità d'assegnazione del punteggio cfr. paragrafo 18 del Disciplinare
Servizi Post-Vendita							
35	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		12		Pi=(Vi-24)/(Vmax-24)*Pmax
Organizzazione aziendale							

LOTTO 4

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO <i>[dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio]</i>
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
36	<p>Adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:</p> <p>1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 - forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte)</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>	non presente	adimensionale	2			<p>Adozione di meno di 4 strumenti=0 Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 Adozione di 7 o più strumenti =Pmax Il fornitore deve produrre dichiarazione riportante le misure applicate</p>
37	<p>Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>	non presente	adimensionale	1			<p>SI/NO : Se si=Pmax; no=0</p>
38	<p>Presenza di disability manager Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>	non presente	adimensionale	1			<p>SI/NO : Se si=Pmax; no=0</p>

LOTTO 4

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO <i>[dove: P_i = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, V_i valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra V_{min} e V_{max}, V_{min} = valore minore tra quelli offerti in gara, V_{max} = valore maggiore tra quelli offerti in gara, P_{max} = punteggio massimo attribuibile per il criterio]</i>
				Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	
39	Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi: adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali	non presente	adimensionale	1			Adozione di 3 interventi = 1 Adozione di 2 interventi = 0,8 Adozione di 1 intervento = 0,5 Adozione di 0 interventi = 0
				7	58	15	
				80			



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A
PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI
PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE
IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1,
VITERBO, FROSINONE**

ALLEGATO 8

MODELLO CONFERMA REQUISITI MINIMI FORNITURA

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

Copy

Lotto 1

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Acceleratore lineare multienergia di ultima generazione			
1	Emissione fotonica con potenziale nominale di accelerazione da 6 a 15 MV		
2	Emissione fotonica di tipo FFF su due livelli di energia di 6 MV e di 10 MV		
3	Energie elettroniche distribuite su almeno 5 livelli compresi tra 6 e 15 MeV		
4	Emissione fotonica con intensità di dose regolabile in più steps con un minimo non superiore a 100 UM/min ed un massimo non inferiore a 500 UM/min		
5	Il dose rate per fotone e elettroni dovrà essere regolabile in più steps all'interno del rispettivo range		
6	Emissione elettronica con intensità di dose dei fasci elettronici regolabile in più step		
7	Distanza sorgente isocentro non inferiore a 100 cm		
8	Rotazione angolare isocentrica completa dello stativo e del collimatore		
9	Sistemi di sicurezza ed anticollisione		
10	Telemetro con accuratezza all'isocentro inferiore uguale ad 1 mm		
11	Sistema dosimetrico automatico di verifica della dose durante il trattamento		
12	Arcoterapia sia con fotoni che con elettroni		
13	Collimatori indipendenti asimmetrici per campi fotonici		
14	Applicatori per elettroni		
15	Collimatore multilamellare adatto all'applicazione di trattamenti di tipo 3D conformazionali, IMRT statica, dinamica e volumetrica, stereotassi		
16	Sistema per l'acquisizione di immagini portal (EPID) di tipo retrattile, con rilevatore a stato solido di ultima generazione		
17	Sistema computerizzato per procedure di IGRT, costituito da un complesso radiogeno e un detettore di immagini solidali al gantry dell'acceleratore lineare (CBCT)		
18	Sistema di gating respiratorio – possibilità di erogazione del fascio tenendo conto dell'atto respiratorio del paziente e dotato di dispositivi idonei al monitoraggio, la visualizzazione, l'analisi del ciclo respiratorio del paziente, oltre che dei relativi sistemi per l'erogazione del trattamento		
20	Dovrà essere garantita la comunicazione e l'interfacciamento con il/i TPS presenti nelle sedi di destinazione (a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo XIO, Pinnacle, Monaco, Eclipse....)		
21	Consolle di comando digitale per l'impostazione, la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di trattamento e di imaging, dotata di:		
-	<i>monitor a colori, con schermo piatto (almeno 20")</i>		
-	<i>software di gestione che disponga di modalità di lavoro sia di tipo clinico, che di tipo servizio, con interfaccia in grado di gestire tutte le funzioni del Linac (R&V, EPID, Cone Beam CT, sistema informatico per la gestione del processo radioterapico di trattamento)</i>		
-	<i>monitor a colori con schermo piatto (almeno 20") da installare nella sala di terapia, in cui sia possibile visualizzare i principali parametri della macchina di terapia ed i dati paziente</i>		
-	<i>gestione del riposizionamento automatico del lettino di trattamento sulle 6 dimensioni</i>		
-	<i>sistema di controllo che monitori i parametri dell'acceleratore e dei suoi accessori, attivi interblocchi (interlock), interrompa o inibisca il fascio e/o la movimentazione dell'unità radiante.</i>		
22	Sistema automatico di erogazione della dose residua in caso di interruzione anomala del trattamento e relativa registrazione		

Lotto 1

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
23	Sistema di assistenza da remoto per eventuale supporto per risoluzione dei guasti		
24	Lettino di trattamento isocentrico a 6 gradi di libertà, motorizzato in tutti i movimenti e controllabile tramite pulsanti sia da remoto che in sala di trattamento dotato di piano porta-paziente indicizzato in materiale a basso assorbimento		
25	sistemi laser di precisione per l'individuazione dell'isocentro in sala di terapia		
26	sistema di luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e erogazione in corso		
27	Tutto l'hardware informatico necessario a tutti i sistemi per il regolare e corretto funzionamento (monitor, pc, workstation, stampanti, eventuali trasformatori di isolamento, ups, ecc.)		
Emissione di fotoni			
28	Fasci di fotoni con valori nominali di almeno 6 MV, 10 MV e 15 MV, con profili di dose modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FF": con flattening filter) e con ratei di erogazione di tipo convenzionale		
29	Fasci di fotoni multi energie (6 MV, 10 MV) con profili di dose non modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FFF": flattening filter free) e con ratei di erogazione di tipo non convenzionale (> 1000 MU/min)		
30	Distanza sorgente-isocentro (SAD) non inferiore a 100 cm		
31	Filtro a cuneo, di tipo motorizzato o virtuale		
32	Tecniche di trattamento eseguibili:		
	- 3D conformazionale		
	- arco-conformazionale		
	- IMRT		
	- IMAT		
	- VMAT o RapidArc		
	- Stereotassi SRT, SBRT, SRS		
33	Sistema di collimazione che consenta la realizzazione di campi simmetrici e asimmetrici almeno con le seguenti caratteristiche:		
	- campo minimo non superiore a 0,5 x 0,5 cm ² (SAD 100 cm);		
	- campo massimo non inferiore a 40 x 40 cm ² (SAD 100 cm);		
	- rotazione sul suo asse non inferiore a +/- 90°		
Emissione di elettroni			
34	Almeno 5 (cinque) energie:		
	- minima non superiore a 6 MeV		
	- massima non inferiore a 15 MeV		
35	Set di più applicatori per elettroni di varie dimensioni (almeno 5 applicatori) o applicatore a dimensioni variabili (indicativamente 6*6 cm, 10*10 cm, 14*14 cm, 20*20 cm e 25*25 cm)		
36	Possibilità di terapia cinetica in modalità elettronica		
Sistema di collimazione MLC integrato nella testata e accessori			
37	MLC motorizzato integrato,		
38	Almeno 120 (centoventi) lamelle aventi le seguenti caratteristiche:		
	- Accuratezza e precisione sulla dimensione dei campi entro +/- 1 mm		
	- Lamelle di dimensioni all'isocentro non superiore a 5 mm		

Lotto 1

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
-	con campo massimo non inferiore a 40x40 cm ²		
-	elevata velocità di movimentazione delle lamelle		
-	interdigitazione delle lamelle o sistema di riduzione della dose dispersa		
-	dotato di software per la calibrazione delle lamelle		
-	Verifica in tempo reale della posizione delle lamelle durante l'esecuzione del trattamento		
-	Trasmissione tra lamelle contigue entro i limiti stabiliti dai protocolli internazionali di riferimento		
39	Limitata trasmissione:		
-	sotto la lamella		
-	tra due lamelle contigue		
-	tra banchi opposti		
40	MLC compatibile con esecuzione di trattamenti di tipo 3D, IMRT, VMAT (tecniche volumetriche), SRT ed SRS ed SBRT		
Lettino di trattamento			
41	Lettino paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (tre traslazionali e tre rotazionali)		
42	Isocentrico, completo di table top in fibra di carbonio con possibilità di movimento in senso verticale, laterale, longitudinale e con rotazione isocentrica della piattaforma		
43	Deve consentire l'esecuzione di trattamenti con tecniche avanzate IMRT statica o rotazionale, IGRT e stereotassi		
44	Lettino movimentabile sia dalla sala controllo che da comandi che all'interno della sala terapia		
45	Piano di appoggio indicizzato con piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione più diffusi		
46	Ampia capacità di carico utile almeno pari a 180 Kg		
Sistema di imaging portale (EPID)			
47	Sistema per l'acquisizione di immagini portali		
48	montato su di un braccio motorizzato		
49	comandabile da consolle di comando		
50	solidale con lo stativo		
51	di tipo retrattile		
52	con sistema di rivelazione a stato solido di ultima generazione che minimizzi i valori di dose per il paziente		
53	Dotato di workstation di controllo con monitor a colori a schermo piatto		
54	Compatibilità con il PACS aziendale		
55	Dotato di software per una corretta verifica del trattamento radiante, con possibilità di:		
-	algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (digitally reconstructed radiotherapy) ricevute dal TPS utilizzato in reparto attraverso il protocollo HL7 e immagini in formato DICOM		
-	confrontare immagini acquisite con immagini di riferimento		
-	valutare quantitativamente lo scostamento tra le immagini		
-	consentire la compatibilità DICOM e DICOM-RT		
-	garantire l'archiviazione delle immagini localmente		
-	eseguire la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione		
-	matching di strutture anatomiche		

Lotto 1

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
-	<i>annotazioni sulle immagini</i>		
56	Dovrà consentire la coregistrazione delle immagini acquisite con le DRR di riferimento e l'elaborazione delle immagini digitalizzate, con possibilità di intervento sulle stesse in termini di contrasto, zoom, traslazione e confronto con altre precedentemente archiviate		
57	Possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG		
58	Integrazione attraverso standard DICOM con il sistema informativo R&V (Record & Verify) oggetto della fornitura o presente in reparto e con il TPS già presente in reparto		
59	Dotato di fantocci per il controllo di qualità (QA)		
Sistema per tecniche IGRT			
60	Sistema di ricostruzione delle immagini del paziente durante il trattamento, solidale con il Gantry, per la CB-CT e conseguente visualizzazione delle immagini e la verifica dei trattamenti IGRT, con possibilità di utilizzare metodi di registrazione e verifica sia per le sequenze 2D che per quelle 3D e 4D, costituito da:		
-	<i>Sorgente radiogena montata su braccio motorizzato solidale allo stativo dell'acceleratore completa di relativo generatore</i>		
-	<i>Detettore allo stato solido</i>		
61	Dotato di workstation di elaborazione e controllo, completa di software per l'acquisizione e la ricostruzione delle immagini e che consenta:		
-	<i>acquisizione e matching anatomico di immagini digitali radiografiche</i>		
-	<i>fluoroscopia digitale per la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>		
-	<i>acquisizione di immagini tomografiche (Cone Beam CT) ed algoritmi 3D per il matching con le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) utilizzato in reparto, attraverso il protocollo DICOM</i>		
-	<i>utilizzo sequenze imaging radiografico (2D e 3D) per la verifica del set-up e per il riposizionamento automatico del paziente lungo i sei assi (x, y, z e le tre rotazioni) direttamente dalla sala comandi senza accedere al bunker</i>		
-	<i>minima radiazione possibile trasmessa al paziente nelle acquisizioni IGRT volumetriche</i>		
-	<i>l'archiviazione delle immagini anche su PACS in dotazione all'Azienda nel rispetto delle regole di rete</i>		
-	<i>Integrazione attraverso formato DICOM con il sistema informativo R&V previsto in gara o presente in reparto</i>		
62	Dotato di software per la minimizzazione della dose al paziente durante l'acquisizione delle sequenze di imaging		
63	Dotato di licenze DICOM di import e export per consentire la verifica delle immagini DICOM CT con la TAC di simulazione		
64	Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT		
65	Dotato di fantocci e dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità i test di accettazione e la dosimetria sul tubo a raggi X		
Sistema di gating o sincronizzazione del trattamento con atti respiratori del paziente			
66	Sistema di gating respiratorio		
67	Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc), necessarie al suo funzionamento		

Lotto 1

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
68	Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT		
69	Il sistema, se necessario, dovrà essere dotato di fantoccio per il controllo di qualità		
Sistema di Record & Verify : aggiornamento software e hardware del sistema di Record & Verify preesistente oppure installazione di un nuovo sistema (non previsto per la Asl di Frosinone)			
70	Sistema completo per la gestione informatizzata di tutto il processo radioterapico comprensivo delle attività gestionali, delle procedure di verifica e registrazione del trattamento (record & verify), della gestione delle immagini e dei piani di cura		
71	Il sistema dovrà essere fornito di almeno 5 licenze, con accesso concorrente, ciascuna delle quali completa di tutte le funzionalità presenti (gestione dei dati anagrafici, amministrativi e clinici, gestione delle attività e degli appuntamenti)		
72	Il dominio dovrà essere predisposto per quanto attiene le modalità di autenticazione secondo la normativa sulla privacy vigente		
73	Il sistema dovrà essere in grado di connettersi e interfacciarsi con tutti i sistemi utilizzati (acceleratori, TPS, etc...)		
74	Dovranno essere fornite tutte le licenze software, l'hardware e i servizi necessari per la realizzazione del progetto		
75	Il sistema dovrà prevedere la gestione completa dei dati di trattamento (importazione e gestione di piani, immagini in formato DICOM RT) per la generazione di prescrizioni o calendari di trattamento, funzioni di validazione e analisi dei dati		
76	Il sistema dovrà consentire la programmazione visite, verifiche ed ogni altra attività relativa al paziente in Radioterapia, con la possibilità di seguire in tempo reale le fasi terapeutiche di un paziente		
77	Il sistema dovrà consentire la predisposizione di documenti standard (esempio relazione finale di fine trattamento) in cui i dati specifici vengono direttamente importati dal database		
78	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione delle attività erogate		
79	Il sistema dovrà prevedere la possibilità di realizzare interrogazioni del database e predisposizione di report clinici, statistici e gestionali		
80	Dovrà prevedere la registrazione in un database centralizzato dei dati e dei parametri tecnici e dosimetrici di ogni seduta di terapia sia per quanto attiene ai parametri definiti in fase di pianificazione (relativi cioè ai piani ed ai campi di trattamento) che ai parametri relativi alla reale terapia effettuata. I dati registrati durante ogni trattamento dovranno essere facilmente accessibili, visibili e analizzabili;		
81	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione e la gestione dei dati, e di tutte le immagini generate nel reparto con la possibilità di richiamare le informazioni (dati e immagini) di un singolo paziente da ogni postazione di lavoro		
82	Il sistema dovrà essere dotato di un sistema di back up, sistema di disaster recovery, di UPS e quanto necessario al fine di garantire la protezione dei dati e la continuità del servizio in caso di guasto		
83	Il sistema dovrà essere pienamente compatibile agli standard DICOM e HL7 (ultima versione) ed aderire alle linee guida IHE-RO per l'utilizzo dei suddetti standard		
84	Il sistema proposto dovrà consentire l'accesso sicuro e controllato sia ai dati che ai servizi applicativi in funzione dei diritti di accesso assegnati a ciascun utente o gruppo di utenti, affinché le possibilità di visualizzazione, modifica ed approvazione delle attività (soprattutto quelle aventi carattere medico-legale come ad esempio la prescrizione di dose, i piani di trattamento, le sedute di trattamento) siano consentite o meno, ovvero che l'utente possieda gli adeguati livelli autorizzativi in funzione dei diversi livelli di responsabilità e/o competenza		

Lotto 1

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
85	Sono richieste almeno 2 (due) licenze utente concorrente per il matching distribuito e l'analisi quantitativa delle immagini IGRT 2D / 3D		
86	Sono richieste almeno 7 (sette) postazioni fisse di lavoro complete di monitor a colori, tastiera e mouse		
87	A completamento del sistema R&V dovranno essere fornite almeno tre stampanti tipo laser collegate in rete con lo stesso		
88	Dovrà consentire la personalizzazione delle funzioni di stampa		

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA*[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]***Indicare la presenza
del requisito (SI/NO)****Indicare il nome del documento tecnico di riferimento
per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione
tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di
pagina**

Acceleratore lineare multienergia di ultima generazione			
1	Emissione fotonica con potenziale nominale di accelerazione da 6 a 15 MV		
2	Emissione fotonica di tipo FFF su due livelli di energia di 6 MV e di 10 MV		
3	Energie elettroniche distribuite su almeno 5 livelli compresi tra 6 e 15 MeV		
4	Emissione fotonica con intensità di dose regolabile in più steps con un minimo non superiore a 100 UM/min ed un massimo non inferiore a 500 UM/min		
5	Il dose rate per fotone e elettroni dovrà essere regolabile in più steps all'interno del rispettivo range		
6	Emissione elettronica con intensità di dose dei fasci elettronici regolabile in più step		
7	Distanza sorgente isocentro non inferiore a 100 cm		
8	Rotazione angolare isocentrica completa dello stativo e del collimatore		
9	Sistemi di sicurezza ed anticollisione		
10	Telemetro con accuratezza all'isocentro inferiore uguale ad 1 mm		
11	Sistema dosimetrico automatico di verifica della dose durante il trattamento		
12	Arcoterapia sia con fotoni che con elettroni		
13	Collimatori indipendenti asimmetrici per campi fotonici		
14	Applicatori per elettroni		
15	Collimatore multilamellare adatto all'applicazione di trattamenti di tipo 3D conformazionali, IMRT statica, dinamica e volumetrica, stereotassi		
16	Sistema per l'acquisizione di immagini portal (EPID) di tipo retrattile, con rilevatore a stato solido di ultima generazione		
17	Sistema computerizzato per procedure di IGRT, costituito da un complesso radiogeno e un detettore di immagini solidali al gantry dell'acceleratore lineare (CBCT)		
18	Sistema di gating respiratorio – possibilità di erogazione del fascio tenendo conto dell'atto respiratorio del paziente e dotato di dispositivi idonei al monitoraggio, la visualizzazione, l'analisi del ciclo respiratorio del paziente, oltre che dei relativi sistemi per l'erogazione del trattamento		
20	Dovrà essere garantita la comunicazione e l'interfacciamento con il/i TPS presenti nelle sedi di destinazione (a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo XIO, Pinnacle, Monaco, Eclipse....)		
21	Consolle di comando digitale per l'impostazione, la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di trattamento e di imaging, dotata di:		
-	<i>monitor a colori, con schermo piatto (almeno 20")</i>		
-	<i>software di gestione che disponga di modalità di lavoro sia di tipo clinico, che di tipo servizio, con interfaccia in grado di gestire tutte le funzioni del Linac (R&V, EPID, Cone Beam CT, sistema informatico per la gestione del processo radioterapico di trattamento)</i>		
-	<i>monitor a colori con schermo piatto (almeno 20") da installare nella sala di terapia, in cui sia possibile visualizzare i principali parametri della macchina di terapia ed i dati paziente</i>		
-	<i>gestione del riposizionamento automatico del lettino di trattamento sulle 6 dimensioni</i>		
-	<i>sistema di controllo che monitori i parametri dell'acceleratore e dei suoi accessori, attivi interblocchi (interlock), interrompa o inibisca il fascio e/o la movimentazione dell'unità radiante.</i>		
22	Sistema automatico di erogazione della dose residua in caso di interruzione anomala del trattamento e relativa registrazione		
23	Sistema di assistenza da remoto per eventuale supporto per risoluzione dei guasti		
24	Lettino di trattamento isocentrico a 6 gradi di libertà, motorizzato in tutti i movimenti e controllabile tramite pulsanti sia da remoto che in sala di trattamento dotato di piano porta-paziente indicizzato in materiale a basso assorbimento		

Lotto 2

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
25	sistemi laser di precisione per l'individuazione dell'isocentro in sala di terapia		
26	sistema di luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e erogazione in corso		
27	Tutto l'hardware informatico necessario a tutti i sistemi per il regolare e corretto funzionamento (monitor, pc, workstation, stampanti, eventuali trasformatori di isolamento, ups, ecc.)		
Emissione di fotoni			
28	Fasci di fotoni con valori nominali di almeno 6 MV, 10 MV e 15 MV, con profili di dose modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FF": con flattening filter) e con ratei di erogazione di tipo convenzionale		
29	Fasci di fotoni multi energie (6 MV, 10 MV) con profili di dose non modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FFF": flattening filter free) e con ratei di erogazione di tipo non convenzionale (> 1000 MU/min)		
30	Distanza sorgente-isocentro (SAD) non inferiore a 100 cm		
31	Filtro a cuneo, di tipo motorizzato o virtuale		
32	Tecniche di trattamento eseguibili:		
	- 3D conformazionale		
	- arco-conformazionale		
	- IMRT		
	- IMAT		
	- VMAT o RapidArc		
	- Stereotassi SRT, SBRT, SRS		
33	Sistema di collimazione che consenta la realizzazione di campi simmetrici e asimmetrici almeno con le seguenti caratteristiche:		
	- campo minimo non superiore a 0,5 x 0,5 cm ² (SAD 100 cm);		
	- campo massimo non inferiore a 40 x 40 cm ² (SAD 100 cm);		
	- rotazione sul suo asse non inferiore a +/- 90°		
Emissione di elettroni			
34	Almeno 5 (cinque) energie:		
	- minima non superiore a 6 MeV		
	- massima non inferiore a 15 MeV		
35	Set di più applicatori per elettroni di varie dimensioni (almeno 5 applicatori) o applicatore a dimensioni variabili (indicativamente 6*6 cm, 10*10 cm, 14*14 cm, 20*20 cm e 25*25 cm)		
36	Possibilità di terapia cinetica in modalità elettronica		
Sistema di collimazione MLC integrato nella testata e accessori			
37	MLC motorizzato integrato,		
38	Almeno 120 (centoventi) lamelle aventi le seguenti caratteristiche:		
	- Accuratezza e precisione sulla dimensione dei campi entro +/- 1 mm		
	- Lamelle di dimensioni all'isocentro non superiore a 5 mm		
	- con campo massimo non inferiore a 40x40 cm ²		
	- elevata velocità di movimentazione delle lamelle		
	- interdigitazione delle lamelle o sistema di riduzione della dose dispersa		
	- dotato di software per la calibrazione delle lamelle		
	- Verifica in tempo reale della posizione delle lamelle durante l'esecuzione del trattamento		
	- Trasmissione tra lamelle contigue entro i limiti stabiliti dai protocolli internazionali di riferimento		

Lotto 2

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
39	Limitata trasmissione: - sotto la lamella - tra due lamelle contigue - tra banchi opposti		
40	MLC compatibile con esecuzione di trattamenti di tipo 3D, IMRT, VMAT (tecniche volumetriche), SRT ed SRS ed SBRT		
Lettino di trattamento			
41	Lettino paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (tre traslazionali e tre rotazionali)		
42	Isocentrico, completo di table top in fibra di carbonio con possibilità di movimento in senso verticale, laterale, longitudinale e con rotazione isocentrica della piattaforma		
43	Deve consentire l'esecuzione di trattamenti con tecniche avanzate IMRT statica o rotazionale, IGRT e stereotassi		
44	Lettino movimentabile sia dalla sala controllo che da comandi che all'interno della sala terapia		
45	Piano di appoggio indicizzato con piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione più diffusi		
46	Ampia capacità di carico utile almeno pari a 180 Kg		
Sistema di imaging portale (EPID)			
47	Sistema per l'acquisizione di immagini portali		
48	montato su di un braccio motorizzato		
49	comandabile da consolle di comando		
50	solidale con lo stativo		
51	di tipo retrattile		
52	con sistema di rivelazione a stato solido di ultima generazione che minimizzi i valori di dose per il paziente		
53	Dotato di workstation di controllo con monitor a colori a schermo piatto		
54	Compatibilità con il PACS aziendale		
55	Dotato di software per una corretta verifica del trattamento radiante, con possibilità di:		
-	<i>algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (digitally reconstructed radiotherapy) ricevute dal TPS utilizzato in reparto attraverso il protocollo HL7 e immagini in formato DICOM</i>		
-	<i>confrontare immagini acquisite con immagini di riferimento</i>		
-	<i>valutare quantitativamente lo scostamento tra le immagini</i>		
-	<i>consentire la compatibilità DICOM e DICOM-RT</i>		
-	<i>garantire l'archiviazione delle immagini localmente</i>		
-	<i>eseguire la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>		
-	<i>matching di strutture anatomiche</i>		
-	<i>annotazioni sulle immagini</i>		
56	Dovrà consentire la coregistrazione delle immagini acquisite con le DRR di riferimento e l'elaborazione delle immagini digitalizzate, con possibilità di intervento sulle stesse in termini di contrasto, zoom, traslazione e confronto con altre precedentemente archiviate		
57	Possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG		
58	Integrazione attraverso standard DICOM con il sistema informativo R&V (Record & Verify) oggetto della fornitura o presente in reparto e con il TPS già presente in reparto		
59	Dotato di fantocci per il controllo di qualità (QA)		
Sistema per tecniche IGRT			

Lotto 2

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
60	Sistema di ricostruzione delle immagini del paziente durante il trattamento, solidale con il Gantry, per la CB-CT e conseguente visualizzazione delle immagini e la verifica dei trattamenti IGRT, con possibilità di utilizzare metodi di registrazione e verifica sia per le sequenze 2D che per quelle 3D e 4D, costituito da:		
-	<i>Sorgente radiogena montata su braccio motorizzato solidale allo stativo dell'acceleratore completa di relativo generatore</i>		
-	<i>Detettore allo stato solido</i>		
61	Dotato di workstation di elaborazione e controllo, completa di software per l'acquisizione e la ricostruzione delle immagini e che consenta:		
-	<i>acquisizione e matching anatomico di immagini digitali radiografiche</i>		
-	<i>fluoroscopia digitale per la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>		
-	<i>acquisizione di immagini tomografiche (Cone Beam CT) ed algoritmi 3D per il matching con le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) utilizzato in reparto, attraverso il protocollo DICOM</i>		
-	<i>utilizzo sequenze imaging radiografico (2D e 3D) per la verifica del set-up e per il riposizionamento automatico del paziente lungo i sei assi (x, y, z e le tre rotazioni) direttamente dalla sala comandi senza accedere al bunker</i>		
-	<i>minima radiazione possibile trasmessa al paziente nelle acquisizioni IGRT volumetriche</i>		
-	<i>l'archiviazione delle immagini anche su PACS in dotazione all'Azienda nel rispetto delle regole di rete</i>		
-	<i>Integrazione attraverso formato DICOM con il sistema informativo R&V previsto in gara o presente in reparto</i>		
62	Dotato di software per la minimizzazione della dose al paziente durante l'acquisizione delle sequenze di imaging		
63	Dotato di licenze DICOM di import e export per consentire la verifica delle immagini DICOM CT con la TAC di simulazione		
64	Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT		
65	Dotato di fantocci e dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità i test di accettazione e la dosimetria sul tubo a raggi X		
Sistema di gating o sincronizzazione del trattamento con atti respiratori del paziente			
66	Sistema di gating respiratorio		
67	Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc), necessarie al suo funzionamento		
68	Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT		
69	Il sistema, se necessario, dovrà essere dotato di fantoccio per il controllo di qualità		
Sistema di Record & Verify : aggiornamento software e hardware del sistema di Record & Verify preesistente oppure installazione di un nuovo sistema (non previsto per la Asl di Frosinone)			
70	Sistema completo per la gestione informatizzata di tutto il processo radioterapico comprensivo delle attività gestionali, delle procedure di verifica e registrazione del trattamento (record & verify), della gestione delle immagini e dei piani di cura		
71	Il sistema dovrà essere fornito di almeno 5 licenze, con accesso concorrente, ciascuna delle quali completa di tutte le funzionalità presenti (gestione dei dati anagrafici, amministrativi e clinici, gestione delle attività e degli appuntamenti)		
72	Il dominio dovrà essere predisposto per quanto attiene le modalità di autenticazione secondo la normativa sulla privacy vigente		
73	Il sistema dovrà essere in grado di connettersi e interfacciarsi con tutti i sistemi utilizzati (acceleratori, TPS, etc...)		
74	Dovranno essere fornite tutte le licenze software, l'hardware e i servizi necessari per la realizzazione del progetto		

Lotto 2

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
75	Il sistema dovrà prevedere la gestione completa dei dati di trattamento (importazione e gestione di piani, immagini in formato DICOM RT) per la generazione di prescrizioni o calendari di trattamento, funzioni di validazione e analisi dei dati		
76	Il sistema dovrà consentire la programmazione visite, verifiche ed ogni altra attività relativa al paziente in Radioterapia, con la possibilità di seguire in tempo reale le fasi terapeutiche di un paziente		
77	Il sistema dovrà consentire la predisposizione di documenti standard (esempio relazione finale di fine trattamento) in cui i dati specifici vengono direttamente importati dal database		
78	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione delle attività erogate		
79	Il sistema dovrà prevedere la possibilità di realizzare interrogazioni del database e predisposizione di report clinici, statistici e gestionali		
80	Dovrà prevedere la registrazione in un database centralizzato dei dati e dei parametri tecnici e dosimetrici di ogni seduta di terapia sia per quanto attiene ai parametri definiti in fase di pianificazione (relativi cioè ai piani ed ai campi di trattamento) che ai parametri relativi alla reale terapia effettuata. I dati registrati durante ogni trattamento dovranno essere facilmente accessibili, visibili e analizzabili;		
81	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione e la gestione dei dati, e di tutte le immagini generate nel reparto con la possibilità di richiamare le informazioni (dati e immagini) di un singolo paziente da ogni postazione di lavoro		
82	Il sistema dovrà essere dotato di un sistema di back up, sistema di disaster recovery, di UPS e quanto necessario al fine di garantire la protezione dei dati e la continuità del servizio in caso di guasto		
83	Il sistema dovrà essere pienamente compatibile agli standard DICOM e HL7 (ultima versione) ed aderire alle linee guida IHE-RO per l'utilizzo dei suddetti standard		
84	Il sistema proposto dovrà consentire l'accesso sicuro e controllato sia ai dati che ai servizi applicativi in funzione dei diritti di accesso assegnati a ciascun utente o gruppo di utenti, affinché le possibilità di visualizzazione, modifica ed approvazione delle attività (soprattutto quelle aventi carattere medico-legale come ad esempio la prescrizione di dose, i piani di trattamento, le sedute di trattamento) siano consentite o meno, ovvero che l'utente possieda gli adeguati livelli autorizzativi in funzione dei diversi livelli di responsabilità e/o competenza		
85	Sono richieste almeno 2 (due) licenze utente concorrente per il matching distribuito e l'analisi quantitativa delle immagini IGRT 2D / 3D		
86	Sono richieste almeno 7 (sette) postazioni fisse di lavoro complete di monitor a colori, tastiera e mouse		
87	A completamento del sistema R&V dovranno essere fornite almeno tre stampanti tipo laser collegate in rete con lo stesso		
88	Dovrà consentire la personalizzazione delle funzioni di stampa		

Lotto 3

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA

[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]

Indicare la presenza del requisito (SI/NO)

Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina

Acceleratore lineare multienergia di ultima generazione			
1	Emissione fotonica con potenziale nominale di accelerazione da 6 a 15 MV		
2	Emissione fotonica di tipo FFF su due livelli di energia di 6 MV e di 10 MV		
3	Energie elettroniche distribuite su almeno 5 livelli compresi tra 6 e 15 MeV		
4	Emissione fotonica con intensità di dose regolabile in più steps con un minimo non superiore a 100 UM/min ed un massimo non inferiore a 500 UM/min		
5	Il dose rate per fotone e elettroni dovrà essere regolabile in più steps all'interno del rispettivo range		
6	Emissione elettronica con intensità di dose dei fasci elettronici regolabile in più step		
7	Distanza sorgente isocentro non inferiore a 100 cm		
8	Rotazione angolare isocentrica completa dello stativo e del collimatore		
9	Sistemi di sicurezza ed anticollisione		
10	Telemetro con accuratezza all'isocentro inferiore uguale ad 1 mm		
11	Sistema dosimetrico automatico di verifica della dose durante il trattamento		
12	Arcoterapia sia con fotoni che con elettroni		
13	Collimatori indipendenti asimmetrici per campi fotonici		
14	Applicatori per elettroni		
15	Collimatore multilamellare adatto all'applicazione di trattamenti di tipo 3D conformazionali, IMRT statica, dinamica e volumetrica, stereotassi		
16	Sistema per l'acquisizione di immagini portal (EPID) di tipo retrattile, con rilevatore a stato solido di ultima generazione		
17	Sistema computerizzato per procedure di IGRT, costituito da un complesso radiogeno e un detettore di immagini solidali al gantry dell'acceleratore lineare (CBCT)		
18	Sistema di gating respiratorio – possibilità di erogazione del fascio tenendo conto dell'atto respiratorio del paziente e dotato di dispositivi idonei al monitoraggio, la visualizzazione, l'analisi del ciclo respiratorio del paziente, oltre che dei relativi sistemi per l'erogazione del trattamento		
20	Dovrà essere garantita la comunicazione e l'interfacciamento con il/i TPS presenti nelle sedi di destinazione (a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo XIO, Pinnacle, Monaco, Eclipse....)		
21	Consolle di comando digitale per l'impostazione, la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di trattamento e di imaging, dotata di:		
-	<i>monitor a colori, con schermo piatto (almeno 20")</i>		
-	<i>software di gestione che disponga di modalità di lavoro sia di tipo clinico, che di tipo servizio, con interfaccia in grado di gestire tutte le funzioni del Linac (R&V, EPID, Cone Beam CT, sistema informatico per la gestione del processo radioterapico di trattamento)</i>		
-	<i>monitor a colori con schermo piatto (almeno 20") da installare nella sala di terapia, in cui sia possibile visualizzare i principali parametri della macchina di terapia ed i dati paziente</i>		
-	<i>gestione del riposizionamento automatico del lettino di trattamento sulle 6 dimensioni</i>		
-	<i>sistema di controllo che monitori i parametri dell'acceleratore e dei suoi accessori, attivi interblocchi (interlock), interrompa o inibisca il fascio e/o la movimentazione dell'unità radiante.</i>		
22	Sistema automatico di erogazione della dose residua in caso di interruzione anomala del trattamento e relativa registrazione		
23	Sistema di assistenza da remoto per eventuale supporto per risoluzione dei guasti		
24	Lettino di trattamento isocentrico a 6 gradi di libertà, motorizzato in tutti i movimenti e controllabile tramite pulsanti sia da remoto che in sala di trattamento dotato di piano porta-paziente indicizzato in materiale a basso assorbimento		

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
25	sistemi laser di precisione per l'individuazione dell'isocentro in sala di terapia		
26	sistema di luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e erogazione in corso		
27	Tutto l'hardware informatico necessario a tutti i sistemi per il regolare e corretto funzionamento (monitor, pc, workstation, stampanti, eventuali trasformatori di isolamento, ups, ecc.)		
Emissione di fotoni			
28	Fasci di fotoni con valori nominali di almeno 6 MV, 10 MV e 15 MV, con profili di dose modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FF": con flattening filter) e con ratei di erogazione di tipo convenzionale		
29	Fasci di fotoni multi energie (6 MV, 10 MV) con profili di dose non modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FFF": flattening filter free) e con ratei di erogazione di tipo non convenzionale (> 1000 MU/min)		
30	Distanza sorgente-isocentro (SAD) non inferiore a 100 cm		
31	Filtro a cuneo, di tipo motorizzato o virtuale		
32	Tecniche di trattamento eseguibili:		
	- 3D conformazionale		
	- arco-conformazionale		
	- IMRT		
	- IMAT		
	- VMAT o RapidArc		
	- Stereotassi SRT, SBRT, SRS		
33	Sistema di collimazione che consenta la realizzazione di campi simmetrici e asimmetrici almeno con le seguenti caratteristiche:		
	- campo minimo non superiore a 0,5 x 0,5 cm ² (SAD 100 cm);		
	- campo massimo non inferiore a 40 x 40 cm ² (SAD 100 cm);		
	- rotazione sul suo asse non inferiore a +/- 90°		
Emissione di elettroni			
34	Almeno 5 (cinque) energie:		
	- minima non superiore a 6 MeV		
	- massima non inferiore a 15 MeV		
35	Set di più applicatori per elettroni di varie dimensioni (almeno 5 applicatori) o applicatore a dimensioni variabili (indicativamente 6*6 cm, 10*10 cm, 14*14 cm, 20*20 cm e 25*25 cm)		
36	Possibilità di terapia cinetica in modalità elettronica		
Sistema di collimazione MLC integrato nella testata e accessori			
37	MLC motorizzato integrato,		
38	Almeno 120 (centoventi) lamelle aventi le seguenti caratteristiche:		
	- Accuratezza e precisione sulla dimensione dei campi entro +/- 1 mm		
	- Lamelle di dimensioni all'isocentro non superiore a 5 mm		
	- con campo massimo non inferiore a 40x40 cm ²		
	- elevata velocità di movimentazione delle lamelle		
	- interdigitazione delle lamelle o sistema di riduzione della dose dispersa		
	- dotato di software per la calibrazione delle lamelle		
	- Verifica in tempo reale della posizione delle lamelle durante l'esecuzione del trattamento		
	- Trasmissione tra lamelle contigue entro i limiti stabiliti dai protocolli internazionali di riferimento		

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
39	Limitata trasmissione: - sotto la lamella - tra due lamelle contigue - tra banchi opposti		
40	MLC compatibile con esecuzione di trattamenti di tipo 3D, IMRT, VMAT (tecniche volumetriche), SRT ed SRS ed SBRT		
Lettino di trattamento			
41	Lettino paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (tre traslazionali e tre rotazionali)		
42	Isocentrico, completo di table top in fibra di carbonio con possibilità di movimento in senso verticale, laterale, longitudinale e con rotazione isocentrica della piattaforma		
43	Deve consentire l'esecuzione di trattamenti con tecniche avanzate IMRT statica o rotazionale, IGRT e stereotassi		
44	Lettino movimentabile sia dalla sala controllo che da comandi che all'interno della sala terapia		
45	Piano di appoggio indicizzato con piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione più diffusi		
46	Ampia capacità di carico utile almeno pari a 180 Kg		
Sistema di imaging portale (EPID)			
47	Sistema per l'acquisizione di immagini portali		
48	montato su di un braccio motorizzato		
49	comandabile da consolle di comando		
50	solidale con lo stativo		
51	di tipo retrattile		
52	con sistema di rivelazione a stato solido di ultima generazione che minimizzi i valori di dose per il paziente		
53	Dotato di workstation di controllo con monitor a colori a schermo piatto		
54	Compatibilità con il PACS aziendale		
55	Dotato di software per una corretta verifica del trattamento radiante, con possibilità di: - algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (digitally reconstructed radiotherapy) ricevute dal TPS utilizzato in reparto attraverso il protocollo HL7 e immagini in formato DICOM - confrontare immagini acquisite con immagini di riferimento - valutare quantitativamente lo scostamento tra le immagini - consentire la compatibilità DICOM e DICOM-RT - garantire l'archiviazione delle immagini localmente - eseguire la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione - matching di strutture anatomiche - annotazioni sulle immagini		
56	Dovrà consentire la coregistrazione delle immagini acquisite con le DRR di riferimento e l'elaborazione delle immagini digitalizzate, con possibilità di intervento sulle stesse in termini di contrasto, zoom, traslazione e confronto con altre precedentemente archiviate		
57	Possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG		
58	Integrazione attraverso standard DICOM con il sistema informativo R&V (Record & Verify) oggetto della fornitura o presente in reparto e con il TPS già presente in reparto		
59	Dotato di fantocci per il controllo di qualità (QA)		
Sistema per tecniche IGRT			

Lotto 3

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
60	Sistema di ricostruzione delle immagini del paziente durante il trattamento, solidale con il Gantry, per la CB-CT e conseguente visualizzazione delle immagini e la verifica dei trattamenti IGRT, con possibilità di utilizzare metodi di registrazione e verifica sia per le sequenze 2D che per quelle 3D e 4D, costituito da:		
-	<i>Sorgente radiogena montata su braccio motorizzato solidale allo stativo dell'acceleratore completa di relativo generatore</i>		
-	<i>Detettore allo stato solido</i>		
61	Dotato di workstation di elaborazione e controllo, completa di software per l'acquisizione e la ricostruzione delle immagini e che consenta:		
-	<i>acquisizione e matching anatomico di immagini digitali radiografiche</i>		
-	<i>fluoroscopia digitale per la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>		
-	<i>acquisizione di immagini tomografiche (Cone Beam CT) ed algoritmi 3D per il matching con le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) utilizzato in reparto, attraverso il protocollo DICOM</i>		
-	<i>utilizzo sequenze imaging radiografico (2D e 3D) per la verifica del set-up e per il riposizionamento automatico del paziente lungo i sei assi (x, y, z e le tre rotazioni) direttamente dalla sala comandi senza accedere al bunker</i>		
-	<i>minima radiazione possibile trasmessa al paziente nelle acquisizioni IGRT volumetriche</i>		
-	<i>l'archiviazione delle immagini anche su PACS in dotazione all'Azienda nel rispetto delle regole di rete</i>		
-	<i>Integrazione attraverso formato DICOM con il sistema informativo R&V previsto in gara o presente in reparto</i>		
62	Dotato di software per la minimizzazione della dose al paziente durante l'acquisizione delle sequenze di imaging		
63	Dotato di licenze DICOM di import e export per consentire la verifica delle immagini DICOM CT con la TAC di simulazione		
64	Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT		
65	Dotato di fantocci e dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità i test di accettazione e la dosimetria sul tubo a raggi X		
Sistema di gating o sincronizzazione del trattamento con atti respiratori del paziente			
66	Sistema di gating respiratorio		
67	Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc), necessarie al suo funzionamento		
68	Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT		
69	Il sistema, se necessario, dovrà essere dotato di fantoccio per il controllo di qualità		
Sistema di Record & Verify : installazione di software e hardware del sistema di Record & Verify			
70	Sistema completo per la gestione informatizzata di tutto il processo radioterapico comprensivo delle attività gestionali, delle procedure di verifica e registrazione del trattamento (record & verify), della gestione delle immagini e dei piani di cura		
71	Il sistema dovrà essere fornito di almeno 5 licenze, con accesso concorrente, ciascuna delle quali completa di tutte le funzionalità presenti (gestione dei dati anagrafici, amministrativi e clinici, gestione delle attività e degli appuntamenti)		
72	Il dominio dovrà essere predisposto per quanto attiene le modalità di autenticazione secondo la normativa sulla privacy vigente		
73	Il sistema dovrà essere in grado di connettersi e interfacciarsi con tutti i sistemi utilizzati (acceleratori, TPS, etc...)		
74	Dovranno essere fornite tutte le licenze software, l'hardware e i servizi necessari per la realizzazione del progetto		

Lotto 3

REQUISITI MINIMI LOTTO - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
75	Il sistema dovrà prevedere la gestione completa dei dati di trattamento (importazione e gestione di piani, immagini in formato DICOM RT) per la generazione di prescrizioni o calendari di trattamento, funzioni di validazione e analisi dei dati		
76	Il sistema dovrà consentire la programmazione visite, verifiche ed ogni altra attività relativa al paziente in Radioterapia, con la possibilità di seguire in tempo reale le fasi terapeutiche di un paziente		
77	Il sistema dovrà consentire la predisposizione di documenti standard (esempio relazione finale di fine trattamento) in cui i dati specifici vengono direttamente importati dal database		
78	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione delle attività erogate		
79	Il sistema dovrà prevedere la possibilità di realizzare interrogazioni del database e predisposizione di report clinici, statistici e gestionali		
80	Dovrà prevedere la registrazione in un database centralizzato dei dati e dei parametri tecnici e dosimetrici di ogni seduta di terapia sia per quanto attiene ai parametri definiti in fase di pianificazione (relativi cioè ai piani ed ai campi di trattamento) che ai parametri relativi alla reale terapia effettuata. I dati registrati durante ogni trattamento dovranno essere facilmente accessibili, visibili e analizzabili;		
81	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione e la gestione dei dati, e di tutte le immagini generate nel reparto con la possibilità di richiamare le informazioni (dati e immagini) di un singolo paziente da ogni postazione di lavoro		
82	Il sistema dovrà essere dotato di un sistema di back up, sistema di disaster recovery, di UPS e quanto necessario al fine di garantire la protezione dei dati e la continuità del servizio in caso di guasto		
83	Il sistema dovrà essere pienamente compatibile agli standard DICOM e HL7 (ultima versione) ed aderire alle linee guida IHE-RO per l'utilizzo dei suddetti standard		
84	Il sistema proposto dovrà consentire l'accesso sicuro e controllato sia ai dati che ai servizi applicativi in funzione dei diritti di accesso assegnati a ciascun utente o gruppo di utenti, affinché le possibilità di visualizzazione, modifica ed approvazione delle attività (soprattutto quelle aventi carattere medico-legale come ad esempio la prescrizione di dose, i piani di trattamento, le sedute di trattamento) siano consentite o meno, ovvero che l'utente possieda gli adeguati livelli autorizzativi in funzione dei diversi livelli di responsabilità e/o competenza		
85	Sono richieste almeno 2 (due) licenze utente concorrente per il matching distribuito e l'analisi quantitativa delle immagini IGRT 2D / 3D		
86	Sono richieste almeno 7 (sette) postazioni fisse di lavoro complete di monitor a colori, tastiera e mouse		
87	A completamento del sistema R&V dovranno essere fornite almeno tre stampanti tipo laser collegate in rete con lo stesso		
88	Dovrà consentire la personalizzazione delle funzioni di stampa		

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA

[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]

Indicare la presenza
del requisito (SI/NO)Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il
requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica,
allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina

Acceleratore lineare multienergia di ultima generazione			
1	Acceleratore lineare mono-energia di ultima generazione		
2	Emissione fotonica con potenziale nominale di accelerazione da 6 MV		
3	Emissione fotonica di tipo FFF		
4	Energie elettroniche distribuite su almeno 2 livelli		
5	Emissione fotonica con intensità di dose regolabile in più steps		
6	Il dose rate per fotone e elettroni dovrà essere regolabile in più steps all'interno del rispettivo range		
7	Emissione elettronica con intensità di dose dei fasci elettronici regolabile in più step		
8	Distanza sorgente isocentro non inferiore a 100 cm		
9	Rotazione angolare isocentrica completa dello stativo e del collimatore		
10	Sistemi di sicurezza ed anticollisione		
11	Telemetro con accuratezza all'isocentro inferiore uguale ad 1 mm		
12	Sistema dosimetrico automatico di verifica della dose durante il trattamento		
13	Arcoterapia sia con fotoni che con elettroni		
14	Collimatori indipendenti asimmetrici per campi fotonici		
15	Applicatori per elettroni		
16	Collimatore multilamellare adatto all'applicazione di trattamenti di tipo 3D conformazionali, IMRT statica, dinamica e volumetrica, stereotassi		
17	Sistema per l'acquisizione di immagini portali (EPID) di tipo retrattile, con rilevatore a stato solido di ultima generazione		
18	Sistema computerizzato per procedure di IGRT, costituito da un complesso radiogeno e un detettore di immagini solidali al gantry dell'acceleratore lineare (CBCT)		
19	Sistema di gating respiratorio – possibilità di erogazione del fascio tenendo conto dell'atto respiratorio del paziente e dotato di dispositivi idonei al monitoraggio, la visualizzazione, l'analisi del ciclo respiratorio del paziente, oltre che dei relativi sistemi per l'erogazione del trattamento		
20	Dovrà essere garantita la comunicazione e l'interfacciamento con il/i TPS presenti nelle sedi di destinazione (a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo XIO, Pinnacle, Monaco, Eclipse...)		
21	Consolle di comando digitale per l'impostazione, la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di trattamento e di imaging, dotata di:		
-	<i>monitor a colori, con schermo piatto (almeno 20")</i>		
-	<i>software di gestione che disponga di modalità di lavoro sia di tipo clinico, che di tipo servizio, con interfaccia in grado di gestire tutte le funzioni del Linac (R&V, EPID, Cone Beam CT, sistema informatico per la gestione del processo radioterapico di trattamento)</i>		
-	<i>monitor a colori con schermo piatto (almeno 20") da installare nella sala di terapia, in cui sia possibile visualizzare i principali parametri della macchina di terapia ed i dati paziente</i>		
-	<i>gestione del riposizionamento automatico del lettino di trattamento sulle 6 dimensioni</i>		
-	<i>sistema di controllo che monitori i parametri dell'acceleratore e dei suoi accessori, attivi interblocchi (interlock), interrompa o inibisca il fascio e/o la movimentazione dell'unità radiante.</i>		
22	Sistema automatico di erogazione della dose residua in caso di interruzione anomala del trattamento e relativa registrazione		
23	Sistema di assistenza da remoto per eventuale supporto per risoluzione dei guasti		
24	Lettino di trattamento isocentrico a 6 gradi di libertà, motorizzato in tutti i movimenti e controllabile tramite pulsanti sia da remoto che in sala di trattamento dotato di piano porta-paziente indicizzato in materiale a basso assorbimento		
25	sistemi laser di precisione per l'individuazione dell'isocentro in sala di terapia		

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
26	sistema di luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e erogazione in corso		
27	Tutto l'hardware informatico necessario a tutti i sistemi per il regolare e corretto funzionamento (monitor, pc, workstation, stampanti, eventuali trasformatori di isolamento, ups, ecc.)		
Emissione di fotoni			
28	Fasci di fotoni con valori nominali di 6 MV, con profili di dose modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FF": con flattening filter) e con ratei di erogazione di tipo convenzionale		
29	Fasci di fotoni energie 6 MV con profili di dose non modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FFF": flattening filter free) e con ratei di erogazione di tipo non convenzionale		
30	Distanza sorgente-isocentro (SAD) non inferiore a 100 cm		
31	Filtro a cuneo, di tipo motorizzato o virtuale		
32	Tecniche di trattamento eseguibili:		
-	3D conformazionale		
-	arco-conformazionale		
-	IMRT		
-	IMAT		
-	VMAT o RapidArc		
-	Stereotassi SRT, SBRT, SRS		
33	Sistema di collimazione che consenta la realizzazione di campi simmetrici e asimmetrici almeno con le seguenti caratteristiche:		
-	campo minimo non superiore a $0,5 \times 0,5 \text{ cm}^2$ (SAD 100 cm);		
-	campo massimo non inferiore a $40 \times 40 \text{ cm}^2$ (SAD 100 cm);		
-	rotazione sul suo asse non inferiore a $\pm 90^\circ$		
Emissione di elettroni			
34	Almeno 2 (due) energie:		
35	Set di più applicatori per elettroni di varie dimensioni (almeno 5 applicatori) o applicatore a dimensioni variabili (indicativamente $6 \times 6 \text{ cm}$, $10 \times 10 \text{ cm}$, $14 \times 14 \text{ cm}$, $20 \times 20 \text{ cm}$ e $25 \times 25 \text{ cm}$)		
36	Possibilità di terapia cinetica in modalità elettronica		
Sistema di collimazione MLC integrato nella testata e accessori			
37	MLC motorizzato integrato,		
38	Almeno 120 (centoventi) lamelle aventi le seguenti caratteristiche:		
-	Accuratezza e precisione sulla dimensione dei campi entro $\pm 1 \text{ mm}$		
-	Lamelle di dimensioni all'isocentro non superiore a 5 mm		
-	con campo massimo non inferiore a $40 \times 40 \text{ cm}^2$		
-	elevata velocità di movimentazione delle lamelle		
-	interdigitazione delle lamelle o sistema di riduzione della dose dispersa		
-	dotato di software per la calibrazione delle lamelle		
-	Verifica in tempo reale della posizione delle lamelle durante l'esecuzione del trattamento		
-	Trasmissione tra lamelle contigue entro i limiti stabiliti dai protocolli internazionali di riferimento		
39	Limitata trasmissione:		
-	sotto la lamella		
-	tra due lamelle contigue		
-	tra banchi opposti		
40	MLC compatibile con esecuzione di trattamenti di tipo 3D, IMRT, VMAT (tecniche volumetriche), SRT ed SRS ed SBRT		

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA

[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]

Indicare la presenza
del requisito (SI/NO)Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il
requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica,
allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA			Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Lettino di trattamento				
41	Letto paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (tre traslazionali e tre rotazionali)			
42	Isocentrico, completo di table top in fibra di carbonio con possibilità di movimento in senso verticale, laterale, longitudinale e con rotazione isocentrica della piattaforma			
43	Deve consentire l'esecuzione di trattamenti con tecniche avanzate IMRT statica o rotazionale, IGRT e stereotassi			
44	Letto movimentabile sia dalla sala controllo che da comandi che all'interno della sala terapia			
45	Piano di appoggio indicizzato con piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione più diffusi			
46	Ampia capacità di carico utile almeno pari a 180 Kg			
Sistema di imaging portale (EPID)				
47	Sistema per l'acquisizione di immagini portali			
48	montato su di un braccio motorizzato			
49	comandabile da consolle di comando			
50	solidale con lo stativo			
51	di tipo retrattile			
52	con sistema di rivelazione a stato solido di ultima generazione che minimizzi i valori di dose per il paziente			
53	Dotato di workstation di controllo con monitor a colori a schermo piatto			
54	Compatibilità con il PACS aziendale			
55	Dotato di software per una corretta verifica del trattamento radiante, con possibilità di:			
-	<i>algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (digitally reconstructed radiotherapy) ricevute dal TPS utilizzato in reparto attraverso il protocollo HL7 e immagini in formato DICOM</i>			
-	<i>confrontare immagini acquisite con immagini di riferimento</i>			
-	<i>valutare quantitativamente lo scostamento tra le immagini</i>			
-	<i>consentire la compatibilità DICOM e DICOM-RT</i>			
-	<i>garantire l'archiviazione delle immagini localmente</i>			
-	<i>eseguire la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione</i>			
-	<i>matching di strutture anatomiche</i>			
-	<i>annotazioni sulle immagini</i>			
56	Dovrà consentire la coregistrazione delle immagini acquisite con le DRR di riferimento e l'elaborazione delle immagini digitalizzate, con possibilità di intervento sulle stesse in termini di contrasto, zoom, traslazione e confronto con altre precedentemente archiviate			
57	Possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG			
58	Integrazione attraverso standard DICOM con il sistema informativo R&V (Record & Verify) oggetto della fornitura o presente in reparto e con il TPS già presente in reparto			
59	Dotato di fantocci per il controllo di qualità (QA)			
Sistema per tecniche IGRT				
60	Sistema di ricostruzione delle immagini del paziente durante il trattamento, solidale con il Gantry, per la CB-CT e conseguente visualizzazione delle immagini e la verifica dei trattamenti IGRT, con possibilità di utilizzare metodi di registrazione e verifica sia per le sequenze 2D che per quelle 3D e 4D, costituito da:			
-	<i>Sorgente radiogena montata su braccio motorizzato solidale allo stativo dell'acceleratore completa di relativo generatore</i>			
-	<i>Detettore allo stato solido</i>			
61	Dotato di workstation di elaborazione e controllo, completa di software per l'acquisizione e la ricostruzione delle immagini e che consenta:			
-	<i>acquisizione e matching anatomico di immagini digitali radiografiche</i>			

Lotto 4

ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
-	fluoroscopia digitale per la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione		
-	acquisizione di immagini tomografiche (Cone Beam CT) ed algoritmi 3D per il matching con le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) utilizzato in reparto, attraverso il protocollo DICOM		
-	utilizzo sequenze imaging radiografico (2D e 3D) per la verifica del set-up e per il riposizionamento automatico del paziente lungo i sei assi (x, y, z e le tre rotazioni) direttamente dalla sala comandi senza accedere al bunker		
-	minima radiazione possibile trasmessa al paziente nelle acquisizioni IGRT volumetriche		
-	l'archiviazione delle immagini anche su PACS in dotazione all'Azienda nel rispetto delle regole di rete		
-	Integrazione attraverso formato DICOM con il sistema informativo R&V previsto in gara o presente in reparto		
62	Dotato di software per la minimizzazione della dose al paziente durante l'acquisizione delle sequenze di imaging		
63	Dotato di licenze DICOM di import e export per consentire la verifica delle immagini DICOM CT con la TAC di simulazione		
64	Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT		
65	Dotato di fantocci e dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità i test di accettazione e la dosimetria sul tubo a raggi X		
Sistema di gating o sincronizzazione del trattamento con atti respiratori del paziente			
66	Sistema di gating respiratorio		
67	Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc), necessarie al suo funzionamento		
68	Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT		
69	Il sistema, se necessario, dovrà essere dotato di fantoccio per il controllo di qualità		



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A
PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI
PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE
IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1,
VITERBO, FROSINONE**

ALLEGATO 9
MODELLO OFFERTA TECNICA
PNRR – MISSIONE 6 SALUTE
M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La presente scheda deve essere compilata secondo le seguenti modalità:

1. I valori indicati dovranno rispettare l'unità di misura indicata,
2. Qualora siano richiesti valori numerici, si dovranno indicare solo valori numerici inequivocabili privi di dati interpretabili (ad esempio maggiori di...; minori di..., ecc)
3. I dati indicati dovranno essere i medesimi di quelli inequivocabilmente riportati nelle relazioni tecniche a cui si fa riferimento nella presente scheda
4. Se richiesto un range di misura, lo stesso dovrà essere indicato riferendosi alle relazioni tecniche, dove il concorrente dovrà indicare i valori massimi e minimi da cui il range deriva
5. Qualora il valore indicato corrisponda al requisito minimo il punteggio assegnato sarà pari a zero

Qualsiasi dato numerico passivo di interpretazione che non rispetti quanto sopra indicato, comporterà l'assegnazione di un punteggio pari a zero

LOTTO 1

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Gantry e Unità radiante di trattamento					
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		
Emissione fotoni					
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 15MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		
4	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		
5	Range di dose erogata in arcoterapia (valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		
Emissione di elettroni					
6	Numero Energie disponibili	Almeno 5	adimensionale		
7	Specificare il valore Rp a 15 MeV, SSD=100 cm e campo 10x10 cm	non presente	cm		
8	Massima energia disponibile	Almeno 15 MeV	MeV		
9	Range di dose erogata in arcoterapia (valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		
Collimatore Multilamellare (MLC)					
10	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		
11	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		
12	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		
13	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		
14	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		
15	Overtravel massimo delle jaws (diaframmi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		
16	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframmi)	non presente	[cm]		
Tavolo di trattamento					
17	Accuratezza % di escursione verticale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
18	Accuratezza % di escursione laterale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
19	Accuratezza % di escursione longitudinale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
20	Accuratezza % di rotazione pitch (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
21	Accuratezza % di rotazione roll (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
22	Accuratezza % di rotazione yaw (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
23	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		
Sistema di protal imaging (EPID)					
24	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		
25	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		

LOTTO 1

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e,
	IGRT				
26	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		
27	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	(pixelxpixel)/cm2		
28	Dimensione del Pixel del rivelatore	non presente	[micrometri]		
29	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		
30	Presenza di sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione, per i quali dovrà essere garantita la completa fruibilità sia per l'acceleratore che per la TC di simulazione e dotato di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc)	non presente	adimensionale		
31	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione- descrizione	non presente	adimensionale		
	Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente				
32	Presenza di sistema di free breathing	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale		
33	Caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...).	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale		
	Integrazione dell'acceleratore offerto con i sistemi presenti				

LOTTO 1

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e,
34	<p>Sarà valutata la compatibilità tra il sistema Record e Verify, l'acceleratore offerto e gli altri acceleratori e/o sistemi già presenti presso l'azienda</p> <p>In particolare nel caso in cui venga offerto l'aggiornamento del sistema Record e Verify presente verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità anche dei dati storici nonché la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche</p> <p>Nel caso in cui venga offerto un nuovo sistema Record e Verify verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità anche dei dati storici con migrazione degli stessi nonché la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche</p> <p>Descrivere le modalità di attivazione e le tempistiche di attuazione di quanto sopra</p>	non presente	adimensionale		
Servizi Post-Vendita					
35	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		
Organizzazione aziendale					
36	<p>Adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere.</p> <p>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>	non presente	adimensionale		

LOTTO 1

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e,
37	<p>Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere.</p> <p>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>	non presente	adimensionale		
38	<p>Presenza di disability manager Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere.</p> <p>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>	non presente	adimensionale		

LOTTO 2

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e.
Gantry e Unità radiante di trattamento					
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		
Emissione fotoni					
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 15MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		
4	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		
5	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		
Emissione di elettroni					
6	Numero Energie disponibili	Almeno 5	adimensionale		
7	Specificare il valore Rp a 15 MeV, SSD=100 cm e campo 10x10 cm	non presente	cm		
8	Massima energia disponibile	Almeno 15 MeV	MeV		
9	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		
Collimatore Multilamellare (MLC)					
10	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		
11	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		
12	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		
13	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		
14	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		
15	Overtravel massimo delle jaws (diaframmi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		
16	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframma)	non presente	[cm]		
Tavolo di trattamento					
17	Accuratezza % di escursione verticale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
18	Accuratezza % di escursione laterale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
19	Accuratezza % di escursione longitudinale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
20	Accuratezza % di rotazione pitch (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
21	Accuratezza % di rotazione roll (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
22	Accuratezza % di rotazione yaw (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
23	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		
Sistema di protal imaging (EPID)					
24	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		
25	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		
IGRT					
26	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		
27	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	(pixelxpixel)/cm2		
28	Dimensione del Pixel del rivelatore	non presente	[micrometri]		
29	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		
30	Presenza di sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione, per i quali dovrà essere garantita la completa fruibilità sia per l'acceleratore che per la TC di simulazione e dotato di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc)	non presente	adimensionale		
31	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione- descrizione	non presente	adimensionale		
Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente					

LOTTO 2

32	Presenza di sistema di free breathing	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc.); necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale		
33	Caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...).	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc.); necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale		
Integrazione dell'acceleratore offerto con i sistemi presenti					
34	Sarà valutata la compatibilità tra il sistema Record e Verify, l'acceleratore offerto e gli altri acceleratori e/o sistemi già presenti presso l'azienda In partecolare nel caso in cui venga offerto l'aggiornamento del sistema Record e Verify presente verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità anche dei dati storici nonché la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche Nel caso in cui venga offerto un nuovo sistema Record e Verify verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità anche dei dati storici con migrazione degli stessi nonché la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche Descrivere le modalità di attivazione e le tempistiche di attuazione di quanto sopra	non presente	adimensionale		
Servizi Post-Vendita					
35	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		
Organizzazione aziendale					
36	Adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale		
37	Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale		

LOTTO 2

38	<p>Presenza di disability manager Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>	non presente	adimensionale		
----	---	--------------	---------------	--	--

Copia

LOTTO 3

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e,
Gantry e Unità radiante di trattamento					
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		
Emissione fotoni					
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 15MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		
4	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		
5	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		
Emissione di elettroni					
6	Numero Energie disponibili	Almeno 5	adimensionale		
7	Specificare il valore Rp a 15 MeV, SSD=100 cm e campo 10x10 cm	non presente	cm		
8	Massima energia disponibile	Almeno 15 MeV	MeV		
9	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		
Collimatore Multilamellare (MLC)					
10	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		
11	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		
12	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		
13	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		
14	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		
15	Overtravel massimo delle jaws (diaframmi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		
16	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframma)	non presente	[cm]		
Tavolo di trattamento					
17	Accuratezza % di escursione verticale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
18	Accuratezza % di escursione laterale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
19	Accuratezza % di escursione longitudinale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
20	Accuratezza % di rotazione pitch (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
21	Accuratezza % di rotazione roll (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
22	Accuratezza % di rotazione yaw (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
23	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		
Sistema di protal imaging (EPID)					
24	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		
25	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		
IGRT					
26	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		
27	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	(pixelxpixel)/cm2		
28	Dimensione del Pixel del rivelatore	non presente	[micrometri]		
29	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		
30	Presenza di sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione, per i quali dovrà essere garantita la completa fruibilità sia per l'acceleratore che per la TC di simulazione e dotato di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc)	non presente	adimensionale		
31	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione- descrizione	non presente	adimensionale		
Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente					

LOTTO 3

32	Presenza di sistema di free breathing	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale		
33	Caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...).	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale		
Integrazione dell'acceleratore offerto con i sistemi presenti					
34	Sarà valutata la compatibilità tra il sistema Record e Verify, l'acceleratore offerto e gli altri acceleratori e/o sistemi già presenti presso l'azienda Per il nuovo sistema Record e Verify, verranno valutate le modalità di integrazione con il sistema in uso che consentano una completa funzionalità e fruibilità la completa compatibilità con l'acceleratore offerto ed eventualmente altri già presenti e/o i sistemi già presenti e a servizio delle procedure radioterapiche Descrivere le modalità di attivazione e le tempistiche di attuazione di quanto sopra	non presente	adimensionale		
Servizi Post-Vendita					
35	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		
Organizzazione aziendale					
36	Adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale		
37	Assenza di verbali di discriminazione di genere Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale		

LOTTO 3

38	Presenza di disability manager Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere	non presente	adimensionale		
----	--	--------------	---------------	--	--

Copia

LOTTO 4

#	CRITERIO	Requisito minimo	U.M.	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e,
Gantry e Unità radiante di trattamento					
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		
Emissione fotoni					
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		
4	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		
5	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		
Emissione di elettroni					
6	Numero Energie disponibili	Almeno 2	adimensionale		
7	Specificare il valore Rp a 6 MeV, SSD=100 cm e campo 10x10 cm	non presente	cm		
8	Massima energia disponibile	Almeno 6 MeV	adimensionale		
9	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM/°]		
Collimatore Multilamellare (MLC)					
10	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		
11	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		
12	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		
13	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		
14	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		
15	Overtravel massimo delle jaws (diaframmi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		
16	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframma)	non presente	[cm]		
Tavolo di trattamento					
17	Accuratezza % di escursione verticale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
18	Accuratezza % di escursione laterale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
19	Accuratezza % di escursione longitudinale (accuratezza assoluta [mm] / intervallo massimo di movimentazione [mm])	non presente	[%]		
20	Accuratezza % di rotazione pitch (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
21	Accuratezza % di rotazione roll (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
22	Accuratezza % di rotazione yaw (accuratezza assoluta [°] / intervallo massimo di movimentazione [°])	non presente	[%]		
23	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		
Sistema di protal imaging (EPID)					
24	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		
25	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		
IGRT					
26	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		
27	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	(pixelxpixel)/cm2		
28	Dimensione del Pixel del rivelatore	non presente	[micrometri]		

LOTTO 4

29	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		
30	Presenza di sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione, per i quali dovrà essere garantita la completa fruibilità sia per l'acceleratore che per la TC di simulazione e dotato di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc)	non presente	adimensionale		
31	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione-descrizione	non presente	adimensionale		
Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente					
32	Presenza di sistema di free breathing	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale		
33	Caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...).	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc:), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale		
Integrazione dell'acceleratore offerto con i sistemi presenti					
34	Saranno valutate le soluzioni proposte per l'integrazione dell'acceleratore offerto con il sistema informatico R&V presente che rendano completamente fruibili tutte le funzionalità degli acceleratori presentita e minimizzino i tempi di interfacciamento. Descrivere le modalità di attivazione e le tempistiche di attuazione e dell'interfacciamento con i sistemi attualmente in uso	non presente	adimensionale		
Servizi Post-Vendita					
35	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		
Organizzazione aziendale					



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA**


ROMA 1, VITERBO, FROSINONE

ALLEGATO 10

MODELLO DICHIARAZIONI DSNH

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE




M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

	Allegato 10 – Modello dichiarazioni DSNH Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone,
---	--

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
 Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
 qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
 con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
 presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",
 ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze
 amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o
 formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più
 corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

DICHIARA QUANTO SEGUE

N.	Requisito DSNH	Esito (si/no/non applicabile)	Motivazione in caso non applicabile
1	L'AEE è dotato di Eco-etichetta EPA ENERGY STAR, laddove esistente?		
2	E' disponibile una relazione di prova che includa i dati relativi al rendimento energetico per l'AEE conformemente alla norma EN 50564:2011 (6.1, 6.2, 6.3, 6.4) o equivalente?		
3	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
4	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
5	Sono disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
6	Sono fornite le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
7	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
8	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
9	Sono state fornite le informazioni sulla presenza		

 Finanziato dall'Unione europea   REGIONE LAZIO	<p align="center">Allegato 10 – Modello dichiarazioni DSNH</p> <p>Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone,</p>
---	--

N.	Requisito DSNH	Esito (si/no/non applicabile)	Motivazione in caso non applicabile
	nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
10	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità Elettromagnetica?		
11	Ove applicabile, l'offerente ha fornito la documentazione in cui sono indicati i refrigeranti utilizzati nei congelatori per uso medico e i relativi GWP100, a dimostrazione della conformità dell'apparecchiatura con refrigeranti con GWP < 10?		

Copia

Modello 1
Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Modello 2

Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (Autocertificazione antimafia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritt__ (nome e cognome) _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n.____
 Cod. fisc. _____, in
 qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 data

 firma leggibile del dichiarante

(*) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO,
FROSINONE**

**ALLEGATO 12
ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE SOPRALLUOGO**

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

**ALLEGATO 12 ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE SOPRALLUOGO**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

AZIENDA SANITARIA/OSPEDALIERA _____

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, ai fini della partecipazione alla gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere Roma 1, Viterbo, Frosinone, IFO, San Giovanni Addolorata

DICHIARA

1. di aver preso visione delle seguenti strutture _____ presso le quali dovranno essere svolti i servizi oggetto di gara, nel rispetto delle modalità di espletamento previste dalla documentazione di gara;
2. di aver preso visione dello stato degli immobili e degli impianti ivi dislocati;
3. di aver valutato tutti gli aspetti organizzativi, gestionali ed economici necessari ad un corretto espletamento del servizio.

La Ditta dichiara, altresì, che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutti i dati necessari ad una corretta formulazione dell'offerta.

_____, li _____

Per la Ditta

Per l'Azienda Sanitaria



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
LAZIO

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E
OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO,
FROSINONE**

**ALLEGATO 13
MODULO RICHIESTA SOPRALLUOGO**

PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

**ALLEGATO 13 MODULO RICHIESTA SOPRALLUOGO**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

AZIENDA _____

All'attenzione dell'Azienda Ospedaliera _____

mail: _____

Pec: _____

e p.c.

della Direzione Centrale Acquisti

Pec: sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it

MODULO RICHIESTA EFFETTUAZIONE SOPRALLUOGO

Il sottoscritto _____

Nato (luogo e data di nascita): _____

Residente in: Via/P.zza _____

Comune _____ Prov. _____

Tel n. _____ Cellulare n. _____

Email. _____ Fax n. _____

(per eventuali comunicazioni in merito all'effettuazione del sopralluogo)

(fare una croce sulla casella che interessa):

in qualità di legale rappresentante della impresa in questione

o in alternativa

in qualità di Direttore Tecnico della Ditta in questione

o in alternativa

in qualità di dipendente/collaboratore incaricato dell'impresa

dell'Impresa _____ con sede in _____,

Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n.

_____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, *in caso*

**ALLEGATO 13 MODULO RICHIESTA SOPRALLUOGO**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di acceleratori lineari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere IFO, San Giovanni Addolorata, Roma 1, Viterbo, Frosinone

di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o o Rete di Imprese
[indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese

_____ ,
all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo)

CHIEDE

appuntamento per effettuare il sopralluogo per prendere visione dei seguenti immobili:

A tal proposito resta in attesa che venga confermata la data e l'orario.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere consapevole che gli eventuali oneri relativi al sopralluogo, sono a carico dell'Impresa;
- che il sopralluogo presso le strutture/immobili delle Aziende Sanitarie Contraenti, riportate nel Disciplinare di gara, deve essere eseguito senza interferire nel normale lavoro ovvero recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Si autorizza sin d'ora al trattamento dei dati personali nei termini indicati nella documentazione di gara.

Firma

Data _____

Allegati: copia documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO, FROSINONE PNRR – MISSIONE 6 SALUTE M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

Offerta Economica - Lotto Numero:1

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM MA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)	LAVORI: Conferma applicazione sconto 20% su tariffario regionale (IndicareSI)
1	0	91595961BD	ACCELERATORI LINEARI - IFO&SAN GIOVANNI ADDOLORATA	BN31643100-6	Acceleratori lineari			3.582.673,12					
1	1		IFO	BN31643100-6	Acceleratori lineari	PEZZO	1	0,00					
1	2		SAN GIOVANNI	BN31643100-6	Acceleratori lineari	PEZZO	1	0,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 1: €

Ragione sociale del Concorrente:

Firmato digitalmente

Copia

Stazione appaltante: Giunta Regionale**Tipo Procedura:** Aperta**Titolo:** GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO, FROSINONE PNRR – MISSIONE 6 SALUTE M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**Offerta Economica - Lotto Numero:2**

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM MA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)	LAVORI: Conferma applicazione sconto 20% su tariffario regionale (IndicareSI)
2	0	9159597290	ACCELERATORI LINEARI - ASL ROMA 1	BN31643100-6	Acceleratori lineari			3.442.000,00					
2	1		ROMA 1	BN31643100-6	Acceleratori lineari	PEZZO	2	0,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 2: €**Ragione sociale del Concorrente:****Firmato digitalmente**

Copia

Stazione appaltante: Giunta Regionale**Tipo Procedura:** Aperta**Titolo:** GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO, FROSINONE PNRR – MISSIONE 6 SALUTE M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**Offerta Economica - Lotto Numero:3**

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM MA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)	LAVORI: Conferma applicazione sconto 20% su tariffario regionale (IndicareSI)
3	0	9159598363	ACCELERATORI LINEARI - ASL VITERBO	BN31643100-6	Acceleratori lineari			1.742.620,02					
3	1		VITERBO	BN31643100-6	Acceleratori lineari	PEZZO	1	0,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 3: €**Ragione sociale del Concorrente:****Firmato digitalmente**

Copia

Stazione appaltante: Giunta Regionale**Tipo Procedura:** Aperta**Titolo:** GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IFO, SAN GIOVANNI ADDOLORATA, ROMA 1, VITERBO, FROSINONE PNRR – MISSIONE 6 SALUTE M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero**Offerta Economica - Lotto Numero:4**

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM MA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)	LAVORI: Conferma applicazione sconto 20% su tariffario regionale (IndicareSI)
4	0	9159599436	ACCELERATORI LINEARI - ASL FROSINONE	BN31643100-6	Acceleratori lineari			1.611.000,00					
4	1		FROSINONE	BN31643100-6	Acceleratori lineari	PEZZO	1	0,00					

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 4: €**Ragione sociale del Concorrente:****Firmato digitalmente**

Copia